nto Corrente ... ggio

Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi del lunedì L. 18.50, estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc, L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 12 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4459

i armamenti e la parentesi ginevrina

a politica italiana delle opere pubbliche segnata esempio dall'Ufficio internazionale del lavoro

LONDRA, 11

Foreign Office è giunta notizia da no che il Ministro degli Esteri del h presenterà all'Ambasciatore britico una risposta scritta circa i menti che sono stati chiesti dal rno di Londra sui sensibili aumen i bilanci militari del Reich, in base cifre ufficiali pubblicate a Berli Si prevede tuttavia che la risposta ca non sarà pronta che tra qual giorno.

a revisione del memoriale inglese

sera ha avuto luogo un lungo di to alla Camera alta sull'opportu o meno di venire alla creazione di forza di polizia internazionale. Il tito, nonostante l'intervento di rosi oratori, ha avuto però un ca re pressochè accademico.

Times commenta in un articolo ndo la situazione del disarmo. Il ale dichiara che la procedura de dall'ufficio di presidenza è la più mevole, in quanto la revisione del chema britannico di convenzione può essere iniziata se non quando goziati diplomatici hanno prodotto tati precisi, e sarebbe follia inter ere tali negoziati proprio nel mo o in cui si aspetta una nota fran che definisca quali sono le garan he la Francia si attende. Inoltre, è lo schema riveduto deve essere tabile per tutte le Potenze che ono firmare la convenzione, una re ne operata dalla sola Granbretagna sarebbe che un preliminare di una ione da parte dell'ufficio di presi a. E' pertanto giusto che, allo sco evitare ulteriori perdite di tempo, ra di revisione sia stata senz'altro ata all'ufficio di presidenza e si che per il 30 aprile la politica di i Governi sarà chiaramente defi e un comitato con a capo il Pre te britannico possa finalmente ini il riesame dello schema di con ione.

I bilanci militari tedeschi

Times continua quindi rilevando Eden a Ginevra ha francamente esso che le difficoltà da superare tuttora molto gravi. Restano in da risolvere le divergenze tra Ger a e Francia sulla futura forza de ffettivi tedeschi, così come i pro delle truppe coloniali francesi, riserve e dell'organizzazione pre are tedesca e quello della data e misura del riequipaggiamento del o esercito a ferma breve.

tmosfera psicologica dell'Europa, quanto migliorata, non è tale da tare grandemente un accordo. Non ficile comprendere l'atteggiamento edeschi per quanto riguarda la glianza ed è altrettanto facile ap are il timore della Francia di tro pericolosamente indebolita entro anni.

preoccupante aumento dei bilanci ari tedeschi non aiuterà nè inco erà le Potenze più armate a fare o coraggiose concessioni che dànno ndo maggiore sicurezza che non una o stretta intransigenza basata sulla ale interpretazione di norme giu e. Il barone von Neurath ha dato hiarimenti all'Ambasciatore britan a Berlino, ma è da temere che essi saranno sufficienti ad eliminare i ed i sospetti dei vicini della Ger a. Solo un ostinato ottimismo può, re persiste il conflitto di vedute tra ania e Francia, far ritenere che vista la firma di una convenzione. er coloro che si basano sulla realtà no tuttavia segni che indicano che speranza non deve essere abbando . La prossima mossa spetta alla cia. Questa chiede ad un tempo garanzia generale ed automatica quale nessun Governo inglese può crivere. Ma quello che viene ora osto è una garanzia d'azione da di tutti i firmatari della conven del disarmo nel caso che uno di es li l'impegno assunto di non supe un certo livello d'armamenti.

Critiche a Henderson

che il *Daily Telegraph* nel suo olo di fondo mette in rilievo che fficoltà per il raggiungimento di ccordo sono tuttora molto gravi, vando che gli scambi di comuni ni fra Parigi e Berlino, per quan tono conciliativo, non sembrano are un sensibile riavvicinamento. l'ultima nota francese lascia in re che la limitazione degli arma , subordinata a garanzie di ese ne dell'accordo, è il massimo cui ancia può spingersi e l'insistenza ese sulle garanzie può dirsi costi ora il maggior punto di diver fra l'Inghilterra e la Francia. ia del Presidente della Conferenza aggiungere un accordo è naturale, frequenti e tendenziosi riferi di Henderson alla necessità di ranzie adeguate hanno un tono ale che può essere male interpre che certo non è in armonia con sizione di capo dell'opposizione. Il ale continua ricordando che Hen n fu uno degli autori del proto di Ginevra del 1924 e che, anche oca della Conferenza navale, il no di cui egli faceva parte si è to di sanzionare gli impegni che era mostrato pronto ad accettare. *Manchester Guardian* scrive che opa è come un'automobile davan una discesa pericolosa. Firmare convenzione rappresenterebbe per omobile cambiare marcia: questa assicura l'assoluta immunità da nti, ma è sempre meglio che non iente.

a Piccola Intesa e i Soviet
olloquio fra Titulescu e Stein

GINEVRA, 11

giunto a Ginevra il Ministro de steri romeno Titulescu, il quale subito messo in contatto con Be Nel pomeriggio Titulescu ha avu colloquio con il rappresentante ico Stein. Si assicura che questi ui vertono sopra la ripresa delle oni diplomatiche tra la Russia Paesi della Piccola Intesa, per li ultimi ostacoli sarebbero sem a attribuirsi alle difficoltà della zione dei problemi romeno-sovie Tuttavia sembra che negli attua-

li colloqui non si sia potuto registrare un progresso, non avendo avuto il rappresentante sovietico l'autorizzazione a decidere sopra particolari punti. Stein partirà domattina da Ginevra. La partenza di Titulescu è annunciata per domani sera. Secondo alcune informazioni nei colloqui tra il Ministro degli Esteri cecoslovacco e quello romeno si sarebbe trattato anche della questione danubiana, specialmente in relazione agli ultimi avvenimenti. Il rappresentante inglese Eden si è trattenuto a Ginevra ed ha avuto un lungo colloquio con il rappresentante francese Massigli, il quale si è pure incontrato con il delegato italiano marchese Di Soragna. La decisione presa ieri dall'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo è valsa a rianimare in parte le speranze dei circoli societari.

Gli scambi di vedute franco-italiani
Pignatti ricevuto da Barthou

PARIGI, 11

L'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti è stato oggi ricevuto dal Ministro degli Esteri, Barthou, con il quale ha avuto un lungo colloquio. Nelle sfere responsabili si assicura che il colloquio è stato motivato dai negoziati attualmente in corso a proposito degli armamenti. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto anche il sen. Renato Besnard, ex Ambasciatore di Francia a Roma da poco reduce da un viaggio in Italia e si suppone che anche questo colloquio abbia rapporti con le principali questioni di politica internazionale.

In Francia si continua a seguire con estremo interesse l'atteggiamento italiano circa il problema degli armamenti.

S. E. Aldrovandi riferisce al Duce
sulla missione svolta nell'America del Sud

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha ricevuto oggi l'Ambasciatore conte Aldovrandi il quale gli ha riferito sulla missione svolta nell'America del Sud per conto della Società delle Nazioni.

Contro la disoccupazione
L'Italia alla testa delle Nazioni

ROMA, 11

La politica dei lavori pubblici come mezzo di lotta contro la disoccupazione e di riassetto dell'economia mondiale sta per tornare in discussione in Ginevra alla Conferenza internazionale del lavoro, in base a uno studio che, riservando ad altra conferenza la eventuale adozione di convenzioni o di raccomandazioni, consentirà intanto ai dibattiti del prossimo giugno di svolgersi intorno alle esperienze realizzate dalle varie Nazioni e ai disegni di azioni internazionali apparsi in questi ultimi anni.

Lo studio compiuto dall'Ufficio internazionale del lavoro dietro invito del suo consiglio d'amministrazione, si apre con una nota che richiama i precedenti e raccorda le discussioni odierne con i voti espressi, sin dalle sue origini, dalla istituzione, creata dalla parte 13 dei trattati di pace in materia di lavori pubblici, di disoccupazione e di collocamento di lavoratori.

Lo studio conclude opinando potersi sin d'ora ritenere che la direzione della politica dei lavori pubblici debba essere in ciascun Paese accentrata in una unica istituzione, dotata di larga autonomia finanziaria e armata dei poteri necessari a coordinare dei lavori regionali e locali, nonchè quelli degli enti parastatali, e che tali istituzioni nazionali debbano essere integrate, per il loro coordinamento, da un organo internazionale attrezzato in modo da poter servire come centro di mutue informazioni e comparazioni e come studio di programmi di lavori a carattere internazionale per diventare — nell'intendimento dell'ufficio ginevrino — in secondo momento un organo internazionale di azione diretta. Su questo quadro di principii direttivi, di congegni tecnici, di risultati conseguiti in un vasto gruppo di Nazioni, l'Italia campeggia con la sua politica delle opere pubbliche.

Passano infatti in questo nuovo studio ginevrino, i profili della legislazione italiana sui lavori pubblici e dei suoi maggiori istituti quali i Provveditorati, la Azienda stradale, il Sottosegretariato della bonifica integrale, il Ministero dei Lavori Pubblici, i miliardi spesi dal dicembre 1922 in avanti, risultati ottenuti dalla legge Mussolini 24 dicembre 1928, la massa dei salari e il contingente dei lavoratori occupati rilevati per lavorazioni, per stagioni, per giornate di lavoro, l'azione finanziatrice degli istituti dell'assicurazione sociale e quelle del consorzio di credito per i lavori pubblici, della Banca nazionale del lavoro, dell'Istituto di credito per le opere di utilità pubblica, del Banco di Napoli, e del Banco di Sicilia, dell'Istituto di S. Paolo a Torino ecc. Nè mancano accenni all'azione dell'Ente nazionale per le piccole industrie a favore dell'artigianato. In evidenza viene pur messa l'azione dell'Istituto per la ricostruzione industriale.

Grande rilievo il direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro dà all'organizzazione del collocamento, facendo notare come l'Italia sia l'unico Paese dove la legge — accogliendo un'antica richiesta dei sindacati operai — obblighi i datori di lavoro ad assumere la mano d'opera esclusivamente attraverso gli Uffici di collocamento. Nel capitolo dedicato al Consiglio superiore dei lavori pubblici, viene descritto il congegno secondo la legge del 1926 e gli emendamenti del 1931, ed illustrata, con cifre, la fervida attività in tutte le sue sezioni, descrivendosi inoltre la azione specifica del servizio centrale creato nel 1932 per la direzione ed il coordinamento in tutte le attività tecniche del Genio civile e per la raccolta di tutti gli elementi necessari a stabilire e a realizzare programmi tecnici d'ordine generale.

Il Re presenzierà all'assegnazione
dei premi Mussolini

ROMA, 11

Al conferimento da parte della Reale Accademia d'Italia dei quattro premi Mussolini del *Corriere della Sera* e dei premi d'incoraggiamento, che avrà luogo in forma solenne il 21 aprile, S. M. il Re si è compiaciuto di assicurare il Suo Augusto intervento. La cerimonia si svolgerà in Campidoglio nella sala degli Orazi e Curiazi alle ore 10.45.

Il Ministro dell'Educazione belga
visita la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 11

Stamane il Ministro dell'Educazione belga ha visitato la Mostra della Rivoluzione fascista, interessandosi ai cimeli e alle reliquie ivi raccolte e sostando quindi un minuto in religioso silenzio nel Sacrario dei Martiri.

Nel lasciare la Mostra, il Ministro si è compiaciuto vivamente con gli organizzatori e i dirigenti presenti.

La saldezza dell'economia italiana
nel rapporto dell'addetto americano

ROMA, 11

Il signor C. A. Livengood, addetto commerciale degli Stati Uniti a Roma, nel suo consueto rapporto al Departement of Commerce di Washington, rileva che nei primi due mesi del corrente anno la situazione economica d'Italia può considerarsi soddisfacente nonostante gli avversi fattori, come la concorrenza giapponese che colpisce del resto tutte le industrie europee e americane. Tra le varie industrie quelle automobilistiche lavorano in piena efficenza grazie anche alle forniture di Littorine e vetture metalliche. La situazione dell'industria laniera è favorevole, sebbene gli industriali temano di dover ridurre ancora i loro utili. Tanto l'industria cotoniera come quella del rayon procedono discretamente e non accusano nessun regresso della produzione, nonostante le difficoltà che devono fronteggiare sui mercati esteri, sia per le perturbazioni monetarie internazionali, sia per la concorrenza giapponese la quale fa sentire i suoi effetti anche sull'industria dei prodotti chimici della zona di Napoli. L'industria conciaria delle pelli e dei guanti è ben mantenuta, anche grazie alle notevoli richieste dell'Inghilterra, della Francia, dell'America, ecc. Anche l'industria dei cappelli di feltro lavora favorevolmente, soprattutto per le richieste degli Stati Uniti. Notevole è la richiesta americana di vini italiani.

L'Italia non domanda prestiti
Falsa notizia estera smentita

ROMA, 11

La notizia pubblicata da alcuni organi finanziari esteri secondo la quale il Governo italiano avrebbe ottenuto ovvero starebbe negoziando un'apertura di credito presso la Banca centrale d'Olanda per un importo di 100 milioni di fiorini è assolutamente destituita di fondamento.

UN ALTRO FULGIDO PRIMATO DELL'ALA FASCISTA
Donati batte il record mondiale d'altezza
oltrepassando la quota di 14.500 metri

ROMA, 11

Stamane presso l'aeroporto di Montecelio, debitamente controllato dai commissari del Reale Aereo Club d'Italia, si è svolto da parte del noto asso di guerra comm. Renato Donati un volo per battere il record mondiale di altezza per aeroplani, detenuto dal francese Lemoine con 13.661 metri raggiunti il 28 settembre 1933. L'aviatore, partito alle ore 11.38, ha atterrato regolarmente alle ore 12.53 dopo avere oltrepassato la quota di 14.500 metri, battendo così notevolmente il precedente record. Alla quota massima il pilota ha trovato temperature bassissime, che hanno raggiunto il valore di 56 gradi sotto zero. Data la rapida velocità di discesa, subito dopo l'atterraggio il comm. Donati è stato colpito da leggero choc nervoso da cui si è prontamente rimesso.

L'apparecchio adoperato è un Caproni biplano appositamente costruito. La preparazione del record è stata curata in ogni particolare dal centro sperimentale di Montecelio. (Stefani).

La magnifica prova

ROMA, 11

L'aviazione italiana ha conquistato per merito di Renato Donati un altro ambito primato. Donati non è nuovo a questa prova. Egli infatti ha battuto nel 1932 e 1933 due récords mondiali per aeroplani da turismo. La prova odierna era stata minutamente preparata. Da una diecina di giorni si aspettava il momento favorevole.

Verso la stratosfera

Stamane il cielo era quasi sgombro di nubi, la temperatura mite e il vento nè forte nè debole. Si poteva tentare. Poco prima delle 11, Donati era con i motoristi in mezzo al campo a dare l'ultima mano al suo Caproni 113, motore «Alfa Romeo Pegasus» di poco meno di 500 cavalli.

Erano presenti tre delegati dello Aeroclub d'Italia, il Duca Marcello Diaz, il marchese Michele Borca d'Olmo ed il Principe Fortunio di Belsito con il cronometrista Damiani. C'erano anche il colonnello Del Duca, presidente della Commissione sportiva centrale del R. Aeroclub d'Italia, il colonnello Gelmetti, il colonnello Neri dell'«Alfa Romeo», il maggiore Cattaneo, il maggiore Rampelli, capo dell'Ufficio stampa dell'Aeronautica ed altri ufficiali addetti all'aeroporto. Più tardi, annunciato dai tre squilli regolamentari, è arrivato l'atlantico Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, con il suo aiutante di volo, lo atlantico magg. Biseo, con il Generale di Divisione aerea Liotta, e l'asso Francis Lombardi.

Alle 11.15 Donati è salito sull'apparecchio. A terra vento moderato fresco, in aria vario, a seconda delle quote, ma non tale da molestare il volo. Donati, imbaccuccato nel concavo della carlinga e disposti i tubi delle bombole di ossigeno (ne avrà per tre ore, considerando un consumo di sei litri al minuto), appena il cronometrista Damiani gli dà il via, tira e parte.

Sono le ore 11.38'43". Un amico gli grida: «Attento, Donati: devi toccare almeno 13.900 metri». L'apparecchio si spinge in direzione di Tivoli; dopo 10 minuti non lo si vede e non lo si sente più: si arrampica alacremente e sicuramente verso la stratosfera. Ci sono molti fotografi e cinematografisti italiani e stranieri scaglionati per il campo.

Sforzo eroico

Suona mezzogiorno. Si pensa che Donati ha già incominciato la discesa, che è solitamente difficoltosa e non può avvenire che guardinga e lenta. Il cielo è deserto e nubi incominciano a addensarsi a settentrione. Queste manovre non preoccupano nessuno, perchè ormai quello che è fatto è fatto, e tra pochi minuti l'apparecchio sarà avvistato. Ad un tratto un megafono annuncia e dà le posizioni: «Sopra i monti, tra le nubi bianche che stanno svanendo». Scende con velocità, disegnando stretti spiragli su un ampio squarcio azzurro.

Ad un certo momento l'apparecchio ha una sbandata; cabra e riprende quota, quindi accenna di nuovo a scendere. Pare che sia incerto. Intanto si avvicina sempre più a terra, la tocca, rimbalza. I motoristi di corsa raggiungono l'apparecchio, che invece di rullare in linea dritta gira su se stesso. Poi il motore si arresta e i motoristi agitando le braccia gridano: «La croce rossa!».

Movimento di trepidazione in tutti. Il Generale Valle monta sull'automobile intanto che il furgone del pronto soccorso si spinge per il prato. La piccola folla accorre anch'essa di corsa per il prato pieno di pozzanghere, raggiunge l'apparecchio. Il tenente medico e i motoristi danno i primi soccorsi a Donati che appare svenuto, privo di conoscenza. Evidentemente con uno sforzo nervoso l'atleta è rimasto padrone di se stesso fino all'ultimo e soltanto quando si è sentito la terra sotto le ruote ha chiuso il gas e si è abbandonato. Così si spiega la incertezza dell'aeroplano e poi il vorticoso roteare a terra.

Il medico saggia il polso: cento battiti. Alla partenza erano novanta per tachicardia emotiva; al normale dovevano essere una settantina; dunque polso buono e cuore pure.

L'abbraccio del Gen. Valle

Il pilota è come assente, rosso in viso, gli occhi iniettati di sangue quando si aprono. Egli si lamenta perchè ha l'impressione di aver urtato contro il suolo. Lo assicurano che l'atterraggio è stato felice. Ma egli è assente e passivo, beve il cognac che il medico gli porge. A poco a poco torna in coscienza. A chi lo vuol sollevare per snuclearlo dalla carlinga mormora: «Lasciatemi stare». Allora il Generale Valle dà ordine che lo si ripari dal sole, che i fotografi e i cinematografisti, si allontanino.

Quando Donati accenna a star meglio è tolto di là e messo a terra. Ma non si regge. Evidentemente ha respirato troppo ossigeno e stenta ad eliminarlo. Il Generale Valle lo bacia e abbraccia e grida: «Per Donati, eja!».

La piccola folla si stringe, le macchine da presa non mollano e Donati, che comincia a sorridere compiaciuto, scuote la testa, saluta il Generale Valle e si lascia andar giù come uno deposto dalla croce. Egli è posto nell'automobile del Gen. Valle. Alcuni amici tentano di slacciargli i gambali e le maglie ed egli mormora, dolorosamente seccato: «Lasciatemi stare». A chi gli domanda: «Hai avuto freddo?», Donati risponde con una smorfia. Ha tanto bisogno di riposare, di non pensare a nulla dopo il terribile volo che è durato giusto un'ora 13'50". E l'automobile lo trasporta all'infermeria dell'aeroporto.

Domani Donati sarà superbo della prova compiuta. Il nuovo primato italiano è superiore di circa 900 metri a quello detenuto dal francese Lemoine. Costituisce infine giusto motivo di orgoglio la constatazione che la macchina e tutti gli strumenti di bordo sono italiani e costruiti in Italia.

La coscienza aeronautica nei giovani
3000 domande per i corsi di pilotaggio

ROMA, 11

Si è chiuso il 10 aprile il termine utile per la presentazione al Ministero dell'Aeronautica delle domande per corsi premilitari di pilotaggio aereo. Come è noto detti corsi furono istituiti lo scorso anno allo scopo di favorire i giovani desiderosi di prestare servizio nella R. Aeronautica in qualità di piloti, senza tuttavia distoglierli dai loro studi e dalle loro normali occupazioni durante la frequenza della scuola di pilotaggio. Le domande sono state quest'anno oltre 3000, per tale ragione non è stato possibile prorogare ancora il termine utile per la presentazione delle domande, come era stato insistentemente richiesto. Il numero rilevante dei candidati ai corsi premilitari di pilotaggio aereo (nel decorso anno le domande furono 1340) dimostra che nei giovani dell'Italia di Mussolini la coscienza aeronautica è saldamente sviluppata e come molti di essi desiderino dedicare ogni loro più salda energia alla gloriosa arma del cielo.

S. E. Parravano eletto presidente
dell'Unione internazionale di chimica

MADRID, 11

L'Unione internazionale di chimica, nella seduta di chiusura della sua sessione di Madrid, ha eletto presidente l'Accademico d'Italia S. E. Parravano. L'elezione è stata accolta con entusiasmo dalle varie delegazioni convenute al Congresso.

Oggi si inaugura la Fiera di Milano
S. E. De Bono rappresenterà il Governo

MILANO, 11

Domani alle 15 S. E. De Bono, Ministro delle Colonie, rappresenterà il Governo all'inaugurazione ufficiale della Fiera campionaria internazionale. Gli ultimi ritocchi alla toletta della Fiera sono stati apportati oggi perchè la grande sagra del lavoro si presenti domani ordinata, attraente, perfetta sotto ogni punto di vista. Mille e mille sirene degli stabilimenti industriali dove si forgia la grandezza economica dell'Italia fascista daranno domani mattina alle ore 10 il festoso annuncio che la 15.a Fiera di Milano inizia il suo fervido periodo di vita annuale, rassegna mirabile della nostra potenza economica e commerciale nel mondo.

L'imponenza della 15.a Fiera avrà inoltre un suo alto significato e cioè che soltanto nella concordia degli spiriti e delle volontà, nella fede sicura nelle proprie forze, nella virtù del nostro popolo occorre ricercare le ragioni del successo che pone la nostra Patria in prima linea tra le Nazioni.

Fabinyi rappresenterà l'Ungheria

BUDAPEST, 11

Il Ministro del Commercio Fabinyi è partito per Milano ove assisterà, in rappresentanza dell'Ungheria, all'inaugurazione della 15.a Fiera.

La Milizia ferroviaria
Il superbo bilancio dell'anno XI
I benefici apportati all'Amministrazione

ROMA, 11

La *Tribuna* pubblica i seguenti dati riassuntivi della relazione consegnata dal comandante della Milizia ferroviaria al Capo del Governo intorno ai servizi svolti dalla Milizia stessa nell'anno XI: forze in organico (servizio continuativo) ufficiali 347, capisquadra 957, Camicie Nere 3533, totale 4837; forze a disposizione (in congedo): ufficiali 906, capisquadra 1088, Camicie Nere 12.545; totale 14.539.

Contravvenzioni e regolarizzazione eseguite nell'ambito ferroviario 30.602; operazioni di polizia 7860; ordinaria 1937, ferroviaria 5721, politica 23, tributaria 179. Contravvenzioni elevate ai passaggi a livello incustoditi 1108, con introiti di lire 19.145; rapporti a carico di personale 30.494. Somme ricuperate dall'Amministrazione ferroviaria lire 1.345.679.15.

Infortuni in servizio 56, morti in servizio 4. Medaglie d'argento al valore civile 5, medaglie di bronzo al valor militare 2, al valor civile 6, attestati di benemerenza 1, encomi solenni 9. Prestazioni straordinarie volontarie oltre il normale servizio: per pattuglie a piedi, km. 145.239, ore extra orario 1.511.514, giornate di presenza per rinunzie a sostituzioni, congedi e riposo settimanale 237.681.

Indennizzi pagati dall'Amministrazione ferroviaria per furti e mancanze nei vari esercizi: 1922 L. 62.542.154.37; 1923: lire 27.559.207.25; 1924-25 lire 8.421.245.70; 1925-26: lire 7.077.535.40; 1926-27: lire 4.788.340.15; 1927-28, lire 3.471.919.15; 1928-29: lire 1.733.101.91; 1929-30: lire 1.591.463.78; 1930-31: lire 1.123.420.26; 1931-32: lire 711.207.72; 1932-33: lire 515.473.41.

Studentesse inglesi a Palazzo Littorio

ROMA, 11

Un gruppo di studentesse inglesi, che si sono recate oggi a rendere omaggio alla Cappella votiva dei Caduti fascisti, sono state ricevute dal Segretario del P. N. F.

Il Partito per la sericoltura nazionale
Disposizioni di S. E. Starace

ROMA, 11

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. num. 232 in data odierna, reca:

1) La Commissione che dovrà esaminare le modalità da adottare per la trebbiatura nella provincia di Ravenna, è convocata nel Palazzo del Littorio alle ore 16 del 13 aprile.

2) La Commissione da me presieduta per la propaganda a favore della sericoltura e per il concorso indetto dall'O. N. D. è convocata a Milano il 19 aprile alle ore 9.30, nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento.

3) Il 4 maggio-XII, alle ore 10, sono convocati nella sede dei Fasci di combattimento di Milano i Segretari federali e le fiduciarie provinciali dei Fasci femminili di Milano, Pavia, Novara, Vercelli, Alessandria, Mantova, Modena, Reggio Emilia, Piacenza, per concretare le disposizioni di dettaglio riguardanti l'assistenza e il collocamento delle mondariso. Interverranno anche il presidente dell'ufficio nazionale di collocamento per la mano d'opera agricola addetta alla monda del riso, i rappresentanti della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, i segretari delle unioni provinciali dei Sindacati fascisti dell'agricoltura. La presidenza è affidata all'ing. Ciro Martignoni, componente il Direttorio nazionale del P. N. F.

4) Approssimandosi la stagione propizia per l'allevamento dei bachi da seta, è necessario che i comitati di propaganda da me istituiti presso le Federazioni dei Fasci di combattimento riprendano la loro attività, specie nelle provincie dove è stata lamentata una scarsa produzione. Gli enti e gli istituti produttori di semi di bachi attraverso le camere di incubazione distribuite nel Regno sono in grado di fronteggiare qualsiasi richiesta di seme o di bacolini, anche se tardiva. La concessione del Duce a favore della produzione di seta greggia faciliterà gli allevamenti e costituirà per gli agricoltori un tangibile aiuto. L'O. N. D. anche quest'anno ha organizzato la giornata del gelso ed il concorso nazionale per l'allevamento dimostrativo del baco da seta, ma è necessario che i comitati di propaganda perseverino nella linea di azione da me tracciata per contribuire validamente al potenziamento della sericoltura italiana.

5) Sulla giacca invernale, che può essere indossata anche in luoghi chiusi, devono essere apposti i nastrini delle decorazioni e quindi le decorazioni. Quando sia prescritta la grande uniforme, sulla manica sinistra devono essere apposti i segni delle ferite. I nuovi distintivi di grado e di categoria saranno adottati col prossimo anno.

Le sagre dei "Condottieri,,
Sette nuove potenti unità nei quadri della flotta italiana

ROMA, 11

Domenica 22 aprile, all'indomani del giorno destinato alla glorificazione delle lontane origini della stirpe, l'Italia fascista celebrerà a Napoli, a Livorno e a Venezia tre sagre che, mentre esaltano lo spirito marinaro del popolo nostro, sottolineeranno l'entrata ufficiale nei quadri del naviglio da guerra di sette potenti e moderne unità.

Nella storia di ciascuna nave, le cerimonie del varo e della consegna della bandiera hanno un loro preciso e squisito significato. Mentre infatti la prima può paragonarsi alla nascita, che impone alla nave una sua personalità o una sua anima, la seconda sta a consacrare nella forma più solenne e suggestiva il perfetto addestramento raggiunto, sia nel funzionamento dei complessi macchinari, sia in quello dei mezzi di offesa.

Il 22 aprile l'Italia fascista saluterà a Livorno il varo dell'«Emanuele Filiberto Duca d'Aosta». Sarà madrina della nuova e potente unità la giovane Principessa Margherita, figlia del Duca d'Aosta. Saranno inoltre presenti le gerarchie del Regime. Il Governo fascista sarà rappresentato dal Sottosegretario di Stato alla Marina, Ammiraglio Cavagnari.

Non meno solenne e significativa sarà la cerimonia della consegna della bandiera di combattimento a Napoli all'«Armando Diaz» e nel bacino di San Marco a Venezia al «Luigi Cadorna», all'«Alberto da Giussano», all'«Alberico da Barbiano», al «Giovanni dalle Bande Nere» e al «Bartolomeo Colleoni».

Le insegne di combattimento saranno rispettivamente offerte dalle città che dettero i natali agli illustri condottieri. Saranno così particolarmente presenti in questa gara di patriottismo e di esaltazione delle qualità militari della nostra gente, Napoli, Pallanza, Milano, Ravenna, Forlì e Bergamo. E' superfluo ricordare in questa circostanza come i «Condottieri» siano ufficialmente classificati incrociatori di medio tonnellaggio. I sei «Condottieri» che riceveranno il 22 aprile le bandiere di combattimento appartengono al tipo di 5000 tonn. e l'«Emanuele Filiberto Duca d'Aosta» al tipo di 7000 tonnellate.

Le sette unità hanno un identico armamento di artiglierie costituito da 8 cannoni da 152 mm. di calibro, da sei cannoni da 100 mm. di calibro, che possono eseguire tiri navali e tiri controaerei. Differiscono però nella potenza dell'apparato motore — 110.000 cavalli per il «Duca d'Aosta», 65.000 per gli altri — e nella protezione notevolmente superiore sulle navi di maggiore dislocamento. Per la modernità dei sistemi di costruzione e per potenza e velocità esse, oltre a rappresentare quello che c'è di meglio fra le marine di tutti i Paesi, fanno onore all'industria navale che li ha costruiti.

Efficace contributo alla campagna demografica
La "polizza nuziale,,
creata dall'Istituto delle assicurazioni

ROMA, 11

L'Istituto nazionale delle assicurazioni, allo scopo di portare il proprio contributo alla strenua campagna che il Regime conduce per la sanità morale della famiglia e per l'incremento demografico, ha creato una speciale polizza di assicurazione di carattere popolare denominata «Polizza Nuziale». Questa polizza, oltre a godere dei molteplici benefici proprii di tutte le forme popolari di assicurazione, compresa la partecipazione agli utili, prevede la concessione di uno speciale premio di natalità per il quale, agli assicurati che abbiano sei figli viventi, nati dopo la celebrazione del matrimonio e la stipulazione del contratto di assicurazione, è concessa la immediata liquidazione di metà del capitale assicurato, mentre per l'altra metà è accordato l'esonero dall'obbligo dell'ulteriore pagamento dei premi fino alla scadenza del contratto. La polizza nuziale viene intestata allo sposo, è esente dall'obbligo di pagamento del premio per le prime tre mensilità, e presenta le caratteristiche della forma di assicurazione cosiddetta «Mista» per cui il capitale viene liquidato o immediatamente alla morte dell'assicurato o in caso di vita, alla scadenza del contratto fissato, con lieto auspicio, al 25.o anno di matrimonio, ossia alla celebrazione delle «Nozze d'argento». La polizza viene consegnata agli sposi dal parroco quando è celebrato il matrimonio, insieme con un libretto edito in bella veste e distribuito a cura della Santa Lega Eucaristica di Milano, il quale riporta i grandi precetti della religione e della legge civile sul matrimonio, l'Enciclica «Casti connubii» e consente di registrare il ricordo dei principali eventi della vita degli sposi. L'iniziativa ha riscosso l'alta approvazione del Capo del Governo.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 11

Il comm. Augusto Zucconi, direttore generale della Casa editrice Desclee, ha offerto al Capo del Governo gli ultimi due volumi della «Storia dei Papi» di Lodovico Von Pastor. Il Duce ha gradito l'omaggio e si è compiaciuto con la Casa editrice per il compimento della monumentale opera.

Come si svolgeranno i Littoriali
dell'arte e della coltura

ROMA, 11

I convegni di letteratura, di politica, di corporativismo, di critica, ai Littoriali dell'arte e della cultura si svolgeranno col seguente procedimento: gli autori dei temi prescelti presenzieranno ai convegni usufruendo delle facilitazioni di permanenza concesse dal comitato dei Littoriali.

Fra i temi prescelti per ciascun convegno ne saranno estratti a sorte alcuni, i quali verranno fatti oggetto di discussione. Il proponente il tema estratto terrà una relazione che non dovrà durare più di venti minuti. Sarà aperta la discussione alla quale potranno partecipare tutti i presenti, ciascuno dei quali non dovrà parlare più di cinque minuti. Il presidente del convegno, a suo insindacabile giudizio, riassumerà, quando lo riterrà opportuno e concluderà la discussione. Dopo di che si passerà alla discussione successiva. Per ogni argomento trattato la commissione esprimerà il proprio giudizio sulla relazione, concorrendo questa all'assegnazione definitiva del premio, e accorderà l'onore della citazione a coloro che più si saranno distinti nella discussione svolta.

L'Istituto fascista di cultura
pubblicherà due monografie prescelte

ROMA, 11

Il senatore Giovanni Gentile Presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura ha diretto la seguente lettera al Segretario del P. N. F. in occasione dei Littoriali della cultura:

«L'Istituto nazionale fascista di cultura, che ha già contribuito in tutti i capoluoghi di provincia con l'opera delle sue sezioni giovanili alla preparazione dei Littoriali della cultura desidera di essere presente anche alle prossime manifestazioni di Firenze, offrendosi di pubblicare per i suoi tipi le due monografie di carattere politico e di carattere corporativo, e di compensare perciò gli autori prescelti. Ho fiducia che l'E. V. gradirà l'offerta come segno del vivissimo interessamento dell'Istituto a questa feconda iniziativa culturale di spirito e di stile tipicamente fascista».

Il Segretario del P. N. F. ha accolto l'offerta affidando le due pubblicazioni all'Istituto nazionale fascista di cultura.

Le radiotrasmissioni per i rurali
saranno inaugurate domenica

ROMA, 11

L'*Agenzia Italiana* informa che domenica 15 corr. alle ore 10 precise saranno inaugurate le trasmissioni radiofoniche per i rurali. E' stato disposto che a quell'ora tutte le scuole dotate di apparecchi radioriceventi diventino luoghi di adunata dei contadini del vicinato. Autorità scolastiche, maestri, fiduciari di Sindacati e parroci fanno e faranno buona propaganda perchè nessuno dei rurali manchi al convegno.

Pressard davanti alla Commissione d'inchiesta

L'ex Procuratore protesta contro le "insinuazioni,, e fa l'elogio di Prince... - La "bomba,, del bandito Carbone: un Ministro accusato di ricatto?

PARIGI, 11

Il problema degli armamenti clandestini continua ad essere agitato in tutti gli ambienti. Le denuncie più clamorose sono naturalmente quelle che vengono dagli ambienti di sinistra e specie dagli ambienti comunisti, che continuano a formulare accuse a carico delle formazioni politiche di destra.

Gli armamenti degli estremisti

Ogni giorno l'*Humanité* si crede in grado di poter dare nuovi particolari su questo genere di armamenti ed oggi, dopo aver condotto una campagna per provare che i gruppi politici di destra che risiedono a Parigi si riforniscono di armi in Germania, il giornale ritiene di poter svelare anche le disposizioni prese dalle associazioni patriottiche residenti in provincia. Quelle che sembrano più solidamente fondate in fatto di armamenti clandestini sono le rivelazioni del *Journal*, che pubblica stamane addirittura il testo di due significative circolari emanate dal fronte comune social-comunista, circolari con cui si invitano i cittadini ad aderire ai «gruppi di difesa e di combattimento» che, dal tenore delle missive e dei questionari sottoposti agli eventuali aderenti, non v'è dubbio debbono essere armati.

Questi nuovi elementi di minacce e di disordini si trovano a coincidere con una rinnovata agitazione in seno agli ambienti politici e con la ripresa dei lavori da parte della Commissione di inchiesta che ha un'importanza notevole anche contro la volontà di molti commissari che avrebbero evidentemente desiderato evitare che i loro lavori conducessero a risultati i quali hanno per effetto di mettere molte personalità politiche in una posizione sempre più scabrosa.

Tale è il caso dell'ex Ministro Dalimier, sul conto del quale la Commissione ha stamane ripreso in una seduta straordinaria le sue indagini per appurare la parte da lui avuta nello scandalo dei falsi buoni del Monte di Pietà di Baiona. E' proprio oggi che i funzionari, Henry e Netter, sono stati interrogati dalla Commissione d'inchiesta. Essi hanno dato risposte tali da convincere la Commissione che autore della nota telefonica sia stato il direttore di gabinetto di Dalimier, Alype, il quale evidentemente non può aver agito senza aver ricevuto l'ordine da parte del Ministro. Inoltre dall'interrogatorio dei due testi sono apparse contraddizioni tali ed una tale cattiva volontà nel rispondere che la Commissione ha pure creduto poter stabilire che sui funzionari in questione il Dalimier abbia esercitato gravi pressioni.

Imminente incriminazione di Dalimier?

Nel pomeriggio due commissari, i deputati Dignac e Fée, si sono recati di urgenza a conferire con il giudice istruttore Ordonneau, mentre altri colloqui avvenivano tra il Procuratore generale e il Ministro della Giustizia. Così oggi correva voce che, come risultato delle indagini della Commissione, una domanda di sospensione dell'immunità parlamentare sarebbe, entro brevissimo tempo, presentata nei riguardi di Dalimier.

Altra novità che getta nuovo turbamento negli ambienti politici è il famoso documento che il deputato Sabiani avrebbe ricevuto da Carbone, documento che, come si sa, comprometterebbe una alta personalità politica e sarebbe stato la causa effettiva dell'arresto del Carbone, sperando in tal modo la polizia di poter sottrargli il documento. Secondo quello che pubblicano alcuni giornali si tratterebbe di un documento compromettente delle istruzioni illegali date da un membro dell'attuale Governo e che era Ministro anche all'epoca in cui avvennero i fatti, all'ispettore Bonny e che l'ispettore avrebbe eseguito fedelmente.

Il ministro in questione aveva lasciato nelle mani di una signora, certa Annezin, una corrispondenza compromettente e ci teneva riaverla, ma l'Annezin rifiutava di cedere la lettera e il Ministro ricorse allora a una specie di ricatto. Bonny sarebbe stato inviato a Marsiglia con l'ordine di operare una perquisizione nei bagagli della signora che ritornava da un viaggio in Oriente e durante la perquisizione il funzionario avrebbe fatto in modo di mettere nella borsetta della viaggiatrice un pacchetto di cocaina che finse poi di scoprire, ciò che permise l'arresto della Annezin, per obbligarla più tardi, dietro minaccia di una denuncia, a restituire la lettera compromettente. Così almeno raccontano il fatto, che sarebbe accaduto nel 1927, l'*Ami du Peuple* e il *Jour*.

Chautemps accusato dai «compagni»

Le ripercussioni indirette dello scandalo minacciano dunque di estendersi ad altri personaggi. Un'altra di queste personalità contro cui si continua a scagliare la stampa è Chautemps. Questi sarebbe adesso fatto segno alle accuse da parte dei suoi stessi colleghi del partito radicale. Il presidente del comitato elettorale che organizzò l'elezione del Bonaure, tale Delmos, si sarebbe per esempio deciso a rivelare che Chautemps si rese una volta garante della moralità di Stawisky e che una volta pranzò con l'avventuriero e con altre persone.

Ma più che per queste accuse provenienti dalle stesse file del partito radicale, Chautemps è soprattutto rimesso in ballo per le gravi deposizioni che il Presidente della Corte di Cassazione Lescouvé ha fatto ieri dinanzi alla commissione d'inchiesta contro suo cognato, l'ex-Procuratore della Repubblica Pressard. Questa deposizione ha da un lato riaperto e aggravato la polemica tra i sostenitori della tesi del suicidio e quelli della tesi dell'assassinio di Prince, ma soprattutto ha fornito a coloro che credono all' assassinio di Prince nuovi capi d'accusa contro Pressard e contro Chautemps.

Pressard dal canto suo è comparso nel pomeriggio dinanzi alla Commissione per discolparsi e per confutare le accuse lanciate contro di lui da Lescouvé e da parte della stampa. Per prima cosa, infatti, l'ex Procuratore della Repubblica ha protestato con indignazione contro le «insinuazioni» che tendono a comprometterlo nell'assassinio di Prince. Di questo magistrato anzi il Pressard ha fatto dinanzi alla Commissione un vivo elogio, spiegando che non aveva nessuna ragione di nutrire contro di lui una inimicizia e una avversione particolare.

Poi Pressard si è preoccupato di giustificare il suo operato come Procuratore della Repubblica e quindi come responsabile diretto e indiretto dell'impunità che per tanto tempo godette Stawisky grazie ai rinvii successivi dei suoi processi. A questo proposito Pressard ha dichiarato di aver sempre ignorato l'esistenza del rapporto redatto contro Stawisky dal direttore di polizia Gripois. Quanto ai documenti che Prince avrebbe potuto mostrare al Presidente Lecouvé, non si tratta — egli ha detto — di lettere scritte dal Procuratore generale Donat Guigue e di una lettera dell' avvocato generale Montgibout. Fin qui la deposizione spontanea fatta dall'ex Procuratore della Repubblica, dopo la quale la Commissione ha sospeso per un momento la seduta per dare ai commissari il tempo di consultarsi sulle domande da da fare al testimone.

L'insuccesso degli Sherlock Holmes

Alla ripresa Pressard è stato pregato di spiegarsi più particolarmente sui rinvii dei processi Stawiski, rinvii di cui egli, come capo della Procura della Repubblica, era responsabile. I commissari infatti in una discussione avuta durante la sospensione della seduta avevano trovato che, se l'ex-Procuratore della Repubblica aveva dato spiegazioni sufficienti sulla faccenda della Società Fondiaria, rimaneva tuttavia inesplicabile come per otto anni Stawisky fosse riuscito a sfuggire alla Giustizia.

L'ex Procuratore della Repubblica allora ha fatto alla Commissione una seconda lunga esposizione per giustificarsi, dicendo in sostanza che i rinvii dei processi non avevano nulla di straordinario, perchè l'abitudine di concedere lunghi rinvii era frequente al Palazzo di Giustizia. Ma queste spiegazioni non hanno persuaso i commissari e l'ex Procuratore della Repubblica è stati pregato di rimanere a disposizione della Commissione che proseguirà domani il suo interrogatorio.

A dare sostegno alla tesi del suicidio si aggiunge stasera l'equivoco e meschino rapporto pubblicato dal *Paris Soir* e redatto dai poliziotti inglesi che per conto del giornale hanno eseguito una loro personale indagine alla Combe-aux-Fées e come conclusione del mandato avuto dal giornale parigino, scrivono: «Date le circostanze della morte tragica di Prince e l'ambiente nel quale sarebbero stati reclutati i suoi assassini, noi arriviamo alla conclusione che soltanto la confessione di uno dei complici può ormai condurre alla scoperta della verità».

E' pacifico infatti che, quando uno dei responsabili diretti o indiretti finisce per confessare, è facile giungere alla «scoperta della verità», nel qual caso non c'è del resto bisogno di ricorrere all'opera dei poliziotti, inglesi compresi.

L'attività dell'ispettore Bonny

Bonny dal canto suo continua la sua personale indagine sulla Costa Azzurra. E' stato detto ieri che l'ispettore della Sûreté générale si era occupato del controllo di tutti gli alibi forniti dal «barone». Durante questa minuziosa opera, resa difficile dal fatto che è trascorso ormai parecchio tempo, Bonny avrebbe constatato che durante un periodo di trentasei ore, verso la data appunto del 20 febbraio, il «barone» non è stato visto da alcuno e che le sue tracce restano sospese come ad un punto interrogativo senza risposta.

Ci sarebbe inoltre una circostanza misteriosa relativa ad un soprabito che il De Lussats avrebbe lasciato in un albergo con l'incarico di farlo scomparire. Secondo il Bonny il soprabito era macchiato di sangue e il «barone» teneva a disfarsene. Esso venne consegnato ad un guardiano notturno di un albergo il quale è vivamente ricercato a Mentone e a Nizza. Il giudice istruttore di Digione Rabut ha oggi dichiarato ai giornalisti che per il momento egli aspetta il ritorno di Bonny per procedere a confronti e per convocare numerosi testimoni, fra i quali il famoso H. V., per ottenere precisazioni e per metterli a confronto con gli arrestati.

Un sanguinoso conflitto
fra «camelots du roi» e sovversivi

LENS, 11

Questa sera era stata organizzata una riunione ad Hénin Liétard dal Comitato monarchico locale, riunione alla quale doveva assistere Léon Daudet. Per protestare contro tale manifestazione, le organizzazioni operaie avevano deciso di riunirsi per una contromanifestazione. Nonostante un notevole servizio di ordine si sono verificati incidenti. Fino dalle prime ore del pomeriggio, una folla di parecchie migliaia di manifestanti si trovava riunita dinanzi alla sala doveva aver luogo la riunione monarchica. Quando i rappresentanti degli operai hanno tentato di penetrare nella sala si è verificata una forte pressione da parte dei manifestanti che sono penetrati numerosi nel locale. Si è accesa una mischia generale, sono stati scambiati colpi di bastone e sparati una ventina di colpi di rivoltella. Un minatore di 55 anni, colpito da una palla al cuore, è rimasto ucciso. Una ventina di «camelots du roi» sono stati feriti e di questi parecchi abbastanza gravemente. La polizia ha preso immediatamente disposizioni affinchè la sala delle riunioni non fosse più invasa e vi ha tenuto chiusi i «camelots du roi». Su di essi non sono state trovate armi, ma cinque rivoltelle e 10 sfollagente sono stati raccolti a terra. Contrariamente a quanto era stato annunciato, Daudet non si era recato ad Hénin Liétard.

Il richiamo di Cambon da Sofia
nei commenti bulgari

SOFIA, 11

I circoli politici e diplomatici commentano vivacemente il richiamo del Ministro di Francia Cambon. Il richiamo viene messo in relazione con l'affare scandaloso dell'addetto alla Legazione di Francia Gerardy.

Nei circoli bulgari bene informati però si afferma che il richiamo è avvenuto perchè la Piccola Intesa era malcontenta dell'attività di Cambon. Corre voce anche che il Ministro di Francia a Bucarest verrebbe trasferito a Sofia.

I comunisti belgi preparavano
un colpo rivoluzionario a Charleroi

BRUXELLES, 11

Il giornale cattolico *Il Libero Belgio* annuncia che i comunisti preparavano un colpo rivoluzionario a Charleroi, nel corso del quale dovevano far saltare il nuovo municipio costruito nella città alta, che doveva essere in parte distrutta. La polizia ha arrestato un comunista di Dampremy che ha fatto ampie dichiarazioni al riguardo, affermando che gli esplosivi necessari sono stati nascosti in una delle antiche gallerie sotterranee che servivano nel medioevo di difesa.

Lo stato d'allarme proclamato
nella regione di Saragozza

MADRID, 11

In conseguenza della situazione creata dallo sciopero generale, le autorità hanno proclamato lo stato d'allarme per tutta la regione di Saragozza. Il Ministro degli Interni ha giustificato la decisione con la necessità di dare alle autorità locali i mezzi per fronteggiare le difficoltà della situazione che non sono lievi, dato che gli scioperi hanno carattere essenzialmente politico. Egli ha però aggiunto che la situazione a Saragozza appare alquanto migliorata nelle ultime 24 ore. Come è noto, l'attuale sciopero generale fu proclamato a Saragozza il 5 aprile, dopo poche ore soltanto che era terminato il primo di 48 ore per protestare contro il rifiuto di alcuni datori di lavoro di riassumere operai che avevano scioperato.

Oggi 150 accattoni, uomini e donne, in maggioranza ciechi, hanno compiuto una dimostrazione di fronte al Parlamento per protestare contro i recenti provvedimenti per la soppressione dell'accattonaggio e per chiedere di essere destinati a qualche attività proficua anzichè essere semplicemente ricoverati in istituti di carità.

Malta e le restrizioni doganali
Una protesta della Camera di Commercio

MALTA, 11

In una riunione generale i membri della Camera di Commercio hanno esaminato la nuova tariffa doganale e il rapporto del luogotenente del Governatore, che sostiene gli emendamenti introdotti alla tariffa preferenziale. Nel corso della riunione, gli intervenuti hanno rilevato che Malta, non essendo un Paese produttivo non può godere benefici risultati da un'azione restrittiva delle sue importazioni in favore dei prodotti di altre parti dell'Impero, che la pretesa protezione che si vorrebbe dare alle industrie locali è per lo meno male applicata, perchè mentre si cerca di proteggere certi rami dell'industria locale, lo si fa in modo esagerato e tale da escludere ed intralciare l'importazione di certa merce con discapito degli interessi della popolazione, che certi dazi introdotti anzichè favorire l'agricoltura o altre industrie locali, tendono ad ostacolarle e scoraggiarle e che infine altri dazi tendono unicamente a rincarare il costo della vita, mentre effettivamente non danno alcun beneficio ai prodotti dell'Impero, perchè colpiscono merci che l'Impero non produce. Per queste ragioni, la Camera di Commercio, con solo due astenuti dalla votazione, confermando il contenuto della lettera spedita al Governatore il 6 corrente, protesta energicamente contro le disposizioni fiscali e regolamentari surriferite e ne domanda la revoca.

E' stato deliberato infine che il Governatore sia pregato di spedire copia della risoluzione della Camera di Commercio, insieme alla corrispondenza scambiata, al Governo e al Segretario di Stato alle Colonie.

Cuba proclama la moratoria
dei pagamenti agli S. U. e all'Inghilterra

L'AVANA, 11

Il Presidente Carlo Mendieta ha proclamato oggi una moratoria di due anni, prolungabile finchè Cuba sia in grado di far fronte ai suoi impegni senza pericolo per la sua struttura economica, sui pagamenti in conto capitali dei prestiti inglesi e americano che ammontano ad un totale di 50 milioni di dollari, emessi nel periodo dal 1904 al 1927. Ufficialmente si spiega che non vi era altra scelta tra il non pagare le spese interne, compresi i salari ai funzionari pubblici, o sospendere il pagamento di certi prestiti esteri. Si fa tuttavia osservare che l'interesse sui prestiti continuerà ad essere pagato.

Il Presidente Mendieta ha pure ordinato di aprire una inchiesta riguardo il debito contratto con una grande banca di New York, debito che, secondo il Presidente, è illegale, perchè concluso dal Presidente Machado senza l'approvazione del popolo

Negoziati commerciali diretti
fra l'Inghilterra e il Giappone?

LONDRA, 11

Si è autorevolmente informati che, dopo il fallimento delle trattative tra gli industriali britannici del Lancashire e quelli giapponesi, il Governo ha preso l'iniziativa di aprire negoziati diretti con quelli di Tokio per una nuova disciplina generale nei rapporti commerciali tra i due Paesi. Essi si svolgeranno quasi sicuramente a Londra. *(United Press).*

Il successo del partito governativo
nelle elezioni dell'Illinois

CHICAGO, 11

Secondo notizie fornite dalla direzione del partito democratico, il successo delle elezioni presidenziali del novembre 1932 è stato oscurato dalla grandissima vittoria democratica nelle elezioni primarie per la nomina del Governatore dell'Illinois. Il fatto conferma che l'opinione pubblica appoggia a grandissima maggioranza la politica di Roosevelt per il ritorno del Paese a una maggiore prosperità economica. I repubblicani, secondo gli stessi ambienti, avrebbero raccolto meno della metà dei voti ricevuti nel 1932, che pure furono assai pochi in confronto della fortissima maggioranza di un tempo.

L'Ambasciata sovietica a Washington
ufficialmente aperta

WASHINGTON, 11

L'Ambasciata sovietica degli Stati Uniti è stata ufficialmente aperta. Ieri sera l'Ambasciatore Trojanowsky ha dato un ricevimento, al quale hanno partecipato numerosi invitati, fra cui si notavano il Segretario di Stato Hull, diplomatici e membri del Congresso.

L'on. Martignoni rappresenterà il P. N. F.
all'inaugurazione della Direttissima

ROMA, 11

Il Segretario del Partito ha incaricato l'on. Ciro Martignoni componente il Direttorio Nazionale, di rappresentare il Partito all'inaugurazione della Direttissima Firenze-Bologna.

Gli italiani popolo colonizzatore
Riconoscimenti tedeschi

BERLINO, 11

La *Deutsche Tages Zeitung* dedica un lungo articolo di prima pagina alla nuova pubblicazione della Rassegna italiana uscita a cura di Tommaso Sillani con prefazione del Quadrunviro Ministro delle Colonie Emilio De Bono dal titolo «L'Africa orientale italiana». L'articolo, dopo aver rilevato che l'opera offre un quadro dell'immenso mutamento avvenuto in Italia nel campo coloniale per opera del Fascismo dice che essa in pari tempo dimostra come gli italiani abbiano diritto ad essere considerati eccellenti colonizzatori. Tanto l'Eritrea quanto la Somalia hanno dato favorevoli risultati in materia di esportrazione e la loro importanza politica per l'avvenire non può essere messa in dubbio.

Il Circolo della stampa di Roma
completamente rinnovato

ROMA, 11

Stamane i rappresentanti della stampa locale e nazionale si sono recati a visitare i locali rinnovati e trasformati del circolo della stampa. I giornalisti, accompagnati dal Segretario del Sindacato di Roma hanno ammirato la nuova razionale sistemazione degli ambienti dall'anticamera sobria e severa, ove sono murate le lapidi che ricordano i camerati caduti in guerra o per la causa nazionale, della nuova ampia sala di scherma con spogliatoi e docce e della biblioteca accuratamente riordinata. Un pratico sistema di illuminazione dà vivace rilievo al salone che, liberato di tutte le vecchie soprastrutture, riappare nello splendore di un giorno. Anche l'arredo vi è stato rinnovato. Rimodernati sono pure gli ambienti minori dal corridoio di accesso ai servizi. Al termine della visita, durante la quale i convenuti hanno espresso al Segretario del Sindacato romano la loro più completa soddisfazione, sia per la nuova sistemazione dei locali come per le nuove direttive che mirano a fare del Circolo della stampa di Roma, che nessun altra sede del genere in Europa eguaglia per ampiezza e per decoro, un centro di ospitalità per tutti i giornalisti italiani che convengono nell'Urbe, gli ospiti sono stati trattenuti a colazione nel ristorante del Circolo, che recentemente ha cominciato a funzionare.

Due bombe contro la polizia di Zagabria
Al confine continuano le diserzioni

BELGRADO, 11

Nella sede della Direzione di polizia di Zagabria stamane sono esplose a breve intervallo l'una dall'altra due macchine infernali, che hanno causato danni materiali ma non hanno fatto vittime umane. Non è stato possibile ancora precisare in quale modo le macchine infernali siano state portate nell'interno dell'edificio. Si suppone che le esplosioni abbiano soltanto carattere dimostrativo in relazione con i numerosi arresti operati in questi ultimi giorni nelle regioni della Croazia settentrionale.

Fuoco sotto la cenere

Negli ultimi mesi le diserzioni da parte di graduati e soldati dell'esercito e da parte persino di gendarmi hanno ripreso in modo considerevole e regolare. Le autorità ne sono preoccupate perchè ciò si verifica nonostante l'invio alla frontiera degli elementi più incolti.

In questi ultimi giorni hanno disertato il caporale dei gendarmi Osman Imanovic da Otocac, un gendarme dello stesso corpo ed il sergente Zoran Gosio del 18.o fanteria di stanza a Belgrado. Frequentissimi, nonostante l'accanita vigilanza, sono anche gli espatri specialmente di croati, i quali descrivono la situazione interna della Jugoslavia con due soli termini: terrore e finzione. Il terrore impera in modo che un europeo fatica realmente a credere che simili eccessi possano essere raggiunti impunemente in un Paese che si reputa civile ed in pieno secolo ventesimo. La finzione costituisce d'altro canto la sola tristissima arma di difesa per evitare rappresaglie. Buona parte dei cittadini inermi e indifesi di fronte agli inauditi arbitri polizieschi devono fingere di aderire alle direttive del Governo. E' triste ma è così. Ma sotto questa apparente remissività l'odio cova e le stesse autorità belgradesi, nonostante le affermazioni di sicurezza, di lealismo, di entusiasmo unitario jugoslavo ed altre costosissime cose, non si fidano, non allentano lo spionaggio, le torture, le violenze, gli arbitri ed organizzano sempre più frequentemente manifestazioni addomesticate, che dovrebbero gettare fumo negli occhi dell'opinione pubblica europea.

Il sistema della tortura

Il timore regna d'altro canto nelle sfere politiche belgradesi, per l'azione dei patriotti croati. I manifesti ed i proclami delle opposizioni — manifesti che circolano in grandissimo numero — rendono furenti gli uomini del regime serbo, perchè essi sentono nelle parole dei capi del popolo croato la verità delle accuse e intendono il consenso generale che le accoglie. Allorchè qualcuno viene colto con scritti di propaganda croata (come è noto la Croazia non esiste più per Belgrado) viene crudelmente punito. Tempo fa un arrestato perchè sospetto di simpatizzare per il movimento autonomista fu condotto dinanzi ad un noto commissario di polizia il quale gli fece tosare i capelli con un rasoio e poi subito dopo col suo sigaro acceso gli bruciava la pelle della testa. Il commissario voleva in questo modo farlo parlare. Ma siccome tutto ciò non bastava alla bisogna allora con un coltello gli fece all'avambraccio una ferita in lunghezza intersecata da altre ferite perpendicolari, impiegando due o tre minuti nella sanguinaria impresa. Poi fece versare su queste piaghe sale ed altri reagenti che fecero diventare mezzo pazzo il povero arrestato.

Recentemente un pacifico croato della regione della Lika certo Jupt, modesto calzolaio, sorpreso con un giornale croato diretto da Anta Pavelic, è stato arrestato bastonato e torturato. Mentre era legato un poliziotto gli vibrò una violentissima sciabolata al collo producendogli una grave ferita. Il povero Jupt trovasi in gravi condizioni nell'ospedale di Gospic ed è da presumere che non ne uscirà vivo.

Ripresa delle polemiche in Grecia
sul patto balcanico

ATENE, 11

Il *Kathimerini*, premettendo che col suo articolo ritiene di interpretare la opinione del Governo, parla della nuova campagna contro il patto balcanico. Il giornale afferma che il Governo è riuscito ad ottenere la ratifica parlamentare senza violare gli obblighi internazionali assunti con la firma, cosa che dispiace all'opposizione che si sforza di persuadere l'opinione pubblica di inquietarsi e rileva gli stranieri debbono sospettare la Grecia.

Il giornale dice che Venizelos e la opposizione insistono nell'affermare che la dichiarazione interpretativa del patto ne avrebbe alterato l'essenza, cosa questa inutile e pregiudizievole. Il giornale sostiene che qualunque sia stato il tenore della dichiarazione essa non può mutare il patto e quindi non avrebbe valore internazionale. L'opposizione, facendo credere che la dichiarazione da essa provocata abbia reso il patto inoffensivo inganna il popolo, deprezza il valore della firma greca e rappresenta la Grecia come un popolo di sofisti.

Alludendo al discorso del Duce il giornale dice che non è il momento questo per cercare malintesi e turbare l'orizzonte balcanico, azione che il *Kathimerini* definisce criminale. L'atteggiamento dell' opposizione autorizza il Governo a marciare diritto nell'applicazione della sua politica e con azione appropriata a neutralizzare i danni recati al patto dalla demagogia che si è esercitata contro di esso.

La polemica fra la stampa si è nuovamente accesa. L'opposizione afferma che la dichiarazione interpretativa da essa provocata chiarisce il patto eliminando gli eventuali pericoli e mutandone la primitiva essenza. Il Governo afferma che la dichiarazione nulla muta, poichè nulla vi era da mutare e nulla la firma posta si poteva e si doveva mutare.

Prime discordie in famiglia

ROMA, 11

L'*Agenzia d'Oriente* riceve da Atene: «Il patto balcanico, prendendo un nome di famiglia, si chiamerà «Unione balcanica» con sede permanente a Istanbul. Questa unione è così forte che appena creata sorgono già seri dissensi tra Turchia e Grecia da una parte e tra Jugoslavia e Grecia dall'altra. Il signor Papanastasiu, con i suoi slanci di sincerità ha già accennato ai malintesi e dissapori che esistono nella famiglia balcanica. Si diceva che la conferenza dovesse riunirsi alla fine dell'anno per fare il bilancio annuale della Unione. Ora questi malintesi sono già di tale natura che la conferenza avrà probabilmente luogo alla fine di aprile, quando il signor Jeftic sarà di ritorno da Ankara e si afferma che si incontrerà a Istanbul con i signori Titulescu e Maximos».

Il complotto rivoluzionario in Romania
e le preoccupazioni del Governo

BUCAREST, 11

La politica interna romena preoccupa seriamente i circoli dirigenti del Paese. Quest'oggi sono partiti alla volta di Sinaja per riferire al Sovrano intorno agli ultimi avvenimenti, il Ministro degli Interni Inculetz e il Ministro per la Difesa Generale Uica.

A proposito dell'inchiesta sugli ultimi avvenimenti nei circoli bene informati si fanno le seguenti dichiarazioni: alcuni ufficiali subalterni guidati dal colonnello Precup e alcuni studenti hanno tentato di inscenare dimostrazioni nella notte di sabato facendo esplodere alcuni petardi. Con questi atti dimostrativi essi pensavano di poter indurre il Sovrano a proclamare la dittatura. Sono stati tutti arrestati.

La Presidenza del Consiglio ha diramato un comunicato per sminuire la portata delle notizie in circolazione che vengono definite esagerate.

Muscianoff sosterà a Vienna e Budapest

SOFIA, 11

Come è noto, il Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff, dopo le visite a Parigi, Londra e Berlino, si fermerà una mezza giornata a Vienna, dove sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica Miklas e dal Cancelliere dott. Dollfuss. A Budapest si fermerà poi un'intera giornata.

Sanguinoso scontro in Polonia
fra la polizia e 5000 disoccupati

VARSAVIA, 11

Cinquemila disoccupati hanno compiuto oggi una dimostrazione a Lublino in favore dell'inizio di nuovi lavori pubblici e sono quindi venuti a conflitto colla polizia incaricata di reprimere alcuni eccessi di violenza. E' seguita una intensa sparatoria durante la quale due agenti e tre dimostranti sono rimasti uccisi, 22 gravemente feriti sono stati trasportati all'ospedale, mentre circa 100 dimostranti sono stati arrestati. *(United Press).*

Prossime elezioni in Cecoslovacchia
del Presidente della Repubblica

PRAGA, 11

Gli uffici di presidenza delle Camere, in una seduta comune hanno fissato al 24 maggio prossimo le elezioni del Presidente della Repubblica. Il mandato settennale del Presidente scade il 27 maggio prossimo.

62 naufraghi del "Celiuskin,, in s[alvo]
L'epica impresa dei tre aviatori - Schmidt malato di pol[monite] portato al campo Vancaren - Sulla banchisa rimangono 28

LONDRA, 11

Una gioia inesprimibile ha invaso oggi il campo Schmidt, che si trova alla deriva sui lastroni di ghiaccio dell'Artico. Le operazioni di salvataggio, nonostante l'inclemenza del tempo e contro ogni speranza che i tentativi odierni sarebbero stati coronati dal successo, hanno realizzato tra ieri e oggi quello che si può chiamare un miracolo. Sessantadue persone fra cui il capo della sfortunata spedizione del «Celiuskin», Schmidt, sono state portate a terra alla base del Capo Vancaren da tre apparecchi i cui piloti si sono prodigati con mirabile ardimento al salvataggio, sfuggendo alle insidie della natura e al maltempo.

Unico mezzo: l'aereo

Si ricorderà che il primo salvataggio ebbe luogo tre settimane fa quando un aeroplano riusciva a prendere a bordo dieci donne e due bambini del centinaio di naufraghi alla deriva. Ciò accadeva circa venti giorni dopo che il rompighiaccio «Celjuskin» con a bordo la spedizione scientifica Schmidt affondava al largo della Siberia settentrionale nel tentativo di raggiungere lo Stretto di Behring. Stretta dai ghiacci la nave fu abbandonata in tempo prima che affondasse. L'opera di salvataggio fu organizzata dal Governo di Mosca su grande scala, sia dal litorale siberiano, sia dall'Alaska. Furono costruite basi e inviati aeroplani, dirigibili, slitte trainate da cani e rompighiacci. Era evidente che soltanto col mezzo più celere, ossia per mezzo degli aeroplani, si sarebbe riusciti a giungere in tempo a salvare i naufraghi prima che lo sgelo provocasse una tragedia, cioè l'inghiottimento di tutti gli uomini alla deriva sul lastrone. La scorsa settimana, dopo oltre tre settimane di tentativi infruttuosi durante i quali sei aeroplani ebbero pericolosi atterraggi, un altro aeroplano riusciva a prendere a bordo cinque dei naufraghi.

Nelle ultime 24 ore tre apparecchi hanno portato a salvamento ben 62 uomini, per cui rimarrebbero ora sul lastrone di ghiaccio soltanto 28 uomini.

L'impresa odierna passerà alla storia delle epiche avventure artiche ed i nomi degli aviatori che, nonostante le avverse condizioni atmosferiche e gli immensi rischi ai quali sapevano di andare incontro hanno osato sfidare la morte riportando una strepitosa vittoria sugli elementi, passeranno negli annali delle più fulgide imprese aeree.

Schmidt salvato suo malgrado

E' stato salvato anche il capo della spedizione Schmidt Nei giorni scorsi era stato radiotelegrafato che Schmidt era febbricitante e minacciato da un attacco di polmonite e bronchite. Non era stato però l'eroico professore a far conoscere il suo stato di salute bensì gli stessi suoi collaboratori che a sua insaputa inviarono un radiomessaggio alla base di Vancaren informando che il capo era febbricitante. Che il suo stato di salute fosse scosso ne ebbe la precisa sensazione lo stesso pilota che nei giorni scorsi salvò un gruppo di naufraghi, ma Schmidt si rifiutò continuamente di salire a bordo dichiarando vigorosamente che sarebbe stato l'ultimo ad essere salvato Dio volendo. Egli non avrebbe abbandonato la tragica lastra di ghiaccio se non per ultimo.

Ieri però un radiomessaggio avvertiva la base di Vancaren che Schmidt si era aggravato ma che egli non voleva sentir parlare di precedenza nell'essere eventualmente portato a terra da aeroplani. Il Governo di Mosca dava allora ordini perentori al comando della base di Vancaren che il professore avrebbe dovuto essere salvato per primo nel corso di qualche altra fortunata spedizione aerea alla lastra; e così è avvenuto. I telegrammi che parlano del suo salvataggio dicono che quando stamane egli era stato preso a bordo dell'apparecchio di Molokoff era delirante di febbre. Tuttavia si rifiutò ancora per qualche momento di essere adagiato a bordo; ma non c'era tempo da perdere e gli stessi compagni della spedizione dovettero usare una dolce violenza su di lui per indurlo a lasciarsi trasportare sull'apparecchio.

Anche i superstiti, entro oggi?

Il Governo di Mosca, non appena informato del salvataggio, ha inviato alla base di Vancaren un elogio per gli arditi aviatori. Si spera che i naufraghi rimasti sul lastrone di ghiaccio possano venir salvati nelle prossime 24 o 48 ore. Se si manterrà come oggi il tempo che pur non essendo ideale per i voli ha però permesso il decollo e l'atterraggio degli apparecchi in zone sgombre di nebbia, il salvataggio di tutti i naufraghi potrà diventare una realtà prima di domani sera.

Partito il professore Schmidt, il comandante in seconda della spedizione Boboroff ha assunto il comando di quelli rimasti sul banco di ghiaccio.

I conflitti si riaccendono nel Bengala
Vaste misure d'ordine pubblico

DACCA, 11

Un gruppo di quattro maomettani è stato ieri sera aggredito a colpi di rivoltella da tre uomini mascherati, che molti ritengono essere terroristi indù, e uno di essi è stato ucciso e [...] gravemente ferito. Poichè l'e[...] prova che ai conflitti indivi[duali nel] Bengala soprattutto seguono agitazioni collettive, la polizia [ha preso] eccezionali misure di precau[zione per] la tutela dell'ordine pubblico e [ha] arrestato una cinquantina [di perso]nalità indù. *(United Press).*

Il Ministro della Guerra n[ipponico]
dimissionario per la condanna d[el fratello]

TO[KIO]

Il Ministro della Guerra, Hayashi, ha dato le dimissio[ni...] il fratello, che in altri tempi [fu] sindaco di Tokio, è stato cond[annato a] dieci mesi di prigione per comp[licità con] la Compagnia del gas di Toki[o nel di]stribuire regalie ai consiglieri [munici]pali. Gli imputati, che erano stati condannati a pene varian[ti da ...] a quattordici mesi di carcere. [Appena] conosciuto l'esito del processo, [Hayashi] si è recato dal Presidente del [Consiglio] presentandogli le dimissioni. [Il Primo] Ministro lo ha pregato di des[istere dal] suo proposito.

Auto giapponesi in F[rancia]
Una 6 cilindri 4500 fr[anchi]

RO[MA]

L'*Agenzia d'Oriente* riceve [da Mar]siglia:

«Si attende qui l'arrivo de[lle prime] automobili giapponesi. Il piro[scafo che] le trasporta si dice sia stato [...] dal Governo giapponese à sue [spese. Il] costo di un'automobile a sei [cilindri] sarà dai 4500 ai 5500 franchi».

La partenza per l'Europa col "Co[...]
del Generale che difese S[ciangai]

HONG KO[NG]

Il Generale cinese Tsai-Ting[-Kai che] comandò la famosa 19.a Arm[ata nella] battaglia di Sciangai, riuscen[do a in]fliggere vari scacchi alle trupp[e giappo]niche e che più recentemente [si è] messo alla testa del moviment[o di indi]pendenza della provincia di [Fukien,] si imbarcherà domani sul «Co[...]so», diretto in Europa. *(Unite[d Press).*

Insull sarà imbarcato a [Smirne]
sul piroscafo americano «E[xilona»]

ISTANB[UL]

L'ex banchiere americano Insull lascierà domani le carce[ri] e sarà imbarcato a Smirne sul [piroscafo] americano «Exilona», a bordo [del quale] saranno compiute tutte le [formalità] relative alla sua estradizione [...]

Bollettino meteorol[ogico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e [...]
Trieste	759.1	17	11	cop., legg[...]
Roma	761.9	17	9	½ cop., le[...]
Torino	755.3	18	6	mezzo co[...]
Milano	759.4	17	6	nebbioso
Genova	760.9	15	8	cop., le[...]
Venezia	759.3	17	10	½ cop., le[...]
Firenze	760.8	16	9	coperto
Ancona	760.2	17	10	cop., leg[...]
Bologna	761.0	18	6	mezzo co[...]
Napoli	761.0	16	6	½ cop., le[...]
Taranto	761.0	19	10	½ coperto,
Palermo	761.8	17	10	½ cop., le[...]
Catania	761.3	18	5	½ cop., le[...]
Cagliari	760.4	19	8	½ cop., le[...]
Tripoli	762.2	20	14	sereno, le[...]
Messina	761.5	16	3	coperto,
Trento	760.0	18	8	tre quarti
Fiume	759.9	16	9	coperto,
Bari	760.2	18	9	½ cop., le[...]
Sanremo	759.8	18	11	coperto,
Bengasi	762.9	18	14	½ cop., le[...]
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 10 aprile).

Probabilità: Sulla Val padana, [...]no e sulla Sardegna si avrà u[n cielo] di nebulosità seguita da piogge[...] rimanenti regioni irregolari an[nuvolamen]ti e schiarite. Venti deboli e mo[derati lo]cali sull'alta Italia fra levante [...] lungo la penisola e sulla Sicilia [...] forti meridionali sulla Sardegn[a. Tempe]ratura stazionaria sull'alta Itali[a, in] aumento altrove. Mosso il Tir[reno,] mossi gli altri mari.

COMUNICA[TO]

NON RINUNCIATE AL PI[ACERE]
di una radioaudizione perfetta. [La] vecchia radio non merita la [...] spesa per renderla adatta alle attuali della radiodiffusione.
SCAMBIATELA con una più [...]
La DITTA R. CAMPOS, vi off[re] bio i migliori apparecchi della [produzione] attuale «PHILIPS», «UNDA», [...] migliori condizioni. Facilitazioni [di paga]mento.
RADIO R. CAMPOS - T[RIESTE]
VIA DANTE N. 7

Il Primario
de Grisog[ono]
è ritornato

Dott. SARD[...]
MEDICO DENTIS[TA]
Trieste, via Carducc[i]

Dr. R. RUF[...]
Cura della Scia[tica]
Nevralgie - Lombaggini
Gotta - Reumatism[i]
Via Valdirivo 27, [...]
Telefono 34-60. Ore [...]

Dr. A. de NIC[...]
Malattie veneree e cu[tanee]
Diatermia uro-pros[tatica]
TRIESTE - Via S. Caterina 6,
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì [...]

AUTOMOBILISTI
ACCUMULATORI - MAGNETI
OFFICINA MARELLI - DE[...]
DINO CONTI - CRISPI 5. T[...]

BLENORRAGIA A[...]
Rapida e completa guarigione [...] lole Kino e Iniezione Indiana [...] manti antisettici balsamici. Le[...] schiarimenti gratuiti. Scrivere: Dott. C. Torresi, via Cervetet[...] (140). In TRIESTE: Farmacia [...]ra, via Commerciale 26 e primarie [...]

CRONACA DELLA CITTÀ

GIUGNO TRIESTINO
...rso finestre e balconi infiorati

...notizia del concorso cittadino di ...i, poggioli e finestre infiorati, ...sso sotto gli auspici del Comi... del Giugno Triestino, ha destato ...tà vivo interesse, anche per il vi... contributo di premi, di medaglie ...diplomi che saranno assegnati ai ...renti migliori dal Comitato stes... alle Federazioni dell'agricoltura, ...rtigianato e del commercio, e dei ... interessati che, a quanto ci con... ...tendono offrire anch'essi una ar... coppa al migliore poggiolo o fac... di casa infiorata.

... consigliando i concorrenti di ri... competenti, rileviamo che la scel... ...e piante deve essere fatta con ri... ...o alla posizione in cui si trova ...cio, e precisamente si deve tener ...se la facciata che deve essere in... ..., è esposta alla bora o a forti ...ti d'aria, rispettivamente se è ... meno soleggiata o se è costante... all'ombra, perchè certe varietà ...nte sono più resistenti e altre me... sono fiori che amano il sole, altri ... temono e sbocciano meglio all'om... fioristi conoscono tutti questi pic... ...greti e saranno essi stessi a con... ...e i concorrenti a scegliere una ...à di fiori piuttosto che un'altra. ...esto, non è detto che si debbano ...are balconi e poggioli soltanto con ... floreali. Chi più, chi meno, ...o coltiva in casa piante verdi ...esposte su balconi o su poggioli ...no servire da leggiadro ornamento. ..., a questo riguardo, è indispen... osservare la massima cautela e ... i vasi non precipitino sulla via ...quanto riflette l'inaffiamento, che ...bbe essere praticato o tra le 6 e ...del mattino o dopo le 21, quando ... movimento in istrada è più limi... Oltre alle consuete cassettine in ... facilmente deperibili e che scolo... si usano oggi con successo ele... vaschette di terracotta, di forma ...golare, le quali, pur di prezzo ... modesto, hanno durata illimitata ...feriscono ai gruppi floreali mag... ...grazia ed eleganza. E poichè il ... stringe, perchè il maggior effet... ...e essere ottenuto già con l'aper... della «Mostra del Mare» fissata 27 maggio p. v., bisogna mettersi ... all'opera e adornare poggioli e ...e di piante che fra un mese sa... in piena fioritura.

...iamo già rilevato in città parecchi ...i infiorati; la bella consuetudine, ...ge da anni, vuol essere generaliz... Citiamo, ad esempio, il Munici... Capodistria che vede maggior... illegiadrita la sua meravigliosa ...architettonica da gruppi floreali ...vaci colori; ricordiamo le tante ...ustiche, i modesti casolari di cam... che ostentano da finestre e pog... vasi di fiori in festevoli macchie ...ore, che rendono più allegra la ... indicano in chi si occupa dei ...un senso di buon gusto e, meglio ..., di alta civiltà.

...ori che ci parlano un linguaggio ... vivo e fantasioso, si possono col... con minima spesa e in compen... ...ppresentano sempre un abbelli... singolare degli ambienti e delle ...La facciata di una casa infiorata ...isce l'edificio e la via, e noi vor... ...o che i vari enti, gli istituti e ...ati, a similitudine di quanto ha ...sso di fare quest'anno il nostro ...cipio col Palazzo del Comune, ga... ...ssero a rendere più riescito e si... ...ativo il concorso cittadino, anche ...are l'impressione agli ospiti che ...te il Giugno Triestino visiteranno ...tra città e la «Mostra del Mare», ...rieste sa agghindarsi a festa e sa ...si di fiori dai smaglianti colori ...a natura ha prodigato a piene al nostro bel Paese.

L'on. Morigi rappresenterà il Partito all'inaugurazione del Monumento a Oberdan

ROMA, 11

Il Segretario del P. N. F. ha incaricato l'onorevole Renzo Morigi, membro del Direttorio Nazionale, di rappresentare il Partito all'inaugurazione del monumento a Guglielmo Oberdan e della Casa del Combattente di Trieste, il 29 aprile.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle Batterie 137.a, 139.a e 143.a sono comandati domenica 15 al Poligono di Servola per esercitazioni: la 139.a batteria alle 8, la 137.a alle 10 e la 143.a batteria alle 9.

40.a centuria mitraglieri C. A. Gli appartenenti al I, IV e V manipolo mitraglieri sono comandati domenica 15 alle 9 in caserma Donadoni per esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla I, II, III e IV squadra sono comandati domenica 15 alle 9 al Poligono di Servola per esercitazioni.

Fascio Femminile

Corso di educazione ed economia domestica. Le Giovani Fasciste che intendono frequentare il corso gratuito di educazione ed economia domestica si presentino domani alle 19 nella sede della Scuola via Cassa Risparmio 12, pianoterra.

Stasera in Sala del Littorio s'inaugura la Campagna antitubercolare

Stasera, alle 19.30, avrà luogo, in sala del Littorio, l'inaugurazione della Campagna antitubercolare, che comprende le tradizionali giornate del Fiore e della Doppia Croce e della Croce Rossa Italiana, riunite sotto la denominazione di «Giornata delle Due Croci», nonchè la campagna del francobollo chiudilettera, che durerà fino al 10 maggio. Parlerà il cav. avv. Gianfranco Tamaro.

I cittadini sono invitati ad intervenire alla cerimonia, alla quale saranno presenti tutte le autorità cittadine. Il Presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana invita ad essere presente tutto il personale direttivo e di assistenza dell'Associazione, infermiere volontarie, ufficiali, militi e assistenti sanitarie.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

I Giovani Fascisti della classe 1914 sono comandati nei giorni giovedì, venerdì e sabato dalle 20 alle 21 nelle rispettive sedi di Fascio. I familiari sono tenuti a giustificare le eventuali assenze.

Fascio di Montebello. Gli ufficiali sono comandati a rapporto oggi alle 21. I G. F. della classe 1914 in sede oggi dalle 20 alle 21 per comunicazioni.

Un'illustrazione della XIX Biennale
L'on. Maraini a Radio Trieste

Ieri sera l'«Eiar» ha offerto una degna illustrazione della XIX Biennale, la grande manifestazione d'arte di Venezia. L'on. Antonio Maraini, segretario generale della Mostra, che si trovava nella nostra città, ha parlato al microfono di Radio Trieste nelle Cronache del Regime, per tutte le stazioni italiane, illustrando in chiarissima sintesi il programma e le finalità della «Biennale di Venezia». L'oratore ha iniziato il suo discorso, illustrando le solenni cerimonie veneziane del 12 maggio per la rinascita della nuova Biennale. Il corteo regale passerà per il Canal Grande, approdando poi ai Giardini, ove Ministri, Ambasciatori e tutte le varie rappresentanze renderanno omaggio ai Reali. Venezia seguirà il corteo nel giro per i vari padiglioni, udrà i vari discorsi ed il compiacimento degli Augusti Sovrani tra gli applausi della folla festante. Questo spettacolo di bellezza unico al mondo si rinnoverà con la celebrazione inaugurale della XIX Biennale. L'avvenimento avrà un'importanza anche maggiore dell'inaugurazione del 1930, nella quale per la prima volta comparve l'arte figurativa, e di quella del 1932 nella quale fecero apparizione il cinematografo e la poesia. La nuova Esposizione si farà promotrice di tutte le arti con un programma unitario ed organico. Certamente S. E. il Capo del Governo si compiacerà per la grande affermazione dell'Ente Autonomo presieduto dal conte Volpi di Misurata. Tra le varie manifestazioni della grande Biennale, un'esposizione sarà dedicata alle arti figurative, dal 5 al 12 maggio, con una mostra retrospettiva di ritratti dal '200 fino ai modernissimi dell'arte novecentista. Busti memorabili e tutto ciò che può rappresentare il secolo passato riguardo a ritratti, si potrà ammirare nelle 10 sale della Mostra italiana. In una seconda categoria saranno esposte 1000 pitture e sculture, oltre a varie opere di bianco e nero.

Tutti gli artisti saranno presenti: giovani e anziani. La giovane generazione fascista, cresciuta in un clima spirituale speciale, veramente matura per serietà di propositi, sarà largamente rappresentata. L'on. Maraini stesso, girando i vari studi degli artisti, ha scelto un migliaio di opere. Ogni artista esporrà un gruppo di lavori, e in modo particolarmente degno saranno disposte le opere dello scultore fiorentino Libero Andreotti. I padiglioni stranieri saranno circa quindici, con 200 opere ciascuno. Per la prima volta l'Esposizione internazionale avrà un padiglione dedicato all'arte decorativa, con tessuti, lacche e smalti. Il teatro, la poesia, la musica, la danza e il cinematografo saranno rappresentati degnamente. Dal 7 al 28 luglio si faranno rappresentazioni teatrali e concorsi poetici.

Dal 1.o al 20 agosto si proietteranno 40 film offerti in prima visione dalle principali case cinematografiche di tutto il mondo. Fra queste opere figurano il «Don Giovanni», la «Vita del Cellini», la «Morte in vacanza» e «Napoleone». Sarà presente tutto il firmamento del cinema: una folla cosmopolita ed elegante parteciperà al convegno d'arte e di mondanità. Dal 6 al 16 settembre, la celebre Ruskaia presenterà assieme alle sue danzatrici nuove danze moderne. Festival musicale, teatro con opere da camera per piccola orchestra, la «Messa» di Verdi in piazza San Marco, concerti sinfonici alla Fenice, concerti di solisti nelle sale dei palazzi veneziani: ecco l'imponente ed allettante programma delle manifestazioni veneziane.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 aprile 1934 - XII

Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

La Mostra primaverile d'arte

La terza saletta

La terza ed ultima saletta nella Mostra primaverile d'arte, organizzata dal Sindacato nella Galleria Trieste non presenta minore interesse delle altre, nell'insieme e nelle opere singole. Qui gli scultori sono due, l'uno e l'altro provetti: Mascherini e Carà.

Due scultori e tre pittori a soggetto

Mascherini riespone il suo elegante e originale bronzetto della Danza di primavera; ma espone anche, nel centro della sala, un busto di sua madre, dalla fattura solida e grave e dalle caratteristiche assai intelligentemente osservate in una maniera che potrebbe chiamarsi di verismo sintetico. Il busto si impone come massa ben sentita nei suoi volumi e la ricerca del Mascherini tende al riassunto largo, alla poderosa continuità dei piani: d'onde viene a questo ritratto una solenne semplicità. Lo studio di testa del Carà ha invece una tranquillità classica di ordinamento: vi si pregia una modellazione sobria, un senso di plasticità che determina la forma nella sua nobile simmetria e compostezza. E' anche questa un'opera che si guarda assai volentieri.

Le altre cose della sala sono di pittori. Lucano aveva tra le opere sue una natura morta che era davvero molto bella; fu una delle prime a trovar l'amatore e ad andarsene. Sono rimasti di lui uno dei suoi quadri fantastici, con un cielo d'uragano, di cupezza terribile, dove si richiamano, a distanza, due note rosse: quella d'una mucca sul primo piano e quella d'un'atterrita chiesina nel fondo. L'altro quadro, «Rivoluzione», è tale da suscitare, per la sua bizzarria illustrativa, l'attenzione e i commenti del pubblico. Più che una rivoluzione, è un terremoto, un'apocalisse; crollano campanili, si sprofondano chiese, diroccano murature, si spiantano alberi, si sconquassano gallerie ferroviarie. Il Lucano dipinge questo finimondo con molto slancio, con molta maestria, quasi divertendosi a ordinar così bene le prospettive delle linee, le illuminazioni in rossigno e in verdastro, su tutte queste cose che tentennano e si sfasciano.

Sofianopulo, dopo parecchi anni, riespone il suo mistico «Giglio», che è una delle ottime cose sue, specialmente per la grande purità del disegno, in cui la stessa durezza ha un valore decorativo, stilistico. Un'opera in cui l'illustrativo si accompagna all'emotività, ma con tendenza a una dinamica delle linee, è quella del Sossi: «Strada in velocità». Il titolo è futurista; ma l'autore si limita a un futurismo intelligibile a tutti, e rende con molta sveltezza e bravura un'impressione automobilistica.

Nature morte, paesaggi, qualche ritratto

Tutti gli altri dipinti della sala lasciano tranquilli quanto al soggetto. Sono studi e impressioni pittoriche: nature morte, paesaggi, qualche ritratto. La Boldi, nei suoi «Gladioli», amorevole disegnatrice, ha quella grazia fantastica di colorito che in lei tanto piace. La Liebman si stacca dalla sua maniera consueta, proiettando sopra un fondo nero una composizione decorativa, a pieno smalto, di orchidee e di ramicelli di capelvenere in un vaso dai riflessi d'argento. C'è una compunta abilità, specialmente nei fiori. Le rose di Nidia Lonza si distinguono per la pastosità del colore, e la natura morta di Lidia Russi è ben composta ed equilibrata. Anche in quella dello Zerial si vedono con soddisfazione alcune buone tonalità. Ma più interessante, per essere di un artista nuovo che indubbiamente palesa promettenti attitudini di pittore, è la «Natura morta» del giovane Pierri: solida, studiata, colorita con viva sensibilità.

Molto felice è in questa Mostra la Lupieri: così per la gaia scelta di colori del suo studio d'interno e per il tocco brioso e i fini grigi con cui rende l'intimità d'una viuzza di vecchia città, come per squarci di colorito assai delicati che si trovano in un suo non molto consistente paesaggio. Fra i paesisti ci piacciono particolarmente il Meng, le cui valutazioni ottiche sorprendono ancora una volta nelle sue interpretazioni vangoghiane dei momenti di paese, e il Cuccoli, che ha fatto davvero una cosa molto solida e sentita nella sua veduta carsica pezzata di neve. Ma anche la signorina Meneghini, nella sua maniera ordinata di giustapporre le tonaltià dei piani, riesce a portare note interessanti nella costruzione del suo paesaggio.

Fra i ritratti ce n'è uno ancora del Revera, condotto con un fare largo e fresco e con l'istinto dell'impressione viva: pittoricamente ha le stesse qualità pregevoli di quello esposto nell'altra sala. A questa maniera si accosta, ma con più tranquillità e con minor decisione, anche il ritratto di bimba del Pierri, che è un buon saggio del giovane artista. La Serravalli, sul suo ritratto di bersagliere, esagera il fare sommario sino a una pittura quasi da grande affresco, dove i particolari non contano. Questa giovane pittrice ha un bel colore, ma la minaccia il pericolo di limitarsi a questo. E' assai, ma, ripetendosi, potrebbe divenir troppo poco.

b.

SOLTANTO OGGI E DOMANI
GIORNATE DELLE OCCASIONI
AI MAGAZZINI
TOLENTINO
CENTRO CORSO VITT. EMAN. III
Alcuni prezzi SBALORDITIVI per questi giorni:
CALZE UOMO TESSUTE FANTASIA 0.75
GUANTI PELLE FINISSIMI A SCELTA 5.-
CALZE A TELAIO delucidate t. Bemberg 3.90
BLOUSES RAYON MODA A SCELTA 7.90
CULOTTES «BABY» t. Bemberg rinforzate 4.90
CULOTTES FORMATO «BABY» IN FILO 1.90
Esposizione interna — Ingresso libero!

Miglioramenti dell'illuminazione stradale

Con recenti deliberazioni del Podestà, che hanno avuta l'approvazione dell'autorità tutoria, è stato deciso di procedere ad alcuni miglioramenti e sistemazioni dell'illuminazione stradale in vari punti della città.

Per sistemare e migliorare l'illuminazione della piazza della Libertà e del nuovo tronco del corso Cavour, saranno spostati due candelabri grandi e collocati tre candelabri nuovi, con una spesa di lire 13.000 d'impianto e quella annua ricorrente di lire 1550. Per migliorare l'illuminazione, ora considerata deficente, della piazza Vittorio Veneto, saranno adoperate, a carico del Comune, le quattro lampade elettriche infisse alla facciata principale del palazzo delle Poste e Telegrafi. Questo metodo viene seguito per illuminare i portici del ponte della Fabra e del passo San Giovanni, dei portici di Chiozza e di quelli dell'esedra Oberdan. La spesa d'allacciamento sarà di lire 500; quella annua ricorrente, per l'illuminazione, di lire 864.

Per riordinare e aumentare l'illuminazione delle vie a sinistra del corso V. E. III, cioè fra questo e il Canale, si provvederà a collocare 15 nuove lampade sospese, a spostarne 12, a ridurre da parallelo in serie tutte le 70 lampade esistenti. Si spenderanno a questo scopo lire 56 mila 500, delle quali 27.000 per rinnovazione d'impianti. La maggiore spesa annua ricorrente sarà di lire 4047. Anche la parte alta della via Coroneo avrà una migliore illuminazione: saranno installate 5 lampade nuove e si trasformeranno 62 lampade esistenti da parallelo in serie. L'annuale maggiore spesa ricorrente sarà di lire 3200; quella d'impianto di lire 22.000.

Un miglioramento dell'illuminazione stradale è stato chiesto, per la strada che dalla Pilatura di riso (Zaule) va al porto del petrolio (S. Sabba), dalle industrie interessate: Raffineria triestina d'olii minerali, Benzina-Petroleum, «Naphta», Shell-Florisdorf. Saranno poste in quella strada 16 lampade da 2500 lumen, con la spesa di lire 22.000. L'annua spesa ricorrente sarà di lire 2764.

Così dagli abitanti della frazione di S. Croce, come da altre parti, veniva chiesto per quella frazione un impianto di illuminazione elettrica. Il Podestà accolse la richiesta, deliberando che S. Croce sia illuminata a luce elettrica. La spesa annua ricorrente sarà di lire 1458; quella di impianto di lire 9200.

... Perchè truccare anche le gengive
È facilissimo far sembrare bianchi i denti, tingendo le gengive. Questo però è un ripiego che Gibbs giudica insufficiente!
L'uso regolare della Pasta Dentifricia Gibbs a base di Sapone Speciale illumina il sorriso, rendendo i denti realmente bianchi, senza intaccarne minimamente lo smalto.
Soc. An. Stab. D. GIBBS - Milano

...gli addetti allo spettacolo
...nsi lavorativi per il Natale di Roma

ROMA, 11

... le prestazioni degli addetti al... ...stria dello spettacolo nella gior... del 21 aprile le competenti orga... ...ioni nazionali hanno convenuto le ...ioni seguenti:

...tri: Ove i teatri lirici, drammati... operette e varietà dieno un solo ...colo a prezzi popolari, intenden... ...er tali i prezzi ordinari ridotti al... del 30 per cento, nessun aumento ...paga giornaliera sarà dovuto ai ...tori d'opera; del pari nessun au... sulla paga giornaliera sarà dovu... quelle imprese teatrali che per ...tudine dànno ogni giorno più di ...spettacolo sempre che si osservi ...o dei giorni feriali e il numero spettacoli per tali giorni fissato, restando la riduzione anzidetta ...ezzi dei biglietti. In tale giornata ...tisti, i professori d'orchestra, i ... e quanti sono addetti a tali ...icoli saranno esentati da ogni ...asi altra prestazione che non sia ...tecipazione alle rappresentazioni ...te. Così pure i tecnici dovranno ...arsi del materiale occorrente a ta... ...tacoli. Ove i nominati teatri se... invece l'orario festivo anche se a popolari o dieno lo spettacolo a normali dovranno corrispondere ... i prestatori d'opera chiamati al un aumento del 100 per cento sul... ...a giornaliera.

...*matografi:* A tutti coloro che co... ...ne in quel giorno presteranno la ...pera in tali locali sarà corrisposto ...aggiore compenso pari al 50 p. c. ...paga ordinaria giornaliera quando ...rvi l'orario feriale e pari al 100 ...nto della paga giornaliera quando ...rvi l'orario festivo.

...*iotrasmissioni:* A tutti i dipen... dell'«Eiar» con l'esclusione degli ... scritturati a prestazione, che ...ranno in quel giorno la loro opera ... i quali il contratto collettivo di ... non preveda migliori condizioni, ...orrisposto un compenso pari al 50 ...ento della paga giornaliera con ...ione dalle prove.

L'attività dei Sindacati dell'industria nel mese di marzo

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica la sua attività svolta durante il mese di marzo nei vari campi di assistenza alle categorie impiegatizie ed operaie da essa rappresentate.

Vertenze. Sono state denunciate durante il mese di marzo le seguenti vertenze di lavoro: 11 per la Sezione abbigliamento, 2 per la Sezione alimentazione, 3 per la Sezione arredamento, 6 per la Sezione carta e stampa, 4 per la Sezione chimica e vetro, 32 per la Sezione edilizia, 1 per la Sezione estrattive, 28 per la Sezione metallurgici, 1 per la Sezione spettacolo, con un totale di 88 vertenze denunciate. Le vertenze risolte in sede conciliativa sono state: 5 per la Sezione abbigliamento, 4 per la Sezione alimentazione, 1 per la Sezione arredamento, 8 per la Sezione chimica e vetro, 20 per la Sezione edilizia, 2 per la Sezione estrattive e 20 per la Sezione metallurgici. Complessivamente quindi 60 vertenze risolte con un ricupero di lire 23.364.55 a favore di 87 operai interessati. In sede di Magistratura del Lavoro sono state trattate e risolte 25 vertenze riguardanti 63 prestatori d'opera con la conseguente liquidazione di lire 52.360.75.

Collocamento. Dall'Ufficio di collocamento dei prestatori d'opera dell'industria sono stati avviati al lavoro 2522 operai e ne sono stati iscritti 2612.

Attività contrattuale. Sono stati discussi all'Unione industriale il contratto di lavoro per il personale dello spettacolo, il contratto di lavoro per le maestranze addette alle fabbriche di birra, e il contratto aziendale per i dipendenti delle ditte Passero e Alimentaire. In sede ministeriale è stato concordato il contratto per le maestranze addette alle aziende industriali del marmo, del granito e della pietra.

Riunioni. Durante il mese furono tenute 92 riunioni di Direttorii, fiduciari ed esperti per esami di situazioni salariali, preparazioni di schemi contrattuali, costituzioni di cooperative e casse mutue, discussioni sui cottimi e altre questioni diverse, riguardanti le singole categorie. Degna di rilievo è stata l'assemblea dei dirigenti sindacali, tenutasi il giorno 22 u. s. e presieduta dal commissario dell'Unione rag. Suriani, nella quale veniva esposta ai convenuti l'attività svolta dall'Organizzazione nei primi mesi del 1934.

Sopraluoghi. Da parte dei capisezione furono fatti 116 sopraluoghi presso varie ditte della città e della provincia, per l'esame di particolari situazioni locali e per mantenere nello stesso tempo diretti contatti con le direzioni e con le maestranze.

Attività mutualistica. Prosegue regolarmente l'attività della Cassa di previdenza e di assistenza del personale dello spettacolo, tanto che sono già stati inviati al medico fiduciario 79 associati, due dei quali per interventi chirurgici. Ad Aurisina il Fondo di previdenza addetti cave ha sovvenzionato 15 operai con buoni viveri per la somma complessiva di lire 200.

Infine tutti gli uffici dell'Unione si sono particolarmente preoccupati di andare incontro ai bisogni immediati dei lavoratori, assistendoli giornalmente nei più svariati casi.

La "Porta Orientale,,

Dell'ultimo fascicolo della *Porta Orientale*, circa la metà è dedicata a uno studio, di singolare importanza e di veramente forte dottrina, che uno scrittore giovanissimo, Azzo Rubino, ha scritto intorno a uno dei più difficili problemi della più antica storia della regione orientale d'Italia: «L'Ecumene italica e i Protoistri». E' uno studio che si potrebbe anche chiamare ardito, benchè appoggi le sue costruzioni in gran parte su testi di geografi e storici dell'Ottocento, di fama ufficialmente riconosciuta. Non si può certo riassumerlo in breve recensione, e forse ce ne occuperemo a parte: ma vogliamo oggi notare come esso confermi l'impressione data già dal primo articolo stampato da Azzo Rubino nella *Porta Orientale*, d'un'altra poderosa mente che si viene rivelando in un giovane nostro nel campo delle ricerche geo-storiche, che hanno poi riflesso sulle linee della politica presente.

A queste robuste pagine fa seguito un limpido articolo di Enrico Aubel, che tocca con felice maestria, non tanto soffermandosi all'aneddottica, quanto tracciando con nobiltà la larga linea generale, uno degli aspetti più degni assunti dalla coscienza nazionale nelle terre ora redente: il culto di Dante. Una erudizione briosa, ma esatta nei ragguagli e tutta scintillante delle care strofette delle canzoni triestine d'un tempo, si trova invece nell'articolo di Giulio Piazza «Vecchia Trieste canora», che è un bel contributo alla storia dell'irredentismo, illuminato nella sua arma politica apparentemente meno rigida: la canzone. Si trova in queste piacevoli pagine la vera storia delle canzonette triestine più note, quasi tutte intessute su trasparenti intenzioni politiche.

Altri articoli del recente fascicolo della *Porta Orientale* sono quello, di nitida e appurata storia, del Contrammiraglio Silvio Salza sul «Crollo della Marina austro-ungarica», e un altro sulla geniale serie di studi giuliani condotti o preparati da René Dollot durante la sua attività consolare a Trieste. Curiosa rievocazione è poi quella dei versi giovanili scritti da un uomo del vecchio Partito Nazionale, in cui si vide sempre una mente pratica, ma che era anche un artista e un poeta: l'ingegnere Eugenio Gairinger. Il fascicolo si chiude con una serie di accurate recensioni, fornite da Ferdinando Pasini, da Vincenzo Marussi, da Oliviero Bianchi e da Giuliano Gaeta.

Il ballo all'«Acega». Sabato 14, per iniziativa del Dopolavoro Aziendale dei Servizi municipalizzati, si svolgerà nella sala maggiore della sede sociale una grande festa da ballo, allietata da numeri di società, sorteggio di ricchi premi e altre piacevoli attrazioni.

L'elezione della giuria per l'VIII Mostra d'arte interprovinciale

Conformemente al regolamento della Mostra, la giuria d'accettazione per l'VIII Sindacale interprovinciale verrà eletta dagli artisti concorrenti. Ogni artista concorrente riceverà all'atto della notifica una scheda di votazione, la quale riempita debitamente, dovrà pervenire al r. notaio cav. dott. Carlo Artico, Trieste, via Mazzini 19, entro il giorno 20 aprile a. c., alle 19. Lo spoglio delle schede verrà fatto pubblicamente il giorno 22 aprile presso la sede del Sindacato e con le modalità volute dalla legge.

Sono esclusi dall'elezione in giuria il comm. prof. Paolo Boldrin, scultore, e il pittore Eligio Finazzer Flori. Fra i dieci artisti designati, almeno due devono essere scultori.

Si è iniziato già da qualche settimana il lavoro di preparazione per la Mostra. Il Comitato, riunitosi sotto la presidenza del pittore Eligio Finazzer Flori, e composto dagli artisti Vittorio Bergagna, Giuseppe Moro, Marcello Mascherini e Gino Parin, ha già tracciato le linee generali dell'esposizione che non mancherà di assurgere all'importanza di quella dell'anno scorso, premiata dal commissario nazionale, on. Maraini, con la medaglia d'oro del Duce.

Pertanto gli artisti sono avvertiti che con il giorno 14 aprile scade il termine utile per la consegna delle schede di notifica, che devono essere accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire 15, per gli iscritti al Sindacato, e lire 20 per coloro che per la prima volta partecipano ad una esposizione d'arte. I concorrenti per le arti decorative verseranno solamente lire 10. Le opere invece dovranno giungere al Padiglione del Giardino pubblico dal giorno 28 aprile al 1.o maggio a. c., dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Dato il margine di tempo relativo tra la consegna delle opere e l'inaugurazione della Mostra, i ritardatari non verranno ammessi per alcuna ragione.

PRESTITO DELLA CONVERSIONE
La
Banca Commerciale Italiana
offre
GRATUITAMENTE
i propri servizi per l'esecuzione di tutte le operazioni inerenti alla conversione dei TITOLI DEI CONSOLIDATI 5% nei titoli «REDIMIBILE» 3,50%.
Essa provvede quindi:
1) a incassare le L. 4,50 dovute per conguaglio interessi per ogni cento lire di capitale nominale;
2) a incassare la cedola 1.o luglio 1934-XII;
3) a scambiare i titoli vecchi con i nuovi;
4) a verificare i sorteggi dei premi;
5) a custodire i titoli Consolidati 5% durante il tempo necessario a tali operazioni.
I Titoli depositati restano a
libera disposizione
del presentatore, che ha facoltà di effettuare con essi qualsiasi operazione.

ELISSA LANDI la più bella creatura che si sia vista sino ad oggi sullo schermo
RONALD COLMAN l'attore più simpatico e popolare
nel capolavoro degli «ARTISTI ASSOCIATI»
Maschera
Il dramma di una vita tormentata, distrutta dal vizio. L'esaltazione dell'amore e della vita che nell'amore si rinnova e si redime. L'inno trionfale della gloria che domina e conquista i cuori.
IMMINENTE AL TEATRO NAZIONALE

ASTERISCHI

«Come sta la Duchessa?»

Nei giorni in cui il cuore di tutta Trieste era in ansia per le tristi notizie sulla salute di Anna d'Aosta, una buona insegnante triestina, uscendo dall'Istituto magistrale, fu avvicinata da una scolaretta vestita più che modestamente.

— Scusi, come sta la Duchessa? — domandò a bruciapelo la bimba.

L'insegnante, colpita dall'espressione trepida e commossa di quei due occhioni che la interrogavano, rispose quello che sapeva. Ma poi volle essere a sua volta interrogatrice e domandò alla piccola perchè mai si fosse rivolta a lei con quella domanda.

— Perchè? Ma perchè noi siamo poveri e a casa non leggiamo mai i giornali; e lei invece si vede che è una signora e queste cose le sa...

— Va bene — replica la «signora» — ma perchè ti interessi tanto alla salute della Duchessa?

— Che domanda! (la bimbetta ha preso animo). Prima di tutto chi è a Trieste che non se ne interessa? E poi noi le vogliamo bene ancora di più, perchè ci ha aiutati due volte e perchè ha tanto buon cuore con tutti...

L'insegnante vuol sapere chi sia questa piccola, per la cui bocca parla l'anima di tanti beneficati: Natalina Trevisan, di 10 anni, abitante in via dei Fabbri 10; orfana di padre, la mamma e un fratellino ammalati. Tante sciagure, tante tristezze, povera bimba, ma pure il suo pensiero ha il tempo di volgersi a chi le ha fatto del bene; e il voto per la guarigione sale anche dal suo cuore, come dal cuore di tanti umili. Ora che dalla città lontana giungono confortanti notizie, anche la piccola di via dei Fabbri avrà, come noi tutti, ragione di conforto e di speranza.

La Mostra del libro fiumano

Tra le prossime manifestazioni per il Decennale dell'annessione di Fiume, merita speciale rilievo la Mostra del libro fiumano, che sarà la luminosa documentazione della passione e della resistenza eroica della città olocausta per il raggiungimento degli alti ideali della Patria. Alla Mostra troveranno posto pubblicazioni, libri, documenti, cimeli e memorie di argomento fiumano che volonterosi hanno inviato e continuano ad inviare al Comune, che ne ha predisposto l'organizzazione. Dopo la chiusura della Mostra, che sarà aperta durante la stagione estiva, le pubblicazioni, gli opuscoli e i libri saranno restituiti ai possessori. Il Podestà, che presiede la Mostra, ha costituito un Comitato composto di cospicue personalità e studiosi della città. Anche gli autori ed editori di libri a carattere fiumano hanno inviato le loro pubblicazioni che saranno esposte alla Mostra, per la quale il Ministro delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 70% da tutte le stazioni del Regno.

La Regia austriaca dei tabacchi alla XV. Fiera di Milano

La Regia austriaca dei tabacchi e la S. A. «Austria» per la fabbricazione e lo smercio dei tabacchi lavorati austriaci in Isvizzera, partecipano in comune alla XV. Fiera internazionale dei campioni di Milano. Nell'elegante carro-automobile di propaganda, munito di reparto vendita, esposizione e amministrazione, che stazionerà sul Viale dell'Industria, verranno esposte tutte le specie di sigari e sigarette di produzione delle manifatture austriache e della fabbrica della S. A. «Austria» di Zurigo. Come specialità verranno esposti anche i prodotti decotinizzati e deboli di nicotina dell'Istituto austriaco di denicotinizzazione Aug. Falk. Le sigarette ammesse alla vendita in Italia, e cioè «Hiram», con e senza bocchino di paglia, «III Sorte» e «Memphis» con e senza bocchino di oro, prodotte dalla Soc. An. «Austria» di Zurigo, si venderanno tanto sul carro-automobile come in alcuni padiglioni della Fiera ed in tutti gli spacci autorizzati allo spaccio di prodotti esteri.

La pianista Montagna-Pecorari al «Salotto Cordelia» di Firenze

Nei giorni scorsi la concittadina signora Carmela Montagna-Pecorari ha tenuto con singolare successo un concerto di pianoforte al «Salotto Cordelia» di Firenze, il noto Circolo, posto sotto l'alto patronato di S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, frequentato dalla migliore società fiorentina. Nel programma figuravano musiche di Mozart, Händel, Chopin, Chaminade e Liszt, ed una «Danza fantastica» del maestro triestino Ermanno Leban, pezzo di fattura moderna che ebbe una accoglienza particolarmente entusiastica, sia come valore di composizione che per l'impeccabile interpretazione del difficile brano. Il concerto ha avuto esito brillantissimo, tanto che alla pianista è stato rivolto l'invito di tenere un secondo concerto. La signora Montagna-Pecorari però non ha potuto accettare l'invito per l'impegno assunto di ripetere in questi giorni il programma alla Radio di Trieste.

Un musicista triestino premiato a Nizza

Abbiamo già menzionato altre volte il maestro Pitacco, un triestino che vive in Francia da oltre vent'anni, musicista distinto che dirige uno dei più pregiati corpi bandistici del mezzogiorno francese: l'Orpheon del Velay. Questo corpo musicale, già più volte premiato, ottenne il gran premio anche nella recente festa delle provincie a Nizza, riportando un successo che i giornali dicono «clamoroso» e tale, scrivono, «da compensare l'ingegno e lo zelo del maestro Pitacco, organizzatore e direttore del gruppo».

Onorificenza

Sua Santità Pio XI si è degnata di concedere all'ing. comm. Hermes D'Orlando, capo-compartimento della viabilità dell'A. A. S. S. in Trieste, la commenda dell'Ordine di S. Silvestro. La altissima onorificenza, che a mezzo di S. E. il Vescovo di Trieste è stata in questi giorni consegnata all'insignito, è meritato riconoscimento delle particolari benemerenze conquistatesi dal comm. D'Orlando nella vasta opera di ricostruzione delle chiese distrutte dalla guerra nella Venezia Giulia, quando egli fu capo, a Gorizia, dell'Ufficio speciale per le ricostruzioni. Al chiaro funzionario, che di recente è stato nominato anche cavaliere ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e che dirige con apprezzata competenza il Compartimento della viabilità — a lui si deve la trasformazione della rete stradale della regione e particolarmente il superbo assetto della Trieste-Fiume — le nostre più vive congratulazioni.

Il ballo delle «Fiamme bianche» pro Opera Balilla

Dopodomani, sabato, dalle 22 in poi, avrà luogo il tanto atteso ballo delle «Fiamme bianche» nelle sale dell'Albergo Savoia, per la cui organizzazione è all'opera uno stuolo di elette signore che nulla hanno voluto trascurare per garantire alla serata un esito brillantissimo. Quello di sabato sera sarà certamente il ballo più elegante e più bello dell'anno e questa previsione osiamo farla soprattutto per le continue richieste d'inviti che giornalmente vengono sollecitati presso il Comitato organizzatore. Oltre alla briosa eleganza che caratterizzerà questo trattenimento mondano, è bene che tutti sappiano lo scopo patriottico e benefico della serata, che è destinata ad aumentare i fondi assistenziali dell'Opera Balilla. Per le sorprese e per i doni che verranno distribuiti a tutte le dame, molte ditte cittadine hanno già contribuito, mandando all'Opera Balilla il loro generoso contributo.

Concorso di pittura e scultura sulla guerra e sulla vittoria

La Presidenza del concorso fra i pittori e scultori italiani per opere sulla guerra e sulla vittoria avverte gli artisti concorrenti di notificare all'ufficio di Segreteria, sede in Roma, Palazzo Reale, entro il 20 corrente, il soggetto scelto e il loro preciso indirizzo.

Promozioni. Il rag. Gilberto Finzi, volontario di guerra e il centurione prof. dott. Andrea Benedetti, volontario di guerra e legionario fiumano, sono stati promossi al grado di primi capitani.

Gli alpini di Trieste

all'adunata nazionale a Roma

La Sezione di Trieste dell'A. N. A. comunica le ultime disposizioni in merito all'adunata nazionale che avrà luogo a Roma i giorni 14, 15 e 16 aprile:

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 10.30 di domani, venerdì, alla Stazione Centrale. Partenza col treno delle 11. A Mestre si attenderà la tradotta N. 23, proveniente dalla Carnia. Arrivo a Roma (Stazione S. Lorenzo) alle 8.20 di sabato. Il ritorno verrà effettuato da Roma-S. Lorenzo martedì 17 aprile alle 1.20, arrivo a Mestre alle 14.35 e da qui a Trieste alle 15.16, col treno 618.

Lunedì avrà luogo l'adunata al Colosseo per la formazione del grande corteo che si recherà a rendere omaggio al Re e al Duce. Gli alpini della Sezione «Guido Corsi» di Trieste dovranno trovarsi per tempo al Colosseo e raccogliersi attorno al gagliardetto sociale. La comitiva dei triestini sarà guidata dal consigliere sezionale Rizzo. E' prescritto il cappello alpino.

Per eventuali informazioni e schiarimenti i soci potranno rivolgersi in giornata presso il camerata Zandegiacomo, nel negozio in piazza della Borsa, e alla sera, fino alle 20, in sede sociale.

Il D. I. M. M. sul Sabotino. Domenica prossima il D. I. M. M. effettuerà un'escursione al Monte Sabotino e ai Cimiteri di guerra della stessa zona. Il tragitto verrà fatto con comodi automezzi attrezzati che partiranno dalla sede del D. I. M. M., via Rossini 6, alle 6.30. Iscrizioni fino a tutto domani in segreteria dalle 19 alle 20, lire 10.

TEATRI E CONCERTI

I Sakharoff al Verdi

Domani giungerà a Trieste il materiale scenico per le due serate di danza che Alessandro e Clotilde Sakharoff offriranno sabato e domenica, alle ore 20.45, col magnifico programma già pubblicato. Com'era da prevedersi, si ripete a Trieste il maggiore interessamento per queste due uniche rappresentazioni dei celebri danzatori i quali si presenteranno in alcune figurazioni come la «Bourrèe fantasque» in cui i grandi mimi sintetizzano in un solo personaggio Colombina, Pierrot e Arlecchino. E' questo il capolavoro del programma che a Parigi, a Roma, a Milano ha conseguito un successo trionfale ed ha costretto i Sakharoff a prolungare il loro soggiorno in queste città. La «Bourrèe fantasque» è stata rappresentata anche alla presenza del Mikado a Tokio e in Cina ed ha avuto accoglienze indimenticabili. Inutile dire che i costumi dei Sakharoff sono tra i più lussuosi e pittoreschi e artisticamente perfetti del genere e che Alessandro Sakharoff, ch'è un creatore geniale delle sue danze, rivela anche il suo eccezionale gusto di pittore e disegnatore.

In una pagina autobiografica Alessandro Sakharoff racconta attraverso i disegni la storia di una sua composizione coreografica, ideata, studiata, realizzata scenicamente dopo un anno e più di prove, di ginnastica, di atteggiamenti plastici. E' un'arte severa, disciplinata, nata da una visione estetica altissima e da un rispetto quasi religioso per la forma e per i suoi rapporti con la musica. Infatti i Sakharoff ci dànno per la prima volta una specie di linguaggio danzante espresso con le musiche di Bach, di Chopin, di Grieg e di Weber.

Per queste famose esibizioni, l'impresa ha fissato prezzi modicissimi onde consentire larga frequentazione al pubblico e le prenotazioni per i posti ancora disponibili si possono fare al camerino del teatro ogni giorno.

L'addio delle sorelle Schwarz

al Politeama Rossetti

Nella rappresentazione odierna si congederanno dal pubblico del Politeama Rossetti, che le ha così festosamente accolte, le sorelle Lilly ed Emy Schwarz. Le geniali artiste si presenteranno nelle più gustose e più applaudite loro creazioni.

L'odierno concerto Barsukoff

al Circolo Artistico

E' atteso con viva curiosità il concerto che questa sera alle 21 presenterà al Circolo Artistico il pianista Sergio Barsukoff. Ed è ben giustificata l'attesa, se si pensa che questo giovane artista russo ha conseguito dei lusinghieri successi ed ha provocato dei giudizi di critica entusiasti nei principali centri musicali d'Europa e d'America.

Ecco il programma dettagliato:

I. Lodovico Roncalli (1692): Passacaglia (arr. di O. Respighi. Brahms: Rapsodia op. 79. Chopin: Andante e Grande Polonaise; Studio. II. Medtner: Due racconti op. 20: N. 1 si bem. min.; N. 2 si min. Scriabine: Due poemi op. 32: Poema n. 1; Poema n. 2; Impromptu op. 10; Studio op. 42. Rachmaninoff: Preludio op. 32 n. 5. Prookfieff: Marcia. III. Max Reger: Intermezzo. Liszt: Studio di concerto in fa min.; Chant Polonais (Chop. op. 74, arr. di Liszt): Tarantella.

Il Quartetto Galimier a Pola

POLA, 11

Questa sera, alla presenza di uno scelto e numeroso pubblico, tra cui si notavano molte autorità, il Quartetto Galimier di Vienna ha tenuto al Circolo Savoia un riuscitissimo concerto suonando il quartetto in mi bemolle minore di Beethoven op. 59, n. 2, il quartetto in do magg. di Simonowsky e il quatetto in mi bemolle maggiore op. 51 di Dvorak.

I componenti di questo Quartetto che la nostra città ha ospitato altre volte, hanno riconfermato le loro qualità di perfetti e squisiti interpreti della musica dei più grandi compositori. Furono molto applauditi alla fine di ogni pezzo é una vera acclamazione ha accolto la fine della serata.

Concerto sinfonico

al Dopolavoro ferroviario

Il 21 aprile, Natale di Roma, la sezione filarmonica del Dopolavoro ferroviario, diretta dal maestro Gulli, terrà nella sala massima della sede di piazza Vittorio Veneto un grande concerto sinfonico. Il totale ricavato di detto concerto sarà devoluto pro Colonie montane e marine dell'Associazione fascista ferrovieri.

La Croce Rossa e il Consorzio antitubercolare rivolgono il loro appello ai cittadini di buona volontà per la Giornata delle due Croci

Il Quartetto triestino

alla Società dei Concerti

Lunedì 16 corrente avrà luogo nella Sala del Littorio il XIV concerto sociale al quale prenderà parte il Quartetto Triestino — che si presenta la prima volta ai soci della Società dei Concerti — il maestro Eusebio Curelli, l'arpista signorina Iola Pertot e il prof. G. Lazzarini contrabasso.

Verrà eseguito un quartetto di Beethoven, un brano di Marcel Tournier per arpa e quartetto — nuovo per Trieste — e il celebre quintetto de «La trota» di Fr. Schubert.

I posti a sedere si potranno acquistare alla Biglietteria centrale da sabato in poi.

Recite di filodrammatici

«Il signore è servito» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, nella sala spettacoli del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, rappresenterà la brillantissima commedia di Carlo Veneziani «Il signore è servito». La replica di questa commedia, che alle sue due prime esecuzioni ottenne il più lusinghiero dei successi, è quanto mai attesa sia per risentire l'arguzia dello stile del Veneziani, che per riapplaudire il bravo complesso operante che sta curando il lavoro ond'esso riesca perfetto. Solite modalità per la prenotazione dei posti numerati. Sabato prossimo, nella sede di S. Vito, trattenimento di danza dalle 21.30 in poi. Domenica, nella sede di Vittorio Veneto, secondo dopocena danzante, dalle 20 alle 24.

Recite di beneficenza alle Ancelle della Carità. Il gruppo filodrammatico degli scolari ed educande dell'Istituto Ancelle della Carità di via Ginnastica, in tre recite consecutive nel teatrino e in quello del Doposcuola dei Padri di via Rossetti, ha svolto uno scelto programma di umanità, fede, patriottismo. In «Charitas Cristi vincit» le signorine insegnanti e le convittrici, negli appropriati costumi romani delle matrone e del popolo dei tempi di Cesare, diedero in poche, suggestive scene, lo svolgimento di un episodio caratteristico della vita eroica dei primi cristiani. Le ragazze ne «La piccola via», rivista piena di brio e di arguzie, dilettarono il numeroso pubblico con i loro dialoghi faceti, intercalati da cori e canzoncine. Nel «Dovere nel cuore del Balilla e della Piccola Italiana», con la esaltazione della Patria, gli esecutori si produssero, con sentito orgoglio, con divisa e gagliardetto, rivolgendo pensieri di devozione e promessa al Re e al Duce. Le bambine e i bambini dell'Asilo, nella «Allegoria del tricolore santo», col loro delizioso cinguettio, coronato dal canto corale, strapparono vivissimi, ripetuti applausi, come i più grandi, e furono chiamati al «bis» tra la lieta commozione dei genitori. In omaggio alle brave Suore Ancelle della Carità, che non si risparmiano alcuna fatica per educare la gioventù nel binomio Religione e Patria, per tutti i filodrammatici ricordiamo i nomi dei più piccini: Canova, Rosato, Periatti, Sorci, Pielli, Dalsoglio, Zangran, Miniussi, Cumer, Rismondi, Clameri. L'intero incasso delle tre rappresentazioni è stato devoluto a beneficio della Conferenza S. Vincenzo, dell'Asilo Buonarroti, della prima Comunione.

«Tre atti» al Circolo Impiegati Pubblici. Domenica alle 17, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici, via Coroneo 15, avrà luogo la rappresentazione della brillante commedia in tre atti di A. Guasti, «Tre atti», sostenuta dalla Filodrammatica del Pubblico Impiego. Prenotazioni in segreteria durante le ore d'ufficio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Angelo della vita» con Loretta Joung, e varietà: Serata d'addio Sorelle Schwarz. L. 1, 2.50 e 3.50. Domani un grandioso film italiano: «L'avvocato difensore» e nuova varietà.
Nazionale. 16: Ultime repliche «Angeli senza paradiso». Prezzi ribassati: platea L. 2, galleria 3.
Excelsior. 16: Prima: «Volo di notte», epica visione di vita alata. Colosso Metro 1934 con John e Lionel Barrymore, C. Gable, H. Hayes, M. Loy, R. Montgomery. Imminente: «Fantomas», un film allucinante.
Fenice. 16: «Il delitto della villa» con V. Inkijnoff; segue: «Ronny» con W. Fritsch. Prezzi: 0.70, 1.30, 2.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Spie nell'ombra», grandioso film di spionaggio con Mady Christians.
Italia. 16: «L'impiegata di papà», eleganza, gaiezza, con Elsa De Giorgi, Cialente, Benassi.
Regina. 16: Successone «Cercasi modella» con Elsa Merlini e Nino Besozzi. Ultimo giorno. Varietà: «La Comica Triestina». Domani première: «Pranzo alle otto», capolav. Metrofilm con 17 assi dello schermo!
Impero. 16: «L'uomo che voglio» con Jean Harlow e C. Gable. Metro. Ingresso L. 1.
Reale. 16: «Se avessi un milione», commedia brillante con Francis Dee e G. Cooper.
Garibaldi. 16: «Orizzonti di fuoco» con Loretta Joung, dramma d'amore. Ing. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il sogno di Schönbrunn» con Marta Eggert, parl. italiano. L. 1.
Massimo. 15.30: «Lisetta» con Elsa Merlini, V. De Sica e Giachetti. Brillante. L. 1.
Moderno. 15.30: «Infedele», un film di King Vidor con R. Colman e K. Francis. Varietà: Comp. Verdani in una delle migliori commedie, e nuovi debutti.
Armonia. 15.30: «Capitano Craddock», parl. con K. v. Nagy. Varietà Troupe Stevens.
Odeon. 15.30: «Conoscete Mr. Smith?», Metro con il celebre duo Oliver e Laurel. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «La canzone del sole» con De Sica, L. Dietz e cantata da L. Volpi. II 0.80.
Royal. 15.30: «Mata Hari» con Greta Garbo e Ramon Novarro. Colosso. II 0.80.
Popolo. 15.30: «L'ultimo Adamo», Fox. Debutto «Troupe America».
Belvedere. 16: «Anno 1914», l'epopea di un popolo, parl. ital. con J. Smosarska.
Aurora. 16: «Sergente X» con I. Mosjoukine. Comp. De Micheli: «Otello», dramma, 4 atti.
Centrale. 15.30: «La sferzata», cap. messicano con Mary Astor e R. Barthelmess. II 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

La cronaca delle conferenze

La conferenza del prof. Farolfi sul simbolismo gotico

L'arte gotica va considerata come arte d'importazione, e quindi estranea all'anima nostra? Al quesito, che non è solo estetico, ma squisitamente spirituale e storico, ha risposto ieri sera con una conferenza ricca di prove documentarie, cioè illustrate da bellissime proiezioni, il chiarissimo prof. Gino Farolfi, parlando nell'aula magna del Liceo Petrarca sulle «Interpretazioni del simbolismo gotico». Tenuta sotto gli auspici dell'Istituto fascista di coltura, la conferenza è stata ascoltata con un crescendo di curiosità e di ammirazione da una folla di eletti studiosi, cultori dell'arte e signore, che gremivano da cima a fondo la sala.

L'oratore ha preso le mosse del suo dire, in forma sempre elegante ed eloquente, richiamandosi all'accenno di Raffaello che per primo, in una lettera a Papa Leone X, definì gotica l'arte venuta dai paesi nordici col verticalismo; ma il grande urbinate non intendeva menomarla o deformarne la valutazione come alcunchè di barbarico e disordinato, come l'intese un po' il Vasari, sibbene in senso costruttivo di nuova volontà di espressione e tendenze. Sotto questo capetto essa ha un valore assoluto, per distinguersi nettamente dalle altre due forme — orientale e classica — le quali caratterizzano le epoche diverse che rappresentavano. Tutte le altre sono derivazioni di queste tre forme fondamentali.

Il gotico corrisponde all'anima occidentale cristiana dopo il 1000. E' una epoca nuova, in cui lo spirito umano identifica la sua piena libertà nella patria cristiana, universale e celeste; e la sua arte tende all'alto, al sublime, e trova nell'arco a sesto acuto, nell'ogivale la sua anelante forma mistica. Tutto rivela codesto lirismo: dai sogni artistici di Dante a quelli di Giotto: lo slancio al cielo delle cattedrali dalle finestre alte, ogivali, istoriate, con le penombre interne e i cori di vergini e le volute di incensi.

Il conferenziere ha quindi dimostrato come gli ordini monastici parteciparono all'affermazione di quest'arte cristiana contro le forme degli idolatri asiatici. Grande merito ebbe San Benedetto di Chiaravalle, fondatore dell'ordine monastico, uomo d'azione, che voleva fosse creata una ideale muraglia di abbazie per la difesa della cristianità contro l'Oriente. Le abbazie benedettine erano complessi di edifici che comprendevano, assieme alla chiesa, il chiostro, i granai, con tutte le officine per i monaci artigiani; e monaci erano altresì gli architetti che dalla Champagne portarono fin dal secolo XIII nelle costruzioni lo stile gotico in Lombardia e nelle altre Regioni d'Italia.

A questo punto l'oratore è passato nel vivo dell'argomento, esaminando cioè i più insigni monumenti dell'arte gotica in Italia e in Francia dal punto di vista dell'interpretazione simbolica di taluni elementi decorativi dell'arte stessa, i quali stanno sempre in rapporto ai dettami della Chiesa, cioè coerenti all'idea rappresentativa dell'Evangelo e dei suoi simboli. Passando in rassegna la bella cattedrale di Chiaravalle, l'Abbazia di Fossa Nova in Piemonte, di San Galgano di Siena, e infine del complesso di Assisi, il conferenziere si sofferma ai simboli generali e particolari di esse: ricorda che i due cavalli sul Duomo di Siena rappresentano lo slancio del cristianesimo verso la conquista spirituale del mondo, il leone San Marco, il toro San Luca, l'aquila San Giovanni; descrive le figurazioni dei pilastri della Cattedrale di Orvieto, la quale fu eretta dopo il miracolo di Bolsena, per volontà di Urbano IV.

Il simbolismo gotico trova la sua sanzione più autorevole, in Italia, nella Torre di Giotto; e il prof. Farolfi ha riccamente fatto passare allo schermo una diecina di formelle nelle quali tutte le interpretazioni della vita e della storia sono con arte nobilissima documentate stupendamente. Anche il Duomo di Milano, il monumento più insigne dell'architettura gotica in Italia, è stato dettagliatamente e con acume critico interpretato secondo il concetto del simbolismo dall'egregio esegeta, il quale alla fine ha dedicato uno studio altrettanto profondo e dotto alla cattedrale di Nôtre Dame, rifacendone la storia, penetrando nella indagine delle strutture architettoniche e delle parti decorative del portale di centro con rara finezza di critico e di interprete geniale.

Per invito del prof. dott. Szombathely il chiaro oratore ha aderito di continuare la seconda parte del suo studio, illustrato dalle bellissime e del tutto nuove diapositive, sabato prossimo.

Un lungo, cordiale applauso ha salutato alla fine il chiaro prof. Farolfi, e con lui si felicitarono i numerosi suoi estimatori, tra cui il rappresentante di S. E. il Vescovo.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri» in viale XX Settembre 26, l'egregio prof. dott. ing. Carlo Venbacher del R. Istituto nautico, inizierà un breve ciclo di conferenze sull'arte mineraria, ciclo che servirà anche di preparazione a due prossime gite di istruzione alle Miniere dell'Arsa e d'Idria. L'egregio docente, ben noto per la sua competenza in materia, parlerà dei mezzi di esplorazione del sottosuolo, dell'escavazione dei pozzi, delle gallerie, dello sfruttamento dei giacimenti minerari nonchè della lavorazione nelle miniere e delle precauzioni relative tuttociò con particolare riguardo alle miniere della nostra regione.

L'igiene della donna madre

alla Scuola del Dopolavoro

Domani, venerdì, alle 19.30, nella sede di via F. Rismondo il chiaro dott. Mario Geyer terrà un'interessante lezione di igiene, nella quale svolgerà l'argomento: «L'igiene della donna madre» riservato al pubblico femminile. L'importanza e l'utilità della conoscenza delle norme igieniche in un campo così delicato chiamerà certo un folto pubblico ed ascoltare la parola del chiaro sanitario.

Le conferenze al Dopolavoro «Acega». Oggi, giovedì, alle 20.30 verrà tenuta al Dopolavoro delle «Acega», da un valente medico cittadino, la conferenza «Igiene sull'alimentazione».

Gasogeni e autogasogeni

Il prof. Venbacher al D.I.M.M.

Iersera al D. I. M. M. il chiaro prof. Venbacher tenne la sua annunciata conferenza su «Gasogeni ed autogasogeni» dinanzi ad un numeroso e scelto pubblico composto principalmente di tecnici. Dopo aver accennato all'alto consumo del combustibile liquido e alla necessità di provvedere fin d'ora alla sua sostituzione con idoneo surrogato che rappresenti anche il carburante nazionale, il conferenziere descrive i tipi salienti di gasogeni ad aria, ad acqua ed a gas misto illustrandone il processo e parlando dell'applicazione del gasogeno alle industrie, all'agricoltura e agli autotrasporti.

Finisce descrivendo il gasogeno «Dux» del prof. Ferraguti e la sua recente applicazione alla vettura «Balilla», di cui sono noti i risultati ottimi, ottenuti nel percorso Roma-Vienna-Budapest, in cui ad onta delle condizioni meteorologiche avverse si spesero appena 18 lire di carbonella per compiere l'intiero percorso di 1440 chm.

Conferenza al Circolo impiegati pubblici

Domani, venerdì, alle 20.45 precise, lo scrittore Massimo Rota ripeterà nella sala maggiore del Circolo, in via Coroneo 15, la sua applaudita conferenza dal titolo «Fidanzate e spose». La presidenza del Circolo, sicura d'interpretare il desiderio di coloro che non hanno potuto assistere alla prima divertente dizione, invita tutti i dopolavoristi alla bella serata. L'ingresso è libero.

Gli automobilisti in congedo a Napoli

In occasione del raduno degli artiglieri a Napoli, l'Associazione automobilisti in congedo effettuerà una gita alla volta della meravigliosa città partenopea. A Napoli i partecipanti sosteranno due giorni completi e quindi proseguiranno per Roma. Il costo del viaggio, con diritto a tutte le agevolazioni, è stato fissato in lire 45.

Le iscrizioni, accompagnate dalla anzidetta quota si ricevono in sede, via XXIV Maggio 4, ogni lunedì e giovedì dalle 19.30 alle 20.30. Alla gita potranno iscriversi oltre ai familiari dei soci, anche gli iscritti al Dopolavoro S. Barbara.

La Società della Vela a Grignano

per l'inaugurazione della stagione sportiva

La Società Triestina della Vela inaugurerà ufficialmente domenica la stagione velica con una gita alla volta di Grignano. In tale occasione verrà inaugurato il nuovo gagliardetto del fiorente sodalizio marinaio, madrina del quale sarà la sorella del socio benemerito ing. R. de Haag.

L'inaugurazione del gagliardetto, dono delle signore socie della Società Triestina della Vela, seguirà nel pomeriggio nella sala maggiore dell'albergo principale di Grignano presenti i rappresentanti delle Società consorelle e sarà benedetto da don Marussig. Il ritrovo dei soci, partecipanti alla giornata inaugurale con imbarcazioni, è fissato per le 8.30 in sede sociale, gli altri potranno usufruire delle autocorriere o dei piroscafi in partenza dai Portici di Chiozza rispettivamente dal Molo Audace.

Chiuderà la giornata marinara un trattenimento di danza a Grignano, al quale sono invitati tutti i possessori delle tesserine rilasciate dalla Società Triestina della Vela per i suoi trattenimenti 1933-34.

Aggiornamento della tariffa dei Magazzini Generali. A cura della Direzione dei Magazzini Generali, è stata ristampata la tariffa generale dell'Azienda, in vigore dal primo gennaio 1934-XII, in forma di Testo Unico. L'aggiornamento si è imposto non solo in seguito delle numerose appendici varianti della precedente Tariffa a stampa, ma anche per la necessità di renderla più semplice e comprensibile agli interessati. Nella nuova edizione — pur non apportando modificazioni di sostanza — le varie parti sono state riordinate secondo un ordinamento più logico ed alle varie voci è stato dato, in conformità di quanto è usato nella tariffa doganale, un numero progressivo cui possa essere fatto richiamo, a maggiore precisazione, nei rapporti col pubblico e fra le parti interessate. Dalla nuova tariffa è stato inoltre estratto un compendio aggiornato — presentemente in corso di stampa — con ordinamento di materia diversa, e cioè con le calcolazioni delle spese secondo le varie correnti di traffico.

Nozze d'oro sul Carso. Si è celebrata a Tomadio del Carso una caratteristica e simpatica cerimonia, per festeggiare le nozze d'oro dei signori Giuseppe Oberti e Giovanna Caris. Tutti i figli, le figlie, con generi, nuore, nipoti e parenti erano convenuti nella casa degli sposi, da dove mosse un pittoresco e interminabile corteo, avviandosi alla Chiesa parrocchiale. Seguivano molti paesani che assistettero al rito celebrato dal parroco don Chiuder, poichè tutta la borgata partecipò al giubilo del raro giubileo. In quell'occasione tra i convenuti e i paesani si raccolsero 50 lire pro Opera Balilla di Tomadio. Ai signori Oberti-Cossi e Rauber i Balilla e le Piccole Italiane di Tomadio espressero il loro grazie per l'attaccamento all'istituzione e ai coniugi Oberti l'augurio di ogni felicità.

Pagamento canoni telefonici. La Società Telefonica delle Venezie «Telve» informa i suoi abbonati che, essendo il 15 corrente giorno festivo, il pagamento dei canoni d'abbonamento per il II trimestre 1934 dovrà essere effettuato entro le ore 12 di sabato 14 corr. presso la locale Banca Commerciale Italiana, via Mazzini.

Radio Gruppo Nord

Programma del 12 aprile 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica da camera. — 12.30: Dischi. — 13.5: «Cinque minuti di buon umore», scenette brillanti di Carlo Veneziani. 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17: «Le avventure di Pinocchio». — 17.30: Musica da ballo (Orchestra Excelsior). — 18-18.10: Notizie agricole. 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.5: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. 20.45: «Barbara Giuranna»: a) «Alègreze»; b) «Canto di nozze» - «Ninna-nanna», per coro femminile, viola, flauto, oboe, celeste e arpe. (Dirige l'autrice). Maestro del coro O. Vertova. — 21: «Casa mia, casa mia!», operetta in tre atti di G. Pietri, diretta dal m.o Luigi Ricci. - Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

La pubblicità continuata è la base di una florida az...

L'ISTITUTO NAZIONA... DELLE ASSICURAZIO...

perfezionando senza posa la sua organizzazione tecni... tende affiancare sempre meglio lo Stato fascista nella ... rizzazione dei principi della previdenza e nel conse... sviluppo dell'assistenza sociale. Agendo in tal sen... adottato le «assicurazioni popolari» e le «assicurazio... lettive», ha chiamato i suoi assicurati a partecipare... utili dell'Azienda, ha istituito a favore di essi speciali ... videnze sanitarie e ha creato la

Polizza Operaia

che prevede tutte le esigenze dei lavoratori e va incon... esse con norme e concessioni, che derivano dalla più ... na tecnica e si ispirano ai più alti concetti della previ...

La **polizza operaia** è infatti caratterizzata da s... o importantissime agevolazioni fra cui **l'esclusione de... sita medica**, il **pagamento dei premi in quote mensili ... 10, 15 e più lire, il riconoscimento dei casi:** di **mor... infortunio** (esclusa ogni concausa) con pagamento d... **somma doppia** di quella assicurata, di **invalidità total... cessazione del pagamento deipremi,** di **servizio milit...** di **disoccupazione,** con **sospensione del pagamento dei ... fino a due anni.** La

Polizza Operaia

ammette inoltre l'**esonero totale** dal **pagamento dei ...** quando gli assicurati vengono ad avere sei figli nati ... dopo l'entrata in vigore della polizza. Favorisce, ci... sviluppo demografico, che è la base della potenza dei p...

L'Istituto Nazionale delle Assicurazi...

rendendosi conto delle necessità delle diverse catego... lavoratori e delle possibilità non sempre equivalenti ... diverse Aziende, emette la **POLIZZA OPERAIA** ... tipi distinti: «Polizza del Decennale», «Polizza Dop... ro» e «Polizza Fiat», che però, oltre ai particolari v... gi connessi a ciascuno di essi, hanno in comune, tu... facilitazioni e tutti i benefici sopra accennati.

1) Polizza del Decenna...

così donominata col consenso del DUCE allorchè fu a... per la prima volta, in seguito a speciale convenzione stipul... l'Istituto Nazionale delle Assicurazione e la Soc. S.N.I.A. VIS... *a favore delle maestranze di questa grande Azienda.*

L'esempio dato in tale circostanza dai dirigenti della S... VISCOSA merita di essere segnalata a tutti gli industriali d...

Infatti la S.N.I.A. VISCOSA può ben a ragione ... di esser stata la prima grande Azienda che, conscia dei ... compiti sociali, abbia con risoluta decisione, accolto le p... dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e le abbia con... in una convenzione, che può fino ad oggi considerarsi ... perfetto „statuto", a cui dovrebbero ispirarsi le stipula... tutti i contratti d'assicurazione collettiva.

La S.N.I.A. VISCOSA ha reso facile l'atto di ... denza per la totalità delle sue maestranze, garantendo ... largo contributo nel pagamento dei premi.

2) Polizza Dopolavoro

che è il risultato di una speciale convenzione stipulata fra ... tuto Nazionale delle Assicurazioni e l'Opera Nazionale Dop... e che ha avuto e continua ad avere numerosissime Ditte a... in ogni provincia d'Italia.

Di esse sarebbe ormai difficile contenere l'elenco in un ... come il presente.

3) Polizza Fiat

così chiamata, perchè la grande Società torinese, per mer... suoi dirigenti fu la prima ad adottarla a favore dei propri ... Questa polizza, oltre a partecipare ai benefici menziona... anche avere il vantaggio di godere di valori di riscat... elevati dei comuni, semprechè i datori di lavoro, che sti... la polizza stessa, si impegnino a fare assicurare almeno ... per cento dei propri dipendenti e ad effettuare sulle p... essi la trattenuta dei premi.

Rammentiamo che gli assicurati con la Polizza O... partecipano **agli utili** dell'Istituto mediante progressi... mento delle somme stabilite nelle polizze e godono ... di **provvidenze sanitarie,** principalmente attraverso la ... zione delle tariffe di molte Stazioni Termali e notevo... litazioni presso Policlinici, Sanatori, Convalescenziari ... sultori materni, ecc.

PER AVERE GRATUITAMENTE INFORMAZIO... PROGETTI BASTA RIVOLGERSI ALLE AGE... GENERALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DE... ASSICURAZIONI

a Croce Rossa Italiana

ce alla lotta antitubercolare

giorno fa abbiamo esposto, quenza delle cifre l'attività del Consorzio antitubercolare vincia di Trieste ed il vasto a impostato dall'ente per il poichè quest'anno, per le di date dal Duce le due giorna te alla richiesta dell'obolo ai di tutta l'Italia — manifesta si svolgevano in aprile ed in sono state abbinate in una e manifestazione, riteniamo illustrare pure l'opera che la ssa Italiana svolge per la lotta colare in Italia.

spedale di Val d'Oltra

perà anzitutto ai cittadini di vere qualche notizia sull'Ospe no di Val d'Oltra, trovandosi to nel territorio prossimo alla tà.

ale Marino di Val d'Oltra si l'Augusto nome della Duches d'Aosta. Esso è un sanatorio a della tubercolosi chirurgica e le affezioni dell'apparecchio e. Continuamente perfeziona ei presidi sanitari e nei servi capace di 350 letti, ha rag mai una rinomanza che va ben nfini della Patria.

ità assistenziale dell'Ospedale ata da un ambulatorio ortope o la sede del Comitato della Trieste, dove confluiscono i ma osti dai vari enti per il ricove ra o che si presentano spon te, o su consiglio del medico di per la visita specialistica che loro qualifica alle cure di Val per essere avviati altrove. Nel orio stesso vengono anche con guariti o i dimessi in corso di nto, per controllarne il compor e provvedere tempestivamente ale riammissione.

miglioramento della razza

ce Rossa a Trieste partecipa profilassi antitubercolare ed ità per il rinvigorimento della viando tutti gli anni, durante stive, un certo numero di sco gnosi, in una colonia monta la due anni è ad Enego, il ma Preventorio, acquistato dalla ssa appunto due anni fa e fat di un'esemplare colonia alpina te.

ità per il miglioramento della esplica anche nei corsi di gin correttiva per scolari minorati he imperfezione fisica, da un'in scoliosi o cifosi correggibili con ati ed assidui esercizi fisici sot lianza medica. I corsi — con o dell'Opera Balilla che con o delle palestre e del Comune ccorda gratuitamente l'illumi la calefazione — si svolgono a n quattro palestre, scelte fra atte e di più facile accesso per i iscritti e contano circa 700 Quattro insegnanti specializ impartiscono tre ore di lezione ali per ciascuna delle 21 sezioni no raggruppati i ragazzi.

altre attività della nobilissima e è da segnalare la prepara personale di assistenza, sia vo che professionale. I corsi per in volontarie sono sempre molto uentati, malgrado la rigorosis zione delle aspiranti. Si svol programmi molto seri e com un tirocinio pratico non più quello imposto alle infermiere nali, affinchè le diplomate sie tto pari alla asperità e delica compiti che sono chiamate ad

Assistenti e militi

ponibilità di assistenti sanita tatrici ha reso possibile anche tra città l'istituzione dell'as rionale. E' questa un'attività tissima che, pur nel breve pe che è in funzione, ha potuto tutti i suoi benefici. L'assisten le si svolge attraverso l'assi nitaria che, a cura della Croce posta accanto al medico di set e coadiuva l'opera sia nell'am stesso, sia visitando a domici amiglie bisognose, dove ci sia malato o qualche sospetto, o da togliere al contagio. L'ope ssistente sanitaria è fiancheg un apposito Patronato riona ale l'assistente espone i risul sue inchieste domiciliari, per re quei provvedimenti di assi di beneficenza che si rendono

tenza rionale, iniziata dappri solo settore, in quello di Citta ora è in funzione presso cinque ol generoso appoggio del Comu ieste e presto si estenderà ad settori della città.

o al personale femminile, la ossa ha il compito di arruo ruire ed equipaggiare il per olontario maschile, che costi Corpo militare della Cro in servizio sia nelle con straordinarie di guerre o ca ubbliche, sia nell'esercizio con del «Pronto soccorso», oggi maggiori capisaldi dell'attività ciazione. La Croce Rossa infat assorbite, riunite o coordinate istituzioni di pronto soccorso nel Regno, unificandole, rin e nell'attrezzatura tecnica e le in piena efficienza. Tra breve Trieste tale servizio si svolgerà segna crociata.

o che di fronte alla esposizione a feconda di bene che il Con titubercolare e la Croce Rossa svolgono, ogni animo si pro so le due nobilissime istituzioni rnata delle due croci» che sarà 15 aprile, verrà accolta con no da tutti i cittadini, i quali re generoso daranno il loro grande crociata che mira a le a umana sofferenza.

---

i. Iersera funzionari e giudici tura si sono raccolti per sa on un rancio d'addio, il primo e Giovanni Stalio, il quale do anni di permanenza alla Pre Trieste, è stato ora trasferito Pretura di Padova. In tale sono state messe in evidenza doti di funzionario e la fervida ista dello Stalio che, tra altro, un profugo dalmata. La Pre Trieste perde pure un altro to funzionario, il cancelliere Turco, il quale è stato ora a coprire l'importante ufficio iere capo presso la Regia Pre Cuneo. All'ottimo funzionario enti e auguri vivissimi.

MENICA 15 APRILE XII
rnata delle due Croci

La "donna elettrica,, di Pirano

Il prof. Giuseppe Furlani ci scrive: «Spett. Redazione, ho letto quanto avete scritto sulla «donna elettrica» di Pirano. Io mi occupo di questi fenomeni da molti anni e posso assicurare, per mia personale esperienza, che il caso di Pirano, benchè rarissimo, non è unico e la letteratura metapsichica ne registra parecchi. Però è un peccato che si sia reso consapevole il soggetto di quella sua strana proprietà, ciò che può non indifferentemente nuocere al suo stato di salute come d'altro canto può nuocere al fenomeno stesso, che per la sovreccitazione del soggetto può anche non ripetersi più.

Io stesso, nel 1907, assistetti a qualche cosa di simile a Venezia: precisamente un nostro compagno, il pittore Morundi, decesso alcuni anni or sono a Parigi, possedeva questa strana virtù. Alla sera, quando eravamo raccolti in circolo ristretto nella sua casa, a tarda ora, il fenomeno della luminescenza cominciava a prodursi. Intorno al soggetto, precisamente nei pressi della regione gastrica, cominciavano ad allargarsi dei cerchi luminosi, poi tutta la persona si illuminava di una luce abbagliante simile al chiaro di luna, ma molto più intensa. La luminosità era tale che, talvolta, scendendo dalle scale della sua casa, che era posta alla Giudecca, tutto il vano della scala ne era illuminato. Certo che noi abbiamo tentato tutti i mezzi possibili di controllo, arrivando persino una sera a stracciargli le vesti di dosso, ma il fenomeno non venne in questo modo ostacolato affatto, soltanto che il soggetto ne soffriva moltissimo.

Con ipotesi diremo materialistiche, il fatto può anche spiegarsi. Quello che era più strano invece, e per noi inesplicabile, era che il fenomeno si ripeteva a distanza del soggetto. Ricordo oggi come allora che nello studio del pittore c'era un paravento cinese dietro il quale egli teneva tele incompiute ed altri oggetti. Orbene dietro questo paravento la luce talvolta scoppiava violentissima ed è il caso di dire proprio scoppiava, perchè sembrava appunto, come dalla vostra relazione, che delle fiamme a forma di lama tagliente uscissero di dietro a quel mobile.

Posso assicurare che io stesso, senza porre indugio, ho buttato all'aria tutto quello che si trovava dietro il paravento, ma non mi è riuscito di trovare alcuna traccia di trucchi o di qualche oggetto che in qualsiasi modo potesse produrre quella luce. Il pittore Morundi d'altra parte non era un ciarlatano nè un uomo da far delle beffe: era una persona molto seria e molto studiosa. Laureato in giurisprudenza e filosofia, aveva viaggiato in lungo e in largo il mondo, avendo già sostato allora per parecchi anni nell'interno dell'India e dell'Arabia e in altre regioni orientali delle quali conosceva la lingua, gli usi e i costumi. Poliglotta straordinario, era senz'altro una persona molto interessante e anche strana e quando si avveravano i fenomeni luminosi cadeva in una specie di sonno sonnambolico che però non gli toglieva piena coscienza di quanto avveniva intorno a lui. Ricordo che presente a quelle serate era il barone dott. Giuseppe Vittolo di Napoli, che è stato per molti anni il suo grande amico, persona che io vidi recentemente a Trieste e che mi annunciò la morte del pittore; inoltre il dott. Carlo Albanese, attualmente direttore di una grande azienda in Italia; prendeva pure parte a queste sedute il pittore Guido Cadorin, molto giovane allora. Credo anche necessario ricordare che quelle sedute non avevano lo scopo di studi spiritici.

Certo è che questi fenomeni sono stati parecchie volte controllati e, come dissi più sopra, esiste una serissima letteratura in proposito. Però sembra che non sieno controllabili con la fotografia, poichè quei raggi non sono attinici e non trovano riscontro nello spettro visibile».

Rinasce la speranza di ritrovare i due studenti sperduti

Bloccati dalla neve in una "malga,,?

Segnali luminosi notati sul Javorcek

Nel fitto mistero finora incombente sulla sorte dei due studenti triestini sperdutisi nelle circostanze già diffusamente riferite, è pervenuta iersera, all'ing. Mario Marassi, padre di uno degli scomparsi, una notizia che riaccende le speranze di ritrovare sani e salvi i due giovani, i quali si troverebbero bloccati dalla neve in una «malga» sul Monte Javorcek (m. 1549) presso Plezzo.

Il racconto di un guardiafili

La notizia è questa: già sabato scorso un guardiafili, alle dipendenze del Circolo costruzioni di Trieste, abitante nella località Colombara-Cozzie, aveva notato dei segnali luminosi sul monte Javorcek. Al momento non aveva dato a quei segnali soverchia importanza, sebbene non fossero cosa comune, dato che in questa stagione le poche «malghe» sparse sul monte sono disabitate, poichè i pastori, scesi coi loro greggi al piano già ai primi brividi dell'inverno, non risaliranno il monte che a stagione avanzata, quando i sentieri saranno accessibili e il bestiame potrà trovare lassù il pascolo adatto. Tuttavia, poichè nei giorni successivi i segnali si ripetevano, il guardiafili, venuto anche a cognizione delle ricerche che si facevano per rintracciare i due giovani scomparsi, ebbe il sospetto che fossero proprio essi a segnalare in quel modo la loro presenza, e decise allora di recarsi a Plezzo, per informare dell'accaduto quella Milizia confinaria, ove riferì minutamente il caso, rilevando che i segnali s'erano ripetuti anche ieri sera.

La notizia fu tosto comunicata per telefono all'ing. Mario Marassi, assicurando che si sarebbero tosto prese le disposizioni opportune per accertare se i segnali provenivano dai due giovani scomparsi e per iniziare sollecitamente, in tal caso, l'opera di soccorso. L'ing. Marassi s'è affrettao a partire per Plezzo, confortato dalla viva speranza che l'angoscioso dramma possa risolversi a lieta fine.

Ipotesi

Questa speranza sarebbe giustificata da parecchie circostanze. Anzitutto è da rilevarsi che i due giovani, com'è risultato da alcune informazioni, avviatisi sabato matina (31) verso il Monte Nero, non ne hanno intrapresa la salita, ma sono proseguiti per una mulattiera tracciata sul pendio del monte fino a raggiungere una strada carreggiabile che conduce alle falde dell'Javorcek. La bora imperversava violenta, ma non c'era neve, e ciò spiega la possibilità che i due giovani abbiano potuto compiere quel percorso senza particolari accidenti.

Giunti sull'Javorcek, i due escursionisti sarebbero entrati, per riposarsi e rifocillarsi, in una delle «malghe» disabitate. A questo proposito, a quanto c'informa il sig. Rosalio Naffi, padre di uno dei due scomparsi, è necessario rilevare che, sebbene i due giovani avessero assicurato le loro famiglie che si trattava di un'escursione della durata di poche ore, erano entrambi ben forniti di provviste alimentari, specialmente il Naffi, ed altre, com'è risultato dalle ricerche, ne devono avere acquistate durante il loro passaggio — si ricorda fra l'altro il rinvenimento di una bottiglia che aveva contenuto del latte e che risultò acquistata, a Caporetto, dai due studenti — e che quindi, sebbene si sia ormai al tredicesimo giorno della loro scomparsa, non è escluso che essi abbiano potuto completare il loro rifornimento di riserve alimentari in modo corrispondente prima di intraprendere la salita del monte.

Le nuove ricerche

Il fatto che finora essi non hanno potuto far ritorno alle loro famiglie si spiegherebbe con una circostanza evidente: Entrati nella «malga», essi avrebbero deciso di trascorrervi la notte, forse perchè s'iniziava la bufera di neve che avrebbe reso molto pericoloso il ritorno. Ma, com'è poi risultato, la tormenta di neve fu durante quella notte di una tale intensità, da bloccare i sentieri in modo da renderli intransitabili e pericolosi, precludendo così ai due giovani ogni speranza di intraprendere la via del ritorno.

Da allora essi avrebbero tentato di richiamare su di essi l'attenzione, accendendo nei punti più visibili i fuochi, che, come s'è detto, erano stati notati dal guardiafili.

Queste le supposizioni che la notizia riferita alla Milizia confinaria di Plezzo, permettono di fare, e noi ci auguriamo fervidamente che esse possano essere confermate dai fatti.

Della probabilità di rintracciare e di salvare i due sperduti sulla base di ciò che ha riferito il guardiafili è stato informato anche il ten. col. degli alpini di Tolmino, e non v'è dubbio che nulla sarà trascurato sia per gli accertamenti necessari sia — ove la presenza dei due giovani nella «malga» risulti confermata — per l'inizio alacre dell'opera di soccorso.

La quale, in questo caso, data l'enorme massa di neve che ha bloccato tutte le difficili strade d'accesso allo «malghe», non riuscirebbe certo molto agevole. Essa dovrebbe iniziarsi anzitutto col far pervenire viveri ai due giovani bloccati, probablimente utilizzando a questo scopo un aeroplano, e completarsi con lo sgombero della neve per tracciare una via d'uscita che permetta di scendere al piano senza pericoli.

Il concorso di canzoni

del Dopolavoro provinciale e del "Marameo!,,

Il concorso di canzoni organizzato dal Dopolavoro provinciale e dal giornale *Il Marameo!* è stato annullato. A concorso chiuso erano state registrate 107 canzoni, sette delle quali, perchè presentate nel solo testo poetico, senza la musica, a tenore del bando, scartate. Le 7 poesie portano i seguenti titoli (contrassegnati col numero progressivo di registrazione): 3. «Risi, bisi e fragole»; 4. «Lassa pur che zoghi...»; 5. «Le colonine»; 24. «L'assistenza invernale»; 25. «I nostri piccoli Balilla»; 92. «Trieste e le sue meraveie»; 93. «Le mule e 'l tranvai». Rimasero pertanto valide 100 canzoni per l'esame della Commissione.

Ecco elencate, qui sotto, coi numeri progressivi di registrazione, i titoli delle 100 composizioni musicali presentate al Concorso:

Gruppo in dialetto triestino (43). 9. «Pégola»; 11. «Vien con mi!»; 14. «El 900»; 16. «El tifo»; 17. «Stele triestine»; 18. «Vecio e novo»; 19. «Bezzi e basi»; 20. «Adio Zitavecia!» (motto: Veci ricordi); 26. «Letera al Podestà»; 29. «Le più cocole»; 31. «Trombini»; 32. «Voleve ben!»; 35. «La moda»; 36. «Andemo in cine»; 37. «Panorama!»; 38. «Bori!... Bori!»; 45. «Per ti, Triestina!»; 46. «Co salta i refoli»; 47. «Adio Zità vecia (motto: Alfa Lambda); 51. «Vana attesa»; 54. «Marameo!»; 55. «Scirocco»; 57. «Primavera triestina»; 58. «Adio Zità vecia! (W. S. Giusto col campanon!); 62, 63 e 64. «El strambo (motti: Isonzo, Adige, Timova); 67. «Oci negri»; 68. «Spoieve mule!»; 70. «Filosofia spicciola»; 71. Citavecia, adio... (S. Giusto); 76. «Trieste nova»; 79. «La dona... razional»; 80. «I ultimi giorni de Zità vecia (Spero!); 83. «El sì de Trieste»; 88. «Gioventù novecento»; 94. «Serenada triestina»; 95. Zitavecia, adio, adio!...» (King-Kong); 96. «Novecento e po' stop!»; 99. «Demografia»; 102. «Gigia mia»; 103. «Te speti 'l picon, Zitavecia»; 106. «Amor triestin».

Gruppo in lingua (57). 1. «Rudy»; 2. «Abbandono»; 6. «Sarà così»; 7. «Gagà»; 8. «L'occhio della donna»; 10. «Spensierata»; 12. «La legge del Tabù»; 13. «Nido vuoto»; 15. «Triestina» (motto: Vago fiore); 21. «La regina d'ogni cor»; 22 «La donna elettrica»; 23. «Dimmi perchè»; 27. «Primavera» (Glaf); 28. «Bell'Indù»; 30. «Amor svanito»; 33. «Saluto a Mussolini»; 34. «Tarantella dell'uva»; 39. «Chi mi dirà?»; 40. «Danzando»; 41. «Chissà... Chissà!»; 42. «Abbiamo vinto!»; 43. «L'A. B. C. dell'Amor»; 44. «Torna... e non torna»; 48. «Paghiamo il celibato!»; 49. «Pirulì-Pirulà»; 50. «Torna Primavera»; 52. «Gioconda»; 53. «Cantiamo noi!»; 56. «Tutto questo fa il pallon»; 59. «Va, piccola gitana»; 60. «Nadù»; 61. «Giuoco d'amore»; 65. «Quando dirai di sì»; 66. «Amore in gondola»; 69. «Rumba appassionata»; 72. «Quando le rondinelle» (con versione anche in dialetto); 73. «Ci vuole il bacio»; 74. «Con te vorrei sognare»; 75. L'altama di Trieste»; 77. «Tocca Tocchin»; 78. Squadra alabardata; 81. «Come un fior»; 82. «...E sempre l'amor!»; 84. «Non mi toccar»; 85. «Chi sa?!»; 86. «Testina bionda»; 87. «Cos'è l'amor?» (motto: Amore); 89. «E' questo l'amor?» (motto. Sì, è vero); 90. «Come? Non si può fare?»; 91. «Fiore del Brasil»; 97. «Goliardica»; 98. «Le due voci di Trieste»; 100. «Tifomania»; 101. «Motorumba»; 104. «Bimbo mio!»; 105. «Canzone alla Patria»; 107. «Bambina mia».

Ed ecco il verbale sui risultati del Concorso della Commissione all'uopo nominata dal Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale per l'esame delle canzoni concorrenti a norma del bando dd. 2 marzo a. c. pubblicato nel n. 9 del *Marameo!*.

Presenti i signori: Presidente: cav. uff Giovanni Giro, ispettore sup. dell'O. N. D.; votanti: m. Alessandro Constantinides, m. Carlo Franco, direttore tecnico prov. dell'O. N. D. per la musica, m. Antonio Illersberg, m. Emilio Russi, m. Renato Ruggier, Alberto Catalan, comm. dott. Umberto di Bin, cav. Carlo de Dolcetti, direttore del *Marameo!* e direttore tecnico prov. dell'O. N. D. per le arti popolaresche, rag. Ugo de Dolcetti, cav. uff. Attilio Schiavoni e cav. Carlo Schmidl. Segretario: rag. Piero Landi.

Premesso che sono state registrate 107 canzoni concorrenti, sette delle quali furono subito eliminate perchè presentate nella veste poetica senza la musica;

premesso che pertanto furono constatate valide agli effetti del Concorso 100 composizioni, suddivise in due gruppi e precisamente: 43 col testo in dialetto triestino e 57 col testo in lingua italiana;

sottoposte tutte le canzoni dei due gruppi, nell'ordine dianzi accennato, a un primo, accuratissimo esame con ripetute esecuzioni al pianoforte (maestro Illersberg) mentre la parte del canto era affidata a un violino, la Commissione — senza aver d'uopo di sofisticare — dovette a malincuore constatare in linea generale che i lavori, nella quasi totalità, presentavano delle rimarchevoli deficienze di pregi sia nei versi, per lo più raffazzonati, sia nel vieto soggetto prescelto, sia infine nella musica;

constatato che delle 43 canzoni del gruppo in dialetto, dopo le eliminazioni graduali, ne erano rimaste in competizione soltanto quattro: n. 11. «Vien con mi»; n. 18. «Vecio e novo»; n. 20. «Adio Zitavecia» (motto: Veci ricordi...) e n. 88. «Gioventù novecento», delle quali dopo un nuovo esame ne rimasero due: la n. 11 e la n. 20, e che successivamente, potè sostenersi soltanto quest'ultima che fu qualificata all'unanimità come la migliore composizione del gruppo, tuttavia soltanto nei riguardi del ritornello, dall'andatura leggiadra con un felice spunto di nostalgica melodia;

constatato altresì che delle 57 canzoni del gruppo col testo in lingua ne erano rimaste in competizione sei e precisamente: n. 13. «Nido vuoto»; n. 15. «Triestina» (motto: Vago fiore); n. 66. «Amore in gondola» (una barcarola veneziana); n. 69. «Rumba appassionata»; n. 72. «Quando le rondinelle»; n. 105. «Canzone alla Patria» (un inno marziale che si scosta dalle canzoni per le quali si è bandito il Concorso) e che, sottoposte tutte sei a nuovo esame, nessuna fu ritenuta atta ad essere designata al la gara in teatro;

la Commissione, a voti unanimi, dichiara di non aver trovato, nelle 100 canzoni presentate, il quantitativo di composizioni meritevoli, ch'essa era chiamata, a tenore del bando di Concorso, a prescegliere per la pubblica audizione e ha giudicato pertanto, come giudica, annullato il Concorso, formulando l'augurio che in altra occasione i poeti e i musicisti sappiano presentare opere del loro ingegno veramente degne di partecipare a un concorso.

Vuole infine la Commissione esprimere una lode all'autore dei bellissimi versi della canzone n. 71 «Zitavecia adio!» (motto: S. Giusto). In seguito al verdetto della Commissione, il Dopolavoro provinciale si riserva di organizzare — in unione al giornale *Marameo!* — un nuovo Concorso in epoca da destinare. I concorrenti possono ritirare i loro lavori dalle 19 alle 20.

L'Operaia a Mossa di Capriva

Domenica 15 corrente verrà effettuata la traslazione delle salme dei Caduti da Mossa al Cimitero militare di Oslavia. In quest'occasione verrà esumata la salma di Emo Tarabochia, già vicepresidente della Società Operaia Triestina. Onde rendere omaggio all'eroico Caduto il Dopolavoro della Società Operaia Triestina organizza per domenica un pellegrinaggio a Mossa di Capriva con autometzi attrezzati. Dopo la cerimonia, che avrà luogo alle 9, la comitiva proseguirà per Capriva. Quota di passaggio lire 6 per soci e lire 7 per non soci. Il ritrovo in sede è fissato per le 6.30. La partenza seguirà alle 7.

La tombola pro Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica prossima alle 16, il vasto piazzale di S. Giacomo rinnoverà il festoso spettacolo delle folle che convengono per tentare la fortuna al popolare gioco della tombola. Le vincite ascendono a lire 2400. Le cartelle saranno poste in vendita al prezzo di lire una.

Nell'imperfetta funzionalità della circolazione il sangue diviene veicolo di germi e veleni che sono fonte delle più gravi e disparate infermità: ARTERIOSCLEROSI, GOTTA, URICEMIA, REUMATISMI, OBESITA', STITICHEZZA, FORUNCOLI, ACNE, ECZEMI, PRURITI, ECC.

LA PRIMA LEGGE CHE LA NATURA DETTA E' QUELLA DI SVELENARE, DEPURARE IL SANGUE E QUINDI L'INTERO ORGANISMO

Una buona cura primaverile di

DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

PREPARATO MONASTICO DEL 1573, COMPOSTO DI SOLI SUCCHI DI PIANTE E DI PRINCIPI ATTIVI VEGETALI, PURIFICA IL SANGUE, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE E RIATTIVA LE FUNZIONI ORGANICHE. — UNA PERFETTA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, FAVORENDO IL RICAMBIO ORGANICO, PRESERVA DA OGNI MALANNO, RIDONA VIGORE E GIOVENTU'.

IN TUTTE LE FARMACIE

OFFIC. FARMAC. SAN SIMONE VIA GARIBALDI, 13 - TORINO

CINEMA EXCELSIOR

ore 15 Oggi ore 15

Prezzi:

L. 2.-

„ 3.-

„ 4.-

Tutte le signore che acquisteranno un biglietto per la galleria riceveranno in dono un grazioso omaggio floreale offerto dal fiorista German Martino, via Roma 3

IMMINENTE

FANTOMAS

un film allucinante

POLITEAMA ROSSETTI

DOMANI

Un grandioso film italiano

L'AVVOCATO DIFENSORE

con

GERO ZAMBUTO

La celebre commedia che fu la migliore interpretazione di BENINI e ZAGO

e grandioso varietà

Addio delle Sorelle Schwarz

Prezzi:

L. 1.- 2.50 3.50

Le attività dopolavoristiche

illustrate in due assemblee a Monfalcone

Presenti l'ispettore superiore del Dopolavoro e l'ispettore di zona del Monfalconese, si sono svolte due importanti assemblee presso il Dopolavoro comunale di Monfalcone e presso quello dei Cantieri.

Al Dopolavoro comunale

Nei locali del Dopolavoro comunale erano adunati, oltre al Consiglio direttivo, tutti i soci attivi di quel Dopolavoro. La Sezione corale eseguì a titolo di saggio un brano musicale nel caratteristico dialetto friulano; la squadra ginnica in allenamento per il concorso nazionale di Roma eseguì gli esercizi prescritti con ottimo stile.

Nella saletta delle riunioni il segretario del Dopolavoro lesse l'intensa attività che il Dopolavoro ha svolto e tracciò le linee dell'attività futura. Ecco i dati statistici più importanti dell'esauriente relazione: Sezione escursionisti: 4 novembre, pellegrinaggio a Redipuglia. Sezione sciatori: 13 uscite nelle località di Tarvisio, Montenero e Luico con partecipazione alle manifestazioni indette dal Dopolavoro provinciale. Sezione filodrammatica: 6 recite. Sezione corale: 2 concerti. Sezione orchestrina a plettro: 2 concerti e 21 trattenimenti sociali danzanti gratuiti riservati per soli soci e familiari. Orchestra sociale (quintetto jazz-band): 22 balli dopolavoristici a pagamento riservati ai dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. per l'anno in corso.

Alle suddette attività vanno inoltre aggiunti i corsi in sede per la scuola di recitazione, prove corali ed orchestrali, nonchè l'istruzione della squadra ginnico-atletica, che furono e sono sempre frequentati con passione da tutti i componenti delle varie Sezioni interessate. Infine si ricorda che con domenica scorsa ha avuto svolgimento la quinta giornata del terzo Campionato bocce del Monfalconese, diretto dalla Delegazione della F. I. G. B. locale. A detto Campionato parteciperanno tutti i Dopolavoro della zona con un numero di ben 28 squadre iscritte, pari a 180 giocatori. Il Dopolavoro comunale è rappresentato in questo Campionato con 5 squadre. Tra le attività da svolgersi nel periodo estivo va rimarcata quella del pattinaggio a rotelle e dell'hockey sul campo espressamente costruito.

La Filodrammatica il 24 maggio si produrrà con «Romanticismo» di Rovetta, la Sezione escursionismo, separatamente dalla normale attività, concorrerà al Raduno di Postumia il 3 giugno, la squadra ginnica al 28 giugno parteciperà al concorso nazionale ginnico atletico dei Dopolavoro d'Italia a Roma.

In fine dell'assemblea il cav. Mortarini ringraziò l'ispettore superiore per il suo prezioso intervento ed assicurò che come per il passato la costanza e la fede dei suoi dopolavoristi non verranno certo meno e che ad onta di tutte le difficoltà il programma dopolavoristico continuerà nel suo pieno ed attivo svolgimento.

L'ispettore superiore espresse il suo compiacimento per quanto aveva udito e soprattutto per la bella frequentazione che offrivano i locali del Dopolavoro. Aggiunse che anche nel Monfalconese, come in altre zone, il Dopolavoro comunale rappresenta veramente una necessità indiscutibile inquantochè deve essere il centro motore di tutta l'attività dopolavoristica che si irradia nella zona ed anche perchè presso questo Dopolavoro devono essere coltivate tutte quelle attività che presso le altre sedi non potrebbero avere il dovuto incremento. La riunione si sciolse fra l'entusiasmo di tutti gli intervenuti.

Al Dopolavoro Cantieri

Dal Dopolavoro comunale l'ispettore del Dopolavoro e il segretario del Fascio si portarono in sede del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, ricevuti dal cav. Columni, presidente del Dopolavoro, dal Consiglio direttivo e dai vari capiservizio.

Il cav. Columni porse il benvenuto all'ispettore superiore e lesse la relazione annuale sull'attività svolta dal Dopolavoro che si compendia così:

Assistenza. Presso l'Asilo infantile «Lucilla Cosulich», la Casa Balilla «Calisto Cosulich» e la Colonia marina diurna i figli dei dopolavoristi trovarono costantemente cure amorose e delle sane refezioni. La prima raccolse 120, la seconda ben 746 iscritti e la terza 87. La refezione pomeridiana distribuì nei mesi invernali 4406 razioni. Attività culturale e ricreativa, sviluppatasi specialmente attraverso riunioni familiari, conferenze, concerti orchestrali e corali, concerti bandistici all'aperto, spettacoli filodrammatici, corsi di elettromeccanica, scuola di musica per dopolavoristi e biblioteca circolante ricca di 1800 volumi. Notevole fu l'attività sportiva, sviluppatasi attraverso il cicloturismo, l'atletica leggera e la ginnastica, il tiro alla fune, la palla a canestro ed attraverso lo sciismo, l'escursionismo, il motociclismo. Non mancarono a completare l'attività sportiva il gioco del tamburello e delle bocce.

Infine il cav. Columni ricordò una delle prossime manifestazioni che per la sua importanza supererà molte altre: la gita a Roma che avrà luogo nel prossimo maggio e per la quale si stanno facendo tutti i preparativi.

Chiuse la riunione una serena esposizione dell'ispettore superiore dell'O. N. D. sugli scopi cui tendono i Dopolavoro aziendali, specialmente nel momento attuale, poichè in forza alle varie attività che in seno agli stessi si sta svolgendo l'avvicinamento fra quanti lavorano nella stessa azienda viene ad essere un fatto compiuto.

La festa della Primavera e canzonette alla Ginnastica. Vivissima è l'attesa fra i soci per la grande festa della Primavera che si terrà, come annunciato, domenica 15 corrente alle 18 nella Palestra sociale, riccamente addobbata. Il bravo coro dell'«Acega», sotto la direzione dell'egregio maestro Occini, accompagnato da una scelta orchestra, eseguirà le quattro canzonette prescelte e il pubblico darà il proprio giudizio mediante schede. La bella festa verrà pure allietata dal giazzo sociale.

Il programma dell'Estate istriana

POLA, 11

Abbiamo già l'altro giorno dato la importante notizia dell'organizzazione, per interessamento di S. E. il Prefetto, dell'«Estate Istriana», durante la quale, per invogliare i cittadini delle altre Regioni d'Italia e stranieri a visitare anche l'Istria, che pure nasconde tante bellezze artistiche e turistiche, si svolgerà un programma di degne manifestazioni fra le quali vanno citate: la consegna della bandiera alla R. Nave «Pola», stagione lirica alla Arena, Mostra del paesaggio istriano, Concorso regionale di bande e cori, Carro di Tespi drammatico, Concorso ippico nazionale a Brioni, Regata nazionale a vela a Lussino, Traslazione delle salme dei Santi Patroni a Parenzo, Concorso floreale a Lussino, Raduno folcloristico a Portorose.

A far parte del Comitato presieduto da S. E. il Prefetto, sono state chiamate moltissime personalità e autorità tra le quali il sen. Chersi, il sen. Salata, il sen. Mori, l'on. Maracchi, l'on. Bilucaglia, il comm. Relli, il gr. uff. Castracane, S. E. il Vescovo dell'Istria, il Comandante il presidio militare, il Viceprefetto e altri.

Il movimento demografico

nella Provincia di Trieste

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Febbraio:			
Nati	270	160	430
Morti	322	95	417
Popolazione	— 52	+ 65	+ 13
Marzo:			
Nati	298	150	448
Morti	274	98	372
Aum. pop.	24	52	76

Il congresso dell'Associazione sordomuti

L'assemblea annuale dell'Associazione «San Giusto» fra i sordomuti della Venezia Giulia si è svolta ieri con l'intervento della quasi totalità degli iscritti all'Associazione, nella decorosa sede di piazza della Borsa 8, alla presenza del presidente della Federazione nazionale dei sordomuti cav. G. E. Prestini, appositamente venuto da Milano, del neo consigliere udente camerata Valentino Danieli e di molti familiari dei soci e simpatizzanti.

Aperta la seduta, il presidente Ieralla porge il saluto dei sordomuti giuliani al presidente federale, ringraziandolo di aver voluto dimostrare anche questo anno, con la sua presenza all'assemblea, il suo vivo attaccamento ai sordomuti della nostra regione, e della nostra città in particolare. Indi viene commemorata la defunta maestra dei sordomuti Nora Derin, alla cui memoria gli astanti si alzano in devoto raccoglimento, e viene fatto l'appello della defunta socia Jolanda Di Bello. Poi dice parole elogianti la virtù di bontà della Duchessa d'Aosta e propone di inviare un telegramma augurale per la di Lei sollecita guarigione a S. A. R. il Duca; l'assemblea si associa con entusiasmo. Pure accolta all'unanimità, con una fervente dimostrazione di riconoscenza, è la proposta di nominare il cav. Prestini a presidente dell'assemblea. Egli ringrazia e porge ai convenuti il saluto della Federazione e, dopo aver auspicato alle fortune migliori dell'Associazione di Trieste, che è una delle più fiorenti d'Italia, affida al segretario lo svolgimento della relazione del verbale dell'assemblea precedente. Indi il presidente dell'assemblea affida al presidente dell'Associazione il compito di esporre nei suoi significativi particolari la relazione dell'operato svolto dall'Associazione stessa nel decorso anno.

Il camerata Ieralla esordisce ponendo in rilievo le difficoltà incontrate dal Direttorio nell'espletamento delle sue mansioni, onde valorizzare nella giusta misura i risultati ottenuti. Dopo aver commentato la situazione economica dell'Associazione, passa in minuziosa rassegna la materialmente e moralmente più dispendiosa attività assistenziale.

Attraverso la relazione del camerata Ieralla, per quanto concerne la situazione della locale Scuola dei sordomuti, nei riguardi dell'organizzazione pedagogica, risalta in modo evidente la sempre più impellente necessità di migliorarla adeguando sistemi e materiale d'insegnamento ai tempi nuovi affinchè i piccoli sordomuti ne traggano tutto quel giovamento che, abbandonata la scuola, deve renderli atti a meglio affrontare le durezze della vita del sordomuto. Il relatore passa poi a illustrare il vivissimo intervento della Provincia di Trieste circa la scuola e l'assistenza scolastica per i piccoli sordomuti e si compiace della larga messe di buoni risultati ottenuta. L'assemblea tributa una vivissima manifestazione di gratitudine alla Provincia.

L'attività assistenziale viene poi sintetizzata nelle seguenti cifre: 25 capi di vestiario consegnati, 15 sussidi di viveri, 12 di denaro, 4 refezioni giornaliere a disoccupati, 6 visite mediche, 1 premio di nuzialità; provveduto a ricercare lavoro per 21 sordomuti, 5 assistenza invernale, 2 rilievi sanitari, 2 assistenza legale, 1 premio natalità. L'assistenza scolastica ha provveduto, oltre che per vari ricostituenti, requisiti scolastici ed indumenti, a collocare nelle scuole 7 bambini ed a consegnare 16 tessere tranviarie; tutto ciò va dovuto precipuamente alla Provincia di Trieste, la quale fornisce pure quotidianamente delle refezioni sane e nutrienti ai piccoli sordomuti.

Il relatore tratta indi della situazione del movimento nazionale dei sordomuti e riferisce brevemente sui risultati delle altre attività, quali le riuscite gite a Redipuglia, sul Monte Santo di Gorizia ed a Fiume; la festa del 3 Novimbre, quella di S. Nicolò ed il convegno federale di Roma.

«Questi — dice il camerata Ieralla — sono i dati che testimoniano lo sforzo tenace dell'Associazione nella sua feconda attività a vantaggio dei piccoli e dei grandi sordomuti ed all'accrescimento del prestigio della nostra categoria. Se questi dati sintetici bastano a sanzionare un'opera umanamente bella e benefica, non sono sufficienti però a testimoniare quanta amarezza per le grandi difficoltà incontrate e quanta tenace volontà di superarle sono state richieste per coronare questa nostra modesta opera.»

L'assemblea ha tributato una calda ovazione al camerata Ieralla dimostrandogli in modo commovente la gratitudine per la sua costante opera. Il presidente dell'assemblea invita quindi il camerata Menossi, segretario-cassiere dell'Associazione a presentare il rendiconto della gestione 1933, che viene pure approvato all'unanimità, manifestando vivo compiacimento al bravo amministratore. Ha svolto poi la relazione dell'attività sportiva il camerata Nessi, direttore della sezione Dopolavoro, dimostrando quanto anche in questo campo l'Associazione si sia adoperata indicendo gite, escursioni ed altre attività in sede.

L'assemblea ha provveduto poi ad eleggere il nuovo Consiglio direttivo per il nuovo triennio, che risulta composto: presidente Vittorio Ieralla, vicepresidente Attilio Nessi, segretario Federico Menossi, vicesegretario Umberto Franco, direttore Dopolavoro Egidio Nemenz, revisori Guglielmo de Stadler, Santo Derin, Giuseppe Tenze. Venne poi nominato per acclamazione, per benemerenze verso i sordomuti e verso la Associazione il comm. dott. Nicolò Zilli a presidente onorario. Quali consiglieri udenti vennero nominati il cav. prof. Giuseppe Calligaris, il comm. avv. Camillo Poillucci ed il rag. Valentino Danieli.

Al telegramma d'omaggio inviato a S. A. R. il Duca d'Aosta è pervenuta la seguente risposta:

«Sono vivamente grato loro tutti per gentili voti rivolti Duchessa e ricambio cordialmente saluti augurali. Amedeo di Savoia».

Se fosse tutto così semplice e facile!

Dopo un bagno ai piedi col vero «Sale per Bagni Clavostil», applicate sui calli una piccola dose di unguento «Clavostil»; ripetete questa operazione alcune volte ed anche i calli più vecchi e più trascurati scompariranno. Il risultato di questa piccola cura, ricompensa poi ad usura la piccola e lieve spesa. Il «sale per bagni ai piedi Clavostil» e «l'unguento Clavostil» li trovate in tutte le farmacie.

Scienza è esperienza, e l'esperienza ha dimostrato che anche un solo cachet o una sola mezza dose in ostia di Purgante Gazzoni, basta per darvi un dolce benessere per tutta la giornata: tale benessere vi costa meno di 50 cent. Il Purgante Gazzoni non contiene zucchero, perciò anche i diabetici devono usarlo e, per i suoi componenti, è indicato ai sofferenti di fegato. Provatelo, tutti dicono: "è un fenomeno!"

XVª Fiera di Milano

12 - 27 APRILE 1934 - XII

VISITATELA!!!

50% di Riduzioni Ferroviarie

INFORMAZIONI: DIREZIONE FIERA DI MILANO VIA DOMODOSSOLA

INFLUENZA

Combattetela VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO *che vi ridonerà le forze*

In vendita nelle farmacie

ANNO E. F. XII

12-27 Aprile

TORINO

sotto l'alto Patronato di S. M. la Regina

70% RIDUZIONI FERROVIARIE

con biglietto Cumulativo con la Fiera

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

...gizioni varie

...nnero:
...rare la memoria dell'adorata
...e madre esemplare Regina
... Giacomo Pollak e figli Giulio
... lire 2100 pro Ospedale israe-
... tre letti che portino i nomi
...ri defunti Regina Pollak nata
...iseppe Pollak e consorte Saly
...nda Wolff-Dann e consorte
...iegler. Inoltre lire 100 pro
... (opere assist.), lire 100 pro
...l'Infanzia, lire 100 pro Con-
... di Carità, lire 100 pro Guar-
...a; lire 100 pro Opera Balilla,
...ro Patronato femminile ebrai-
...00 pro Federazione Commer-
...ndo commercianti decaduti),
... pro Ciechi Fondazione Ritt-
...e 100 pro Cassa di Previdenza
...i Caffè e Bars (Sindacato).
...orare la memoria di Regina
... Rita e Fortunato Coen lire
...munità israelitica e lire 20 pro
...sa; dalla famiglia Knezevich
...o P. N. F. (E. O. A.); dal
...nzo Crassi lire 20 pro Guar-
...a; dagli impiegati ed addetti
... Giacomo Pollak lire 85 pro
... antitubercolare; da Augusta
...l lire 20 pro Patronato femm.
...la Stella e prof. Mario Per-
...30 pro Beneficenza israelitica;
... Carlo de Cerma lire 50 pro
... Carità; dalla famiglia Eugenio
... 20 pro P. N. F. (E. O. A.);
... Alfredo Brunner lire 30 pro
...i dell'Infanzia e lire 30 pro
...ntile israelitico; dal cav. Mi-
...hiotti lire 30 pro O. R. Balilla
...a Olga Donati lire 25, da Gi-
...rdinando Polacco lire 20 pro
... israelitico; dalla famiglia
... lire 30 pro Guardia Medica.
...rale la memoria di Maria Do-
... Arturo Caputo (Alessandria di
...re 100 pro D. I. M. M. sez.
...ra (beneficenza).
...orare la memoria di Maria
...is, da Umberto Venuti lire 20
...lotta contro la tubercolosi; da
...Veos lire 50 pro Comunità gre-
...le.
...orare la memoria di Edoardo
... dalla famiglia Loy-Mayer lire
...uola U. Gaspardis (scolare po-
... femm.).
...orare la memoria della cara suo-
...nna, da Nina ved. Alberti e
... e Sigfrido lire 50 pro Orfa-
... S. Giuseppe.
...orare la memoria di Orsola ved.
... dalla famiglia Felluga lire 10
...otrofio S. Giuseppe.
...orare la memoria di Nicolò Riz-
...rlo Filippini lire 25 pro Orfa-
...ei due Lussini.
...orare la memoria di Anna Ma-
... Colizzi, dall'avv. Ranieri Bab-
...30 pro Comunità valdese (po-
... dott. Salvatore Besso lire 20,
... Carlo Caucci lire 20 pro Congr.
...; dal dott. Giuseppe Levi lire
...uardia Medica; dal dott. Lino
...i lire 20 pro Croce Rossa; dal
...orio Ricci lire 10 pro Comunità
... (poveri); dal dott. Mariano
... lire 10, dal comm. Cesare Bel-
...0, dal comm. Gino Brandi lire
...pera difesa dei minorenni; da
...rza lire 10, da Vittorio Lolly
...ro Congr. di Carità; dall'avv.
... Segneri lire 30 pro Croce Ros-
...dott. Rino Ottolenghi lire 10
...dia Medica.
...orare la memoria di Giovanni
...da Ida Gilardi lire 500 pro Ora-
...siano (opere missionarie).
...orare la memoria di Giusto
...lla famiglia Battaglieri lire 50
...r. di Carità.
...orare la memoria della madre
... Artemisio Bardelli, dal cav. di
...gardo Morpurgo lire 50, comm.
... Renato Matteucci lire 25,
...chelangelo Zago lire 25, comm.
... Ugo Trevisini lire 25, cav.
... Antonio C. Cosulich lire 25,
... Antonio Palci lire 25, cav.
... Bonazzi lire 25 pro Croce Ros-
... assist. militi).
... triste anniversario, da Virgi-
... Mossauer-Mossari lire 20 pro
...i Carità.
...ndo il IV anniversario della
...l loro Renato, da Amelia e
... Cilia lire 50 pro Consorzio
...rcolare.
... anniversario della morte della
...lena, da Leone de Minerbi lire
...spedale israelitico.
...tt. ing. Gino Borri non inter-
... al ballo delle F. Bianche lire
...). Balilla; da Eugenia Arneris
...pro erigenda Casa Famiglia.
...orare la memoria di Milena Zi-
... famiglia Tonon lire 20 pro P.
...E. O. A.).
...norare la memoria di Agnese
...a Carmen e Irma Markò lire 20
...re Domenicane.
...orare la memoria di Mina ved.
..., da Giuseppe Saya lire 20 pro
...i Carità.
...orare la memoria di Maria ved.
...da E. e G. Senizza lire 15 pro
...a contro la tubercolosi.
...rcella Caputto lire 30, da Nella
... Millo lire 20 pro Orfanotrofio
...ppe.

...zione pia. Rileviamo che è sta-
...licato il R. D. 30 novembre
..., 2199, con il quale venne eretta
... morale, sotto l'amministrazio-
... Congregazione di Carità, e
...to lo statuto organico della
...one Alois Arnstein in onore dei
...itori Gioachino e Rosa Arn-
... Questa fondazione trae origine
...amento del defunto signor Alois
... di Londra, deceduto a Marien-
... 2 agosto 1927, che lasciò cospi-
...to di beneficenza da erogare a
...iudizio dei suoi esecutori testa-
... comm. Carlo Arnstein e dott.
...e Arnstein. Questi, considerati
...ti assistenziali svolti egregia-
... dalla nostra Congregazione di
...nell'interesse della generalità
...itanti del Comune, destinarono
...ngregazione stessa la somma di
....000 per un'opera pia le cui
... andranno devolute, sotto varie
... in favore di vecchi poveri o bi-
... della città, senza distinzione di
...one religiosa, in conformità alle
...ni del testatore, che nella sua
... visse a Trieste, conservando
... lieta e riconoscente memoria
...ttà.

...mi per spandimenti d'acqua. In
...e ai reclami per spandimenti
... nelle abitazioni, che perven-
... Servizio Acquedotti, le Aziende
...i fanno presente che, spandi-
...i robinetti, alle tubazioni e in
...agli organi prima e dopo il con-
... dovranno essere eliminati dal
...ario dello stabile al quale gli
...dovranno rivolgersi. Un tanto
... le Aziende curano unicamente
...tenzione del contatore e provve-
...la eliminazione di guasti ineren-
...i contatori.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il secondo giovedì calcistico

A Genova si gioca la permanenza in serie A

Giornata calma per le squadre di testa

Oggi, secondo dei giovedì calcistici, si svolgeranno soltanto sette delle gare in calendario per la sedicesima giornata del girone di ritorno del campionato di calcio, le due restanti partite essendo state già ricuperate in occasione dell'incontro internazionale Italia-Grecia. Riposano pertanto le squadre che disputarono le partite Fiorentina-Triestina e Roma-Palermo. Ma ecco il programma di domani:

Ad Alessandria: Alessandria-Livorno.
A Milano: Ambrosiana-Brescia.
A Genova: Genova-Torino.
A Casale: Casale-Napoli.
A Torino: Juventus-Padova.
A Bologna: Bologna-Lazio.
A Vercelli: Pro Vercelli-Milan.

La giornata non dovrebbe suscitare movimenti all'avanguardia della classifica. Le proporzioni fra le quatro squadre di testa dovrebbero restare invariate, perchè tanto l'Ambrosiana, che ospita il Brescia, quanto la Juventus, che riceve il Padova, quanto il Bologna, che gioca in casa contro la Lazio, e il Napoli, che si trasferisce sul non difficile terreno del Casale, tutte e quattro le vedette hanno pressochè intere «chances» di guadagnare in pieno i due punti.

Ma non tutti gli incontri in programma appaiono così lisci. Due partite, per esempio, possono avere effetti decisivi per quel che riguarda l'enigma della retrocessione. Le squadre pericolanti sanno benissimo che esse si giocano la permanenza fra le elette negli incontri casalinghi, perdere i quali significa scavarsi la fossa. E' comprensibile come queste squadre giocano con un senso di sollievo le gare in trasferta, dove nulla hanno da perdere, chè la sconfitta è già preventivata, e viceversa appaiono come ossessionate dal pericolo di perdere punti nelle gare interne.

Pertanto bisogna dire che le maggiori sofferenze per la giornata d'oggi sono riservate al Genova e all'Alessandria che giocano in casa, ma specialmente al primo. L'incontro di Genova ha un sapore tutto speciale. Si può ben dire che i due punti in palio nella partita Genova-Torino hanno valore doppio, valgono effettivamente quattro punti. Il ragionamento non ha niente di paradossale. Attualmente il Torino ha 23 punti, il Genova 22. Poniamo che oggi vinca il Torino. In questo caso esso va a 25 punti, distaccando il rivale di ben tre. Nella soluzione inversa il Genova sovrasterebbe il Torino di un punto. La differenza è dunque precisamente di quattro punti. Ma vediamo che qualora si verificasse il primo caso, il meno probabile tuttavia, la seconda squadra, oltre il Casale, destinata alla retrocessione, sarebbe individuata, senza speranza d'appello, nel Genova. La presentazione dell'incontro non ha bisogno di altre parole che ne rilevino l'importanza, questa è una delle partite più importanti del campionato.

Noi triestini sappiamo meglio di tutti che il compito dell'Alessandria, che oggi incontra il Livorno, è dei più difficili. Se gli amaranto giocheranno ad Alessandria con l'impegno e la bravura dimostrata domenica scorsa allo Stadio, non sappiamo dove i grigi troveranno i numeri per superare il grave ostacolo e impossessarsi dei due preziosi punti. Altra partita questa molto incerta e importante.

Sono gli incontri Genova-Torino e Alessandria-Livorno che tengono il primo posto nel cartellone odierno per gli effetti ch'essi possono avere nel quadro della classifica, ma un'altra partita promette emozioni e accanimento di giocatori, quella che vedrà di fronte i rivali di cento palpitanti battaglie sportive, Pro Vercelli e Milan, squadre tipicamente combattive. Le prove recenti depongono in favore della Pro Vercelli, che attraversa un ottimo grado di forma.

Il comunicato dell'"Ulic,, triestina

Dall'odierno comunicato dell'Ulic rileviamo che il reclamo del Fortitudo sulla posizione di un giocatore dell'Augustus verrà discusso dopo gli accertamenti. Il reclamo presentato dall'Acega avverso alla gara Acega-Pirano, è stato respinto verso parere dell'arbitro. Sono stati puniti i seguenti giocatori: una giornata di squalifica: Alberti, Baricevich, Michelazzi, Giller (tutti da Trieste), Premoli e Fedri (Triestina). Ammenda di lire 10 alla Stella d'Italia. Il comunicato sarà pubblicato integralmente nelle *Ultime Notizie*.

La Scuola di roccia in Val Rosandra

Si rammenta che domani sera si chiudono le iscrizioni e le prenotazioni per partecipare alle lezioni di arrampicamento in Val Rosandra. Coloro che sono già iscritti devono confermare la loro partecipazione. Informazioni alla segreteria della Società Alpina delle Giulie, Riva 3 Novembre 1, III.

Malvich batte Degrange per k. o.

FIUME, 11

Ieri sera in un combattimento svoltosi al Palazzo dello Sport di Lione il peso leggero fiumano Sem Malvich ha battuto per k. o. alla terza ripresa il pari peso francese Degrange.

Sport nel «Guf». I giocatori di rugby si trovino, oggi alle 13, allo Stadio del Littorio per l'allenamento. I seguenti nuotatori si trovino in sede, oggi, dalle 17 alle 20, per comunicazioni riguardanti l'incontro di Torino: Panek, Grasser, Vaglieri, Musitelli, Servadei, de Zucco, Battitori.

Le gite dello Sci Club Monte Tricorno. Viste le ottime condizioni di neve al Canin, verrà effettuata sabato e domenica prossima una gita in autocorriera; partenza sabato nel pomeriggio e ritorno domenica in serata. Le iscrizioni si accettano domani in sede dalle 19 alle 20.

I campionati dell'Opera Balilla

Scherma

Questa sera alle 19, nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina si svolgeranno alla presenza delle autorità le annunciate finali dei campionati provinciali di scherma (fioretto e sciabola). Per la prima arma, com'è noto, si sono qualificati: categoria 14-16 anni: Lauri, Battiati, Brunner, Motka, Barbi, Marsi; categoria 16-8 anni: Uberti, Bolaffio, Rocco, Rosada; per la sciabola, categoria unica: Di Bin, Battiati, Rosada. I primi tre di ogni categoria si recheranno a Forlì per i campionati nazionali.

Presterà servizio d'onore una squadra di Avanguardisti della 642.a Legione mista. Gli Avanguardisti concorrenti si presenteranno in perfetta divisa schermistica nella sala d'armi alle 18.30 precise.

Tennis

Sono terminate ieri sui campi di via G. Reni le eliminatorie per il campionato provinciale di tennis dell'Opera «Balilla». Gli Avanguardisti hanno brillantemente superato questo primo scoglio e si apprestano a disputare con sempre maggior ardore gli ottavi di finale.

Ieri ha fatto una breve visita al campo il Presidente del Comitato provinciale, cav. uff. dott. Luigi Puerari, che si è compiaciuto per l'ottima organizzazione e disciplina constatata nella gara ed ha vivamente elogiato i bravi giocatori.

Ecco i risultati degli incontri di ieri: Sperco (640.a) batte Comuzzi (642.a) 6 a 0, 6 a 0; Riavini (640.a) batte Faraguna (640.a) 10 a 8, 6 a 2; Salvador (300.a) batte Saltone (714.a) 6 a 0, 6 a zero.

Oggi si svolgeranno i seguenti incontri: ore 14, Cumar-Boselli Fulvio, Dalla Porta-Giadrossi; ore 14.45: Polacco-Boselli Claudio, Marchi-Sperco; ore 15.30: Cosulich-Riavini e Ponza-Robba; ore 16.45: Zar-Karis, Visalberghi-vincente Cumar-Boselli F.; ore 17: vincente Dalla Porta-Giadrossi, vincente Boselli C.-Polacco; vincente Marchi-Sperco, vincente Cosulich-Riavini; ore 17.45: vincente Zar-Karis, vincente Fischer-Salvador.

La disgrazia di una vecchia portinaia

Ieri, verso le 20, la portinaia Angela Perentin ved. Dardi, di 64 anni, abitante in via della Madonnina 34, accompagnata dalla propria figlia Maria, stava percorrendo la Galleria di S. Vito, quando, giunta allo sbocco di via San Marco, messo un piede in fallo, è scivolata sul terreno umido. Nella caduta la povera vecchia ha riportato la frattura del collo del femore destro, per cui, con l'autolettiga della Guardia Medica, è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove i medici, dopo averla visitata, l'hanno fatta accogliere nel reparto chirugico. Guarirà in sei settimane.

Dalla scaletta del fienile

Era una scala a piuoli malferma e sgangherata quella che metteva nel fienile attiguo alla casetta del campagnolo Francesco Cresciach, di 64 anni, abitante a Postumia, e un giorno o l'altro qualche accidente doveva capitare a chi soleva servirsene. E' stato ieri. Il vecchio campagnolo stava salendo nel fienile quando uno dei pioli si è staccato sotto il suo peso e il Cresciach è finito a terra malconcio. I familiari hanno avvertito dell'accidente il medico del circondario che, recatosi sul posto e riscontrata all'infortunato la lussazione del malleolo destro, gli ha prestato le prime cure e lo ha fatto poi trasportare a Inostro Ospedale Regina Elena, ove il Cresciach è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Conversazione con incidenti...

Momento di vivo scompiglio ieri mattina fra un gruppo di popolane che si erano raccolte a chiacchierare in via dello Scoglietto: D'un tratto uno strillo improvviso ed un'esclamazione:

— Che toco de pantigana!

Un grosso ratto, infatti, sbucato da una fogna vicina, s'avvicinava al gruppo e, manco a dirlo, in un attimo le donne componenti il crocchio si sono sbandate piene di spavento e di ribrezzo, in tutte le direzioni. Nella fretta, una di esse, Maria Nessi, di 30 anni, abitante in via del Castagneto 314, incespicata nel rialzo del marciapiede, è caduta a terra e una bottiglia ch'ella teneva fra le mani è andata in frantumi, così che la donna ha riportato ferite di taglio alla mano destra. S'è presentata poco dopo alla Guardia medica, ove ha avuto le cure del caso e quindi ha potuto rincasare.

La sorpresa dietro la porta

Aprendo ieri mattina la porta di un magazzino dello stabile N. 6 in via Massimo d'Azeglio, l'impiegato Mario Zacchini di 48 anni non s'è accorto che dietro il battente c'era una grossa pietra, in mancanza di una chiusura meno rudimentale. E' finito che lo Zecchini, urtando contro la pietra, se l'è sentita — e come! — cadere sul piede destro ed ha riportato una grave contusione. Ha dovuto ricorrere all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

Incespica e si rompe un malleolo

Brutto capitombolo quello fatto dal bracciante Marino Salvadori, di 22 anni, abitante in via del Prato n. 7: Terminato a mezzogiorno il lavoro al Punto franco Vittorio Emanuele III, mentre usciva dal recinto per recarsi a desinare, non s'è avvisto di un grosso cerchione di ferro abbandonato al suolo e incespicato è caduto malamente a terra. Rialzato da qualche passante e poichè risentiva un acuto dolore a un piede, è stato adagiato in un'auto di passaggio e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio gli ha riscontrato, oltre a varie contusioni la frattura del malleolo sinistro e, dopo le prime medicazioni, lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno. Il Salvadori è stato dichiarato guaribile in circa quattro settimane.

Il trapano che buca la mano

Narciso Sterpin, di 20 anni, abitante in Valle di Rozzol n. 247, era intento ieri al paziente lavoro di mettere insieme una gabbietta e stava forando delle assicelle con un trapano adatto, quando, per una mossa sbadata, la punta del trapano gli ha bucato il pollice sinistro così che il giovane, smesso il lavoro, ha dovuto recarsi alla Guardia medica.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 18 festa della primavera e concorso delle canzonette. I partecipanti alla Coppa federale dell'anno scorso ed i giocatori di palla nuoto, in palestra oggi alle 20.45. Sezione atletica in sede, domani alle 20.30.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Re; iscrizioni da oggi in segreteria, dalle 17 alle 21.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 20.30 alle 21.30 preatletica femminile. Domani dalle 19 alle 20 biblioteca. Domenica trattenimento danza dalle 18 alle 23. Domenica 15, pellegrinaggio a Mossa di Capriva. Iscrizioni in sede, lire 6 soci e 7 non soci.

Dopolavoro Bancari e Assicuratori. Oggi dalle 21 in sede, via Pellico 4, convegno soci e invitati, abito da passeggio.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 21 trattenimento danza. Domani conferenza Prato, diapositive, «Il Montasio». Ingresso lire 1 pro rifugio «Desimon». Domenica gita Divaccia-Auremiano, automezzo. Partenza sede ore 6. Iscrizioni seralmente in sede, via Imbriani 6, dalle 18 alle 22. Lire 6, non soci lire 7.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Oggi alle 21, palla al cesto, campo F. I. P., allenamento.

Dopolavoro «Scarpone». Domenica, tempo permettendo, escursione Castellaro Maggiore; ritrovo piazza Garibaldi ore 6. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domenica 29, gita a Tolmino. Iscrizioni lire 12, seralmente in sede, via Crispi 7. Domani sportivi in sede, alle 21.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica escursione a Poverio. Partecipanti oggi e sabato in sede (caffè Fabris) dalle 20.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita Monte Taiano. Da Trieste a Erpelle e ritorno con treno. Pranzo dal sacco. Prenotazioni gita domenica 29 a Vipacco, lire 7, seralmente in sede.

Dopolavoro Automobilisti. Dalle 20 alle 24 serata danza. Iscrizioni in segreteria, dalle 16 alle 21, ai gruppi sportivi.

Dopolavoro «Trevisan». Domenica dalle 18 in poi, avrà luogo, nella sala del Dopolavoro «M. Trevisan», il primo trattenimento di danza.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 21, Consiglio direttivo. Domani alle 21 inizio torneo tresette e briscola. Domenica escursione altipiano

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Disponibili posti giro turistico Istria, in sede, dalle 18 alle 21. Tel. 57-23.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 19.15 allenamento atletica leggera femminile. Ore 20.45 allenamento ginnastica maschile. Domani allenamento campo F.I.P., ore 19, pallacanestro e palla volo. Atletica leggera e marcia in sede alle 20.30. Escursionisti in sede alle 21.

D. I. M. M. - Ufficiali e impiegati amministrativi. Domani ginnastica ritmica alle 17.30. Sabato dopocena danzante alle 21.30. Domenica gita Sabotino automezzo, partenza alle 6 dalla sede, via Rossini 6. Questa sera riunione bridge.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Oggi allenamento calcieti sospeso. Oggi alle 20 scuola ballo adulti. Partecipanti passeggiata Val Rosandra, domenica ore 13.30 in sede.

Sci Club Monte Tricorno. Sabato e domenica gita a Nevea. Partenza sabato pomeriggio, ritorno domenica in serata. Iscrizioni domani in sede, dalle 19 alle 20.

G. A. R. S. Oggi alle 20.30 seduta Direzione. Giorni 20 e 21 escursione sciatori rifugio Timeus.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione Castellaro Maggiore. Partenza alle 6.30, sede. Questa sera trattenimento danza, via Palestrina 3.

Sala Ridotto. Stasera dalle 20.30 trattenimento danza.

Comunicazioni sindacali

Convocazione piazzisti Ditta Singer. I piazzisti dipendenti della Singer S. A. per macchine da cucire, sono convocati nella sede sindacale (via Dante 7, I) lunedì 16 corr. alle ore 20, per l'esame dello schema di regolamento aziendale.

CORRISPONDENZA APERTA

Speranza verde. 1) Forse a quest'ora sarà ritornata... in Africa. 2) Imbucando la lettera alla stazione vi verrà apposto il timbro «Trieste-ferrovia». 3) Il 25 settembre 1913 era un giovedì. — *V. N.* Per il momento, non si sa ancora nulla di preciso al riguardo.

Ars et Labor. 1) Per non farle correre il rischio di sciupare la stoffa ancora di più, non possiamo che consigliarla di rivolgersi ad un bravo tintore. 2) L'indirizzo del «Messaggero di S. Antonio» è: Basilica del Santo, Padova.

Diana. Deve rivolgersi per le informazioni del caso all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia della Venezia Giulia, viale XX Settembre n. 4, III piano. — *S. Uberto.* Finora non è stata emanata alcuna disposizione al riguardo.

Un amico. La legislazione italiana, come lei sa, non ammette il divorzio e quindi (art. 148 del Codice civile) il matrimonio non si scioglie che con la morte di uni dei coniugi: così la legge per tutti i casi, anche gli «specialissimi». Il provvedimento della dichiarazione di «morte civile», da lei invocato e che costituiva un'orribile pena adottata dal codice napoleonico (ed abolita, nella stessa Francia nel 1854), non fu (nè sarà) mai accolto dalla legge penale italiana.

Alessio J. Si tratta non di un regio decreto, ma di un decreto ministeriale (quindi di un D. M. e non di un R. D.) di data 19 luglio 1926, comunicato per lettera all'Istituto tecnico commerciale, e del quale non ci risulta il numero.

Lettore N. Non possiamo dare indirizzi di società commerciali. Si rivolga al relativo Consolato presso il Lloyd Triestino, via Orologio n: 1 e all'Ispettorato dell'Emigrazione, via Machiavelli n. 1.

Lettrice costante. Quel romanzo di Flavia Steno si chiama «Il Silenzio ardente». — *Porta di bronzo.* Il romanzo che le interessa è «Speroni d'oro» di Flavia Steno.

Assiduo. La legge 2 luglio 1929 stabilisce all'art. 1: «Sono esonerati dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche fino al compimento degli studi, gli studenti di cittadinanza italiana delle RR. Università e dei R. Istituti di istruzione superiore, dei RR. Istituti nautici e delle altre scuole pubbliche del Regno di qualunque ordine e grado, appartenenti a famiglie residenti nelle provincie di Zara, del Carnaro, dell'Istria, nei territori già facenti parte dei cessati circondari di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Tolmino, Idria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese, Tolmino e nella Dalmazia, i quali abbiano iniziato gli studi con tale beneficio in applicazione del R. D. L. 7 gennaio 1926, N. 135, convertito in legge con la legge 10 giugno 1926, N. 1028 e del R. D. 25 giugno 1926, N. 1675».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro) 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 21.40 O.

POSTUMIA: 6.20 A; 7.38 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 13 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 L (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni feriali); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.16 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.36 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

La Borsa di Trieste

aprile	10	11	aprile	10	11
Rend. 3½%	83.—	82.80	Libera T.	25.—	25.—
Pr. Conv.	87.75	87.40	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl. Ven.	92.30	92.30	Lloyd T.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.90	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.50	106.50	Meridion.	600.—	606.—
B.T.n. 1941	106.75	106.75	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	100.10	100.10	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	500.—	500.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	143.—	143.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo. 3 V.6%	509.—	509.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	38.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	33.—	33.—
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4225.—	4245.—	STEG	40.—	40.—
Ass. Ital.	572.50	572.50	Edison,or.	676.—	660.—
Infortuni	2110.—	2100.—	Edison p.	441.—	441.—
Riun. A	2140.—	2140.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2050.—	2050.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurtà	114.—	114.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	18.—	Terni	145.—	144.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 60.06; New York 11.62; Francia 76.62½; Svizzera 376.35.

Mercato calmo con scambi in Prestito Conversione che dopo un inizio piuttosto sostenuto ripiega in chiusura fino a 87.40. Migliori le Generali. Intrattato il rimanente della quota.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 11-4-34
Opere Pubbliche 5%	503.50	503.25
Cassa R. Milano 5%	508.25	508.25
Cass R. Milano 6%	508.25	508.50
Monte Paschi 6%	510.—	509.50
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	508.—	509.—
Pubbl. Utilità 6%	507.—	506.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	507.50	506.50
Cred. Navale 6.50%	507.50	508.50
Edison Em. 1931 6%	511.25	511.25
Emiliana 6%	508.—	608.—
Merid. Elettric. 6%	507.50	507.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	502.—	502.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Giulio, Costantino.

NASCITE (11 aprile 1934): Legittimi: Giorgiutti Giovanni; Bernardon Dario; Brandolin Giuseppina; Corazzini Giorgio; Bisiacchi Arduino; Caracoglia Sergio; Pecci Maria; Falsini Giancarlo; Purinani Nello.

DECESSI: Antonine Ave m. 10; Dann in Pollak Rebecca detta Regina a. 60; Zuzek ved. Bartoli Vittoria a. 42; Schwab Edmondo a. 3 e mezzo; Valenti Mia Romana a. 4; Pian in Maniago Anna a. 44; Romani Maria a. 1; Bodlai ved. Koch Agnese a. 68; Trebetz Vittoria a. 62; Kleiderz Liliana giorni 5.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La vita moderna costringe l'organismo ad un consumo di magnesio superiore a quello di una volta

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Medicina di Parigi e Membro dell'Accademia di Medicina di Francia, ha fatto alla stessa una dotta ed interessantissima relazione sull'"Importanza del Magnesio nei fenomeni biologici". Ne stralciamo il seguente passo:

"... La vita moderna, per lo strapazzo a cui è esposto il sistema nervoso, consuma assai più Magnesia che quella di una volta. Così io penso che sarebbe grandemente utile aggiungere del Magnesio supplementare alla razione alimentare normale...".

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidrato della massima purezza e di controllata preparazione scientifica, è il prodotto classicamente indicato per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati insperati.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, tedesche, slave, istriane, trentine (domestiche, bambinaie, cameriere, cuoche) persone fiducia (istitutrici governanti, vicemadri), segretarie, dame di compagnia, ecc., offronsi (ovunque). Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, Sicilia, colonie estero. Rivolgersi agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

ABILE cucina, presenza, lunghi attestati miti pretese offresi. Torrebianca 24, telefono 59-04. 67884 A

ANZIANA pratica tutti lavori casa, stirare, cucire offresi. Corso Vitt. Em. n. 2, IV, destra. 36492 A

CAMERIERA per casa signorile offresi. Crispi 12, II p. 36404 A

CAMERIERA pratica stiro, cucito, pulizia, tutto servizio offresi casa signorile prontamento. Via del Pozzo 12, p.t., sinistra. 36457 A

CUOCA 40-enne, buoni attestati, brava tutti lavori offresi tutto giorno, Valdirivo 21, I. 67829 A

DOMESTICA friulana 20-enne offresi tutto fare. S. Francesco 8, II, interno. 67862 A

DOMESTICA brava tutti lavori casa offresi. Ginnastica 24, II. 36465 A

DOMESTICA con attestati, capace tutti lavori casa, anche cucinare offresi. Felice Venezian 23, portinaia. 67839 A

DOMESTICA tutto fare, di fiducia cerca servizio stabile. Viale XX Settembre 37, portinaia. 67852 A

DONNA sola, bravissima tutti lavori, attestati offresi. Cassetta 14408 A, Unione Pubblicità. 14408 A

DONNA prestaservizi offresi due ore dopopranzo. Solitario 21, I. 67817 A

DONNA sola offresi per tutti i lavori, anche di cucito. Via Udine 39, II, interno, porta 7. 36405 A

FRIULANA 30-enne, con referenze, tutti lavori offresi. Via Mazzini 46, portinaio. 36442 A

FRIULANA 18-enne, principiante, presenza, miti pretese offresi. Cappello 2, portinaio. 36461 A

PENSIONATA capace tutti lavori offresi cambio alloggio. Corso Garibaldi 7, presso Colussi. 67802 A

PRESTASERVIZI pulita, pratica lavori casa offresi. Guardiella Scoglietto 287, Carli. 36495 A

PRESTASERVIZI, cucinare offresi. Torrebianca 41, portinaia. 67835 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Piazza S. Giovanni n. 3, Scocco. 36445 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno o stabile offresi. Via Udine 29, portinaio. 35403 A

ISCHIROGENO
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand' Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

RAGAZZA per tutto fare offresi. Piazza Venezia 4, portiere. 67830 A

RAGAZZA bella presenza, con attestati, capacissima offresi come cameriera. Via Milano 29, II, porta 20. 67799 A

RAGAZZA friulana, capacissima tutti i lavori offresi. Ginnastica 44, interno porta 7. 67825 A

RAGAZZE due, media età, bene cucinare, altri lavori casa offronsi. Zonta n. 9, portinaia. 36464 A

RAGAZZETTA 15-enne, principiante, lavori domestici offresi. Via Luigi Cadorna 23, II, porta 7. 3341 A

SIGNORINA 17-enne offresi quale bambinaia, conosce la lingua slovena e italiana. Indirizzo Piccolo. 36463 A

STABILE con attestati offresi. E. Toti 15, I. 36479 A

VENTENNE forte, sana, pratica tutto fare con attestati offresi. Battisti 24. 67856 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, nurses, governanti, istitutrici, vicemadri, cameriere personali, altre persone fiducia (prestaservizi) cuoche fine (direttrici) Trieste, fuori, città settentrionali, centrali, Roma, meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Agenzia «Urgenza» Ginnastica 15. 1000 B

A. A. RAGAZZA tutto fare e donna fiducia, ottimo trattamento, per piccola famiglia (addetta specialmente per una bambina dodicenne) cercansi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 1300 B

A. CAMERIERA per Milano, domestiche 2 Napoli, altre Roma, Trieste, governanti, personale varie, cercansi. Torrebianca 24. 67885 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 14432 B

RAGAZZA friulana capace tutti lavori casa, cercasi; inutile presentarsi senza attestati. Corso Garibaldi 15, II, sinistra. 67834 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA giovane, bella presenza, patente II grado, offresi anche bracciante, 80 settimanali. Via del Bosco 6, I, Ceremia. 67861 C

COMMESSO calzature, offresi anche ufficio, riscuotitore, altro, referenze. Perin, D'Azeglio 20. 36406 C

MEZZALAVORANTE sarta donna capace, offresi. Danielis, via R. Bazzoni 11. 36433 C

PER mio figlio, meccanico (19 anni), autista II grado, esame motori Diesel, intendo poco tedesco e slavo, cerco un posto adatto. Questione di paga assai trattabile. Offerte cassetta 14406 C Unione Pubblicità. 14406 C

PERSONA fiducia ottime referenze, cauzione, offresi quale commesso riscuotitore o altro lavoro. Cassetta 14392 C Unione Pubblicità. 14392 C

SIGNORINA italiana, 20-enne, perfettamente in tedesco, conoscenza di pianoforte e cucire, cerca servizio presso uno o due bimbi. Margherita Cruciat, Graz, Keplerstrasse 86. 36431 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI artisticamente perfette, prezzo modico, garanzie, eseguisce parrucchiere Franco, via Media 1. 14431 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36313 CC

ABITI elegantissimi uomo, comprese fodere, 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 14440 CC

CAPPELLI pronti pagando 2 settimanali. Riformature recentissime 4. Tomaso Luciani 15. 67822 CC

FALEGNAME eseguisce riparazioni, lucidature, prezzi modici. Via Giulia 35, portineria. 36419 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Garibaldi 2. 14422 CC

ONDULAZIONE permanente naturalissima, inimitabile solamente Vaccari con apparecchi speciali, garantisce, consiglia. Torrebianca 34. 36476 CC

PITTORE stanze gesso 40, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 67815 CC

SARTA capacissima, offresi giornata anche bambini. Economo n. 16, pianoterra. 67824 CC

SARTA, taglio perfettissimo, confeziona subito vestiti 25. Specialità rimodernature, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I, destra. 67838 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro esatto, prezzi bassi. Via Udine 37, portinaio. 36466 CC

TAPPEZZIERE offresi domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III, Roveri. 67849 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 12191 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Ireneo n. 1. 14427 D

FATTURISTA svelta, provetta conteggi, bella calligrafia, cercasi. Offerte cassetta 14399 D Unione Pubblicità. 14399 D

GARZONA modista cercasi. Bosco, Piazza Unità. 14423 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 67840 D

GIOVANE con paga sarta donna, cercasi. Zovenzoni 5, I, destra. 67889 D

LAVORANTE capace sarta donna, cercasi. Via Udine 51, porta 30. 67809 D

LAVORANTE modista, cercasi. Mode Pucci, corso V. E. 5. 67442 D

LAVORANTE calzolaio donna cercasi. Battisti 17. 14419 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Donota 7. 36453 D

OPERAIE specializzate in confezioni uomo: giacche e soprabiti, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 67854 D

OPERAIE specializzate in monture, tute e calzoni di lavoro, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 67855 D

PANTALONAIE, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 67853 D

PARRUCCHIERA capacissima, all'acqua e ferro, cercasi; non presentarsi se non capace. Felice Venezian 15. 36407 D

RAGAZZO apprendista pittore. Via dei Pallini 13. 67864 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Via Cecilia 8. 36409 D

SIGNORINA pratica ufficio, cercasi. Scrivere Prega, Via Milano 1. 67881 D

SIGNORINA giovane, colta, cercasi per studio, mensile 400. Indirizzo Piccolo. 67826 D

STENODATTILOGRAFO tedesco e italiano, cercasi. Offerte cassetta 14396 D Unione Pubblicità. 14396 D

14-ENNE apprendista falegname, cercasi. Via Piccardi 24A. 67801 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE, stanza pranzo, possibilmente altra vuota, signorile, uso cucina, bagno, cercasi subito. Cassetta 14401 E Unione Pubblicità. 14401 E

MATRIMONIALE, cucina, pressi Oberdan, unici inquilini, cerca statale stabile per 15 corrente. Cassetta 14407 E Unione Pubblicità. 14407 E

STANZA mobiliata oppure vuota, uso cucina, possibilmente presso persona sola, cercasi. Offerte cassetta 14409 E Unione Pubblicità. 14409 E

STANZA ufficio mobiliata, uso telefono, cercasi. Scrivere Prega, via Milano 1. 67883 E

STANZA vuota, soleggiata, con servizio, comfort, ingresso libero, centro, cerca stabile. Cassetta 14414 E Unione Pubblicità. 14414 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA bene mobiliata semilibera, unico subinquilino affittasi. Foscolo 16, porta 12. 26452 F

A. A. CAMERA bellissima, soleggiata, indipendente affittasi signore distinto. Diaz 7, primo. 36368 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 36456 F

A. A. MOBILIATA, semilibera, elegante, affittasi. Venti Settembre 49, secondo, sinistra. 36460 F

A. A. STANZETTA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 41, porta 12. 67804 F

A. BELLA mobiliata, uno due letti, vitto, cura vestiario, comodo cucina, affittasi. Via Udine 27, I, porta 6. 14418 F

A. ELEGANTE, poggiuolo, centro, caffè, biancheria 150 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 67887 F

A. MOBILIATA, bella, ariosa, soleggiata, bagno, centralissima, solo inquilino. Indirizzo Piccolo. 14420 F

A. MOBILIATA, indipendente, presso persona sola affittasi. Crispi 50 (mezzanino destra). 36480 F

A. MOBILIATA indipendente, comodità, affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 67821 F

BELLISSIMA, grande, signorile, massimo comfort affittasi distintissimo. Galatti 8, I. 67823 F

CAMERA vuota, una persona affittasi. Felice Venezian 14, terzo, 16. 3344 F

CAMERA grande, comodo cucina affittasi. S. Zenone 17, secondo, Ottolino. 36484 F

CAMERA centrale 1-2 letti affittasi. Rossetti 4, porta 21. 14425 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Venti Settembre 53, secondo, sinistra. 36483 F

CAMERA elegante, indipendente una o due persone eventuale vitto o comodo affittasi. Piccolomini 8, terzo, porta 11. 67858 F

CAMERA elegante, soleggiata, affitta distinta famiglia. Regina Elena 17, porta 8. 67857 F

CAMERA mobiliata affittasi eventualmente vitto. Via Udine 26, porta 7. 36449 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. C. Cancellieri N. 2, Genzo. 36425 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Corso 45, portiere. 36426 F

CAMERA bene mobiliata affittasi persona distinta, comodo bagno, prezzo conveniente. Venti Settembre 89, secondo. 67200 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, unico unico subinquilino affittasi. Rapicio 5, porta 12. 36413 F

CAMERINO affittasi persona per bene, lavoratrice. Solitario 17, portinaia. 36472 F

ELEGANTE spaziosa, indipendente, altra piccola affittasi. Crispi 60, mezzanino, sinistra. 36462 F

ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 36471 F

LETTO affittasi a operai. Androna della Punta 3, secondo, porta 7. 67833 F

MATRIMONIALE coniugi, cucina, o amici affittasi. Cecilia 9, porta 10. 14430 F

MOBILIATA pulitissima, vitto, comodità, affittasi a persona distinta. Via Udine 3, I, sinistra. 14429 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi. Via Udine 31, mezz. destra. 36432 F

MOBILIATA, pulitissima, affittasi distinto. Foscolo 6, porta 7. Suonare portone IV campanello sinistra. 36467 F

MOBILIATA vitto, semi libera affittasi. Luce, soleggiata. Foscolo 22, I. 36474 F

MOBILIATA affittasi distinto impiegato stabile cura vestiario, trattamento famigliare. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 67819 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Zaccaria 5, primo. 36478 F

MOBILIATA, pulitissima, casa signorile affittasi distinto, eventualmente vitto, unico subinquilino, Rossetti 16, mezzanino, sinistra. 36446 F

MOBILIATA pulitissima affittasi lire 80. Battisti 20, porta 19. Escluse donne. 36412 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2 (presso Giardino Pubblico). 36414 F

MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 67818 F

MOBILIATE uno, due letti, prezzo mite, affittansi. Coroneo 1, porta 6. 36444 F

STANZA uno, due amici affittasi. Commerciale 14, secondo, sinistra. 36475 F

STANZA, uno, due letti, davanti, soleggiata affittasi. San Nicolò 12, porta 6. 36448 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Madonna Mare 3, I, destra. 3347 F

100.000 lire per un feroce delitto - Un maniaco delinquente per amore - La testa di un innocente in pericolo - L'infallibile fiuto di un commissario - La caccia al tristo colpevole.

Ecco quanto vedrete nel film del mistero e del brivido

IL DELITTO DELLA VILLA

Protagonisti: **INKIJINOFF**
(un attore suggestionante dalla maschera diabolica)
GINA MANES — LINE NORO
Ogni scena un' emozione indescrivibile
Un lavoro eccezionale nel suo genere

Seguirà:

RONNY

Il brillantissimo film musicato da **Emmerich Kálman**
Interpreti: **Kate von Nagy** e **Willy Fritsch**

Oggi al TEATRO FENICE

Prezzi: Loggione **0.70**; Gradinate **1.30**; Platea **2.—**

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE con distinzione imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 67748 G

ISTRUTTORE lunga pratica latino, greco, tedesco (lingua, stenografia) matematica. Commerciale 19, I, destra. 35824 G

ISTRUTTORE, preparazione esami, scuole medie, e inglese, cercasi. Offerte prezzo Cassetta 14393 G Unione Pubblicità. 14393 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, ripetizioni, lezioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 36375 G

MAGISTRALI: teoria, solfeggio, pianoforte, impartisce professoressa Scherl. Toti 2, secondo. 36410 G

MATERIE elementari, tedesco, francese, lire 25 mensili. Via Milano 14, IV. 36470 G

PIANOFORTE apprendesi celerissimamente lire 20 mensili. Venezian 16, I. 3346 G

PIANOFORTI (accordature) lire «dieci» (lunghissima garanzia). Scrivere «Scuola», Vidali 12. 3348 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17. Battisti 7, IV, porta 15. 6866 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUSTINA contenente due tessere tram 1, identità smarrita, pregasi portare via Giulia 9, Rivendita tabacchi, verso mancia. 36439 H

CANARINO giallo fuggito paraggi piazza Scorcola. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 67805 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure maggio (appartamentini piccoli, diverse occasioni), altri medi, grandi, ville. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, affittasi luglio mensili 320. Tigor 7. 3342 I

A. A. A. APPARTAMENTO tre stanze, soleggiate, camerino, mensili 250 affittasi luglio. Tigor 5. 3343 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, tutto nuovo, riscaldamento autonomo, bagno rivestito in maiolica, affittasi subito o primo luglio. Via Udine 24. 36408 I

ALLOGGI due camere, camerino, tre, quattro camere, Piazza Rivi 8, Apiari 4, Mirti n. 11. 67837 I

ALLOGGI 4, 5, 6 stanze più accessori, calefazione autonoma, affittansi. Via Franca 15. 67836 I

APPARTAMENTI 4-6 stanze, accessori, affittansi 1 luglio Cecilia Rittmeyer 14. Informazioni dalle 12-13. 67495 I

APPARTAMENTI principio viale Regina Elena, magnifici, soleggiati, da 4 stanze, bagno, cucina, accessori; altri da 2 stanze, camerino cucina, interni, tutti perfetto ordine, affittasi pigione ridotta, prontamente e 1.o luglio. Rivolgersi: Grumula 10, IV, sinistra, telefono 60-32. 3000 I

APPARTAMENTI soleggiati, 5-6 stanze, accessori, affittansi. Carducci 8. 67877 I

APPARTAMENTI due stanze, bagno, stanzino, Franca 24, affittansi. Rivolgersi «Aci» Torrebianca 14, telefono 3604. 67870 I

APPARTAMENTI bellissimi due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Piccardi 15, portinaia. 36477 I

APPARTAMENTI via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittansi prontamente e 1.o luglio. 36428 I

APPARTAMENTI soleggiati, 4 stanze, accessori, 1.o luglio affittansi, Istituto 37. 36455 I

APPARTAMENTI 5 stanze, bagno, soleggiati, perfetto ordine, affittansi luglio, pigione mite. Zovenzoni 6. 67811 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4, rimesso a nuovo, 4 stanze, accessori, termosifone. Giachin, Battisti 8. 36324 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi prezzo mite. Via Filzi 15. 36486 I

APPARTAMENTO due camere, ripostiglio, cucina affittasi, Madonnina 19. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, tel. 3604. 67869 I

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina affittasi Risorta 7. Rivolgersi «Aci» Torrebianca 14, telefono 3604. 67868 I

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina, giardino affittasi Crispi 83. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 67867 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi subito. Eremo 4, angolo Rossetti. 67866 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, camerino, accessori, affittasi, Indirizzo Piccolo. 67851 I

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, camerino, cucina affittasi 30 giugno. Via Scoglio 17. 67976 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, completamente rimesso a nuovo, con riscaldamento, via Rossini 30, tel. 85-54. 36430 I

APPARTAMENTO signorile bellissimo soleggiato, 4 stanze, bagno, accessori, poggiuolo, centro, affittasi metà ottobre. Piazza Libertà 5, II, dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. 67807 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, poggiolo, bagno, dispensa, eventualmente termosifone, affittasi. Paduina 9. Visitare 15-17.

APPARTAMENTO signorile pressi Stazione centrale, cinque stanze e accessori, eventualmente mobiliato affittasi. Rivolgersi Viale Venti Settembre 1, ammezzato. 36417 I

APPARTAMENTO mezzanino, cinque stanze, bagno, camerino, cucina affittasi 1.o luglio. Viale Venti Settembre 54. Visitare 11-12, 14-16. 36441 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, ottimo stato, vista mare, affittasi luglio. Scorcola Coroneo. Rivolgersi Beccaria 4, porta 12 (piazza Oberdan). 36437 I

MAGAZZINI grandi, adatti autorimessa, officina meccanica, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi via A. Volta 10, corte. 36427 I

NEGOZIO vastissimo, quattordici fori, eventualmente divisibile, affittasi luglio. Piazza S. Giovanni, Amministrazione via Mazzini 15. 35113 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via S. Vito 5, I. 3340 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, affittasi prontamente, prezzo favorevole. Via Beccherie 26, primo. 67879 I

QUARTIERE cinque stanze, bagno, dispensa, camerino, terrazza, giardino, affittasi prontamente. Foscolo 50. 67890 I

QUARTIERE tre stanze, affittasi, 220 mensili. Coridoni 21. 67846 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, terrazza, affittasi. Venezian 7, I. 67845 I

QUARTIERE sei stanze, accessori, soleggiato, riscaldamento autonomo, affittasi. Venezian 7. 67841 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Vecellio 18. 67844 I

QUARTIERE condominio, vendesi o cambio terreno costruzione villetta, paraggi Montecucco, Servola. Indirizzo Piccolo. 67803 S

QUARTIERE via Mazzini 53, tre o quattro stanze, affittasi prontamente. 36418 I

QUARTIERE Guardiella Scoglietto, tre camere, cameretta e accessori, giardino, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi viale XX Settembre 1, ammezzato. 36416 I

QUARTIERE via Eremo 6, angolo Rossetti, due camere, cameretta, ripostiglio, eventualmente giardino, affittasi 1.o luglio. 36420 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, giardino, garage, unico inquilino, esclusivamente ad adulti civili, affittasi. Fabio Severo N. 95. 36433 I

QUARTIERE 3 camere camerino, camerino bagno, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Galleria 13, portinaia. 67814 I

QUARTIERE via Franca 3, tre stanze e accessori, giardino, affittasi 1.o luglio. 36421 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, bagno, cucina, finemente mobiliato, adatto sposi, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 36436 I

QUARTIERE Corso Garibaldi 18, tre stanze e accessori, ogni comfort, affittasi prontamente. 36424 I

QUARTIERE mobiliato lusso, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. Torrebianca N. 39. 36443 I

QUARTIERI tre quattro, cinque stanze, accessori, soleggiati, affittansi. Cologna 2. 67843 I

QUARTIERI quattro, cinque stanze, accessori, ascensore, termosifone, affittansi. Via Belpoggio 1 A. 67842 I

QUARTIERI due, secondo e terzo piano, tre stanze, accessori, comfort, affittansi luglio. Ginnastica 23. 67798 I

QUARTIERI via P. Revoltella 23, quattro stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. 36422 I

QUARTIERI via Reni 10, due stanze, stanzetta, accessori, affittansi 1.o luglio. 36423 I

QUARTIERINO camera cucina, acqua-luce, 110, affittasi. Castaldi 9, portiere. 14436 I

STANZE due, cucina, 155; stanza, cucina, 99 affittansi. Zovenzoni 6. 67812 I

UFFICIO due tre stanze, vuote, centro, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 36429 I

UFFICIO vicino Stazione Centrale, completamente arredato, uso telefono, eventualmente magazzino, affittasi. Informazioni telefono 9870. 36435 I

VILLA affittasi 3 camere, camerino bagno, cantina, comfort, giardino, orto, vista. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 14417 I

VILLINO Scorcola 4-2 stanze, bagno, accessori, giardino, 360, 180, affittansi. S. Lazzaro N. 11, primo. 14435 I

VILLINO nuovo, ogni comodità, bella posizione, affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 67874 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, termosifone, I o II piano, oppure anche piano superiore purchè ascensore, cercasi in via non troppo distante centro. Indirizzare offerte Cassetta 6579 L Unione Pubblicità. 6579 L

APPARTAMENTINO due, tre stanze, accessori, giardino, preferibilmente Chiadino, Scorcola, cercano coniugi soli. Dettagliare Cassetta 14416 L Unione Pubblicità. 14416 L

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cercasi. Indicare pigione. Cassetta 14394 L Unione Pubblicità. 14394 L

APPARTAMENTO centrale, 7 stanze, accessori, cercasi. Cassetta 14410 L Unione Pubblicità. 14410 L

CASA con campagna, cercasi in affitto. Offerte: Cassetta 14309 L. Unione Pubblicità. 14309 L

QUARTIERE 5 stanze, accessori, I piano, posizione centrica, cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 14402 L Unione di Pubblicità. 14402 L

QUARTIERE camera cucina, cerca piccola distinta famiglia. Offerte Cassetta 14415 L Unione Pubblicità. 14415 L

QUARTIERE due camere, camerino, accessori e giardino, cerca fine giugno bancario. Cassetta 14405 L Unione Pubblicità. 14405 L

QUARTIERINO cucina, con 1-2 camere, bella vista, paraggi Piazza Vico, dintorni, oppure principio Scorcola, cercano sposi. Cassetta 14400 L Unione Pubblicità. 14400 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO automatico, completo, vendesi occasione. Timeus 7. 67863 M

CARRI diversi a 4 ruote, da 6 a 15 quintali, vendonsi. Via Leo 15. 36434 M

CASSAFORTE Wertheim n. 2, perfetta, vendesi causa partenza lire 450 irriducibili. Indirizzo Piccolo. 3345 M

DISCHI fonografi Columbia, 24 novità; pagamento 12 rate. Punzo, Carducci N. 10. 14430 M

GRAMMOFONO valigia extrafine, altro sessanta lire, diversi dischi, tre binocoli, vendonsi. Battisti 13, quarto sinistra. 67865 M

GRAMMOFONO mobile «Voce Padrone», 70 dischi, divano pelle fina, ottimo stato, vendonsi. S. Nicolò 30, porta 6. 67838 M

MACCHINA calze, lunga, con piedestallo ferro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36459 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra 80, vendonsi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 14439 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi causa partenza. Media 4, p. 21. 14441 M

MACCHINA cucire buonissima, lire 80, vendesi. Valdirivo 16, secondo. 14421 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer rientranti, semplici, altre germaniche, forti sconti, altre 120, altre sarto, calzolaio, facilitazioni pagamento. Natale. Battisti 12. 14434 M

MACCHINE Naumann, Salmac, fama mondiale, altre Singer, metà prezzo, altre 80. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 14437 M

OCCASIONE vendo 3 renards argentee usati. Macchina cucire Singer, elettrica, nuova. Fucile caccia diametro 16, nuovo, spagnolo. Via Corti 1, I destra. 67831 M

OCCASIONE vendonsi, scambiansi: focolaio economico, porta ferro, travata ferro, come nuovi. Corso 20. Deposito mobili. 67810 M

RADIO grammofono, diversi altoparlanti valvole, mobile per radio, vendonsi occasione. Fotoluce. Piazza Piccola. 3349 M

RADIO moderna, binocolo, grammofono, altoparlante, valvole continua, vendonsi. Settefontane 4, II. 36481 M

TAPPETO orientale Tebriz 3-4, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36458 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

COMPRESSORE aria, trasportabile, leggero, 6-7 atm., 14-16 HP, acquistasi. Cassetta 14360 N. Unione Pubblicità. 14360 N

GHIACCIAIA per trattoria, acquistasi se occasione. Scrivere offerte con prezzo: Cassetta 12345 N. Unione Pubblicità. 12345 N

LAVATESTA nichelato, buone condizioni, fucile calibro 16, cerco. Timeus 5. 36451 N

LIBRI, interø biblioteche, compero. Scrivere Vitri, (Bar Verdi). Via Giacinto Gallina 2. 67828 N

MACCHINE scrivere, se vera occasione, cercansi. Indirizzo Piccolo. 36469 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALESSANDRO Levi Minzi, Battisti 8, grande assortimento mobili, prezzi bassissimi. 36488 NN

A. CUCINE, salotti, stanze da pranzo e letto, vendonsi a prezzi bassi, anche a condizioni. Steiner. Geppa 15. 13996 NN

A. STUDIO moderno, noce Caucaso, vendesi occasionissima. Via del Monte 13. 36415 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali 1150, cucine 520, salotti ecc. Confrontate nuovi prezzi. 14421 NN

ANTICAMERA bellissima, intagliata, camera pranzo, tavolino fumi, altri mobili, vendo. Esclusi rivenditori. Torrebianca 25, primo sinistra. 67816 NN

APPROFITTATE! Guadagnate lire 400 comperando una camera matrimoniale, valore 1600, per 1200! Mobilificio «Tergeste». Palladio 5 (angolo Rossetti). 67813 NN

APPROFITTATE camere solidissime, prezzi bassissimi. Liquidazione, Carducci 1. (Piazza Oberdan). 67871 NN

CAMERA pranzo, noce finissima, vendesi occasionissima. Zanetti 8, I, sin. 14426 NN

CAMERA pranzo perfetto ordine, vendesi. Via Coroneo 1, porta 4. 36440 NN

CUCINA massiccia, moderna, bella, vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 18, falegname. 36487 NN

CUCINA vendesi lire 160. Via del Veltro 5, pianoterra. Falegname. 36411 NN

CUCINE modernissime, lavorazione accurata, vende falegname. Via Commerciale 16. 36473 NN

DIVANO con specchio, vendesi. XX Settembre 5, III. 67826 NN

LETTINI bambini completi, 110; rete metalliche, letti ottone. Foscolo 28. Telef. 9558. 67878 NN

MATRIMONIALE nuova, moderna vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 67859 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, tavolo, trumeau dorato, quadri, libreria, scrittoio, vendonsi singoli pezzi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 67850 NN

MATRIMONIALE salotto cucina, pulito regolatori altri mobili diversi vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 36490 NN

MOBILIO singoli pezzi vendesi causa trasloco. Sapone 5, porta 13. 67880 NN

PIANINO incrociate perfetto vendesi occasionissima. Via Cologna 16, III sinistra. 67820 NN

STANZA da pranzo completamente arredata vendesi prontamente di occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 67806 NN

STANZA pranzo quercia affumicata completa cortinaggi, lampadarii vendesi. Indirizzo Piccolo. 36447 NN

STANZA da pranzo moderna nuova vendesi. Pendice Scorcola 384, villa. 36402 NN

TAVOLO allungabile 12 persone, vendesi oppure scambiasi con più piccolo. Canova 18, portineria. 5060 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 67847 7

A.A.A.A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14004 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTA scambia oro brillanti orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 35382 O

ARGENTO, monete oro, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 35673 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi; damigiane, fiaschi, Coen, via Pane, telefono. 723 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A persona bene introdotta mercerie manifatture affiderei rappresentanza articolo inerente. Scrivere Cassetta 37 V Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5283 P

ABILI piazzisti vendita articolo tecnico cercansi. Alta provvigione. Ing. Fischer, Viale Regina Elena 1. 67646 P

SIGNORINE, signori distinti pratica diffusione materiale propaganda antiblasfema, cercansi per tutta Venezia Giulia. Scrivere Prega V. Milano 1. 67882 P

TRENTACINQUENNE bella presenza, commerciale, incensurato, auto propria, cauzione, referenze, offresi viaggiatore, rappresentante ecc. Buonarroti 23, Puhar. 14424 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA occasionissima, vendesi giornata. Paduina 8, IV. 8998 Q

BICICLETTA perfetta, bagno, scaldabagno, vendonsi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 36482 Q

CAMIONCINO Ford chiuso con cambio supplementare perfetto vendesi lire 700. San Francesco 10. 36489 Q

La morte ha stroncato, dopo lunghe sofferenze, la giovine

GIUSEPPINA CATTUN[...]

salita al cielo oggi alle 15. Straziate ne danno notizia a quanti [...] cara la **mamma** e le zie **CATERINA MANZIN** e **ARMIDA BA[...]** anche a nome degli altri congiunti.

Verteneglio, 11 aprile 1934 - XII.

ANTONIO [...]

spegnevasi ieri, dopo lung[...] nito dei conforti religiosi [...] dolore la consorte **MARIA, LA in GIONECHETTI,** il [...] **PE,** la nipotina e congiunti [...] I funerali seguiranno ve[...] te, alle ore 14.30, partendo d[...] di Cologna in Monte.

Prem. Nuova Impresa. via [...]

Il 9 corr., si spense la no[...]

Maria Furlan na[...]

Il marito **RODOLFO** ed i [...] **VITTORIO** e **TULLIO** assi[...] tutti ne dànno il triste an[...] lazione avvenuta e ringrazia[...] che parteciparono al loro [...]

CAMIONCINO Diatto 20 A [...] casione. Commerciale n. 88.

MOTO «Ras» seminuova 175 [...] casione. Latteria Carducci 12.

Capitali - Società - di aziende commerciali
cent. 60 la parola. Mini[...]

BOTTEGA barbiere, vendesi [...] alle 18. Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio 5-6 per [...] anni 2. Anticipi immediati. [...] larienzo 28, Roma.

COMMESTIBILI coloniali [...] 7030 trattabili giornata. G[...] glio 19.

MUTUO momentaneo cerco, [...] camion, come nuova. Indiri[...]

NEGOZIO barbiere vendo 4000 [...] sa immediata partenza. In[...]

NEGOZIO piccolo tessuti e [...] lissimo vendesi. Indirizzo al [...]

NEGOZIO commestibili avvi[...] prontamente causa ritiro. In[...]

20.000 cerco garantito pos[...] tivo, stipendio 800 mensili, [...] Cassetta 14433 R Unione Pub[...]

Acquisti e vendite di ca[...]
cent. 60 la parola. Mini[...]

CASETTA, orto, almeno 6 a[...] pigione acquistasi. Indicare [...] ferte Cassetta 14412 S Unione [...]

CASETTA acquisterei se o[...] bilmente facilitazioni. Offerte [...] S Unione Pubblicità.

CASETTE, villette costruisco[...] venientissimi. Progetti preve[...] dirizzo Piccolo.

CASETTE, ville, terreni per [...] lette, case, vendonsi, esclusi [...] dirizzo Tommaso Sanzin, Se[...]

VILLA nuova, 4 appartame[...] stanzino, caloriferi, bagno, [...] pendenti, vendesi 110.000. [...] case rendita, casette, ville, [...] ipotecari. Bisiack, XX Sette[...]

VILLINO nuovo 3-5 camere, [...] fort, vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLINO di 3 stanze, came[...] posizione indifferente, acquis[...] prezzo Cassetta 14395 S Unio[...]

Alberghi e stazioni c[...]
cent. 70 la parola. Mini[...]

BRESSANONE 560 (Bolzano) [...] tà climatiche. Eleganza, og[...] cing, bridge; pensione 20-30.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Mini[...]

VEDOVO anziano, impiego st[...] glierebbesi con domestica o [...] te Cassetta 14397 U. Unione [...]

Diversi
cent. 70 la parola. Mini[...]

A. A. OSTETRICA Emersi [...] glimento gestanti autorizza[...] medica, retta giornaliera [...] 10, villa propria Telefono 83-[...]

A. OSTETRICA Bodulich A[...] parti, consultazioni, iniezioni.

PLATEA **2** LIRE

Ultime trionfali repliche di

Angeli senza paradiso al Cinema Nazionale

---

39 *ATTILIO FRESCURA*

Tuttabionda

Giunse, con le rondini, anche un vecchio pittore, che trovò modo di allogarsi in paese, prendendo in affitto quasi tutta una cascina, perchè l'avrebbe poi raggiunto la famiglia.

— Non la famiglia — diceva — ma il collegio.

Infatti giunse la moglie e dietro un nugolo di ragazzi.

— Be': quanti sono? — domandò don Lorenzo.

— Quattordici, in diciott'anni.

Ridevano tutti e due, moglie e marito, e si guadavano soddisfatti della loro bella fatica.

— Ahimè! — pensò Gian Maria — che io sono un povero stelo arido, senza il verde di una sola gemma.

Gian Maria si recava ogni giorno a visitare il pittore Beppi Sandonà, un veneto della marca trevigiana, da molti anni trapiantato a Milano. Egli si era rifugiato in paese per sfuggire le distrazioni e condurre a termine certe sue esperienze di pittura a smalto. Gian Maria ne seguiva il lavoro paziente. Il pittore incideva le brevi lastre di rame e poi ci buttava su il mistero degli smalti, tra i segni. Veniva poi il miracolo del forno, che fondeva lo smalto a gradi, e con la fusione saltavan fuori colori mutati e accesi. Rami di imitazione bizantina, sulle prime, alla maniera di Limoges; ma poi Beppe Sandonà si accinse a provare una tecnica personale, e in luogo di contenere lo smalto entro le linee segnate, lo sovrappose a strati successivi, giocando di macchie e di effetti, con una bravura più schietta e più libera.

L'artista lavorava ore e ore, senza mostrare stanchezza, quasi con furore. Poi metteva sul capo arruffato un cappello di tela bianca, e via, con la sua figura allampanata da spaventapasseri, pipa in bocca e parole al vento. Gian Maria gli si metteva accanto, e volentieri ascoltava quello schioppettare di immagini stravaganti e un poco si lasciava prendere dalla gioia di quell'uomo sano. Il pittore si fermava a parlare anche coi contadini, i quali dicono le cose più profonde, asseriva, perchè sono le più semplici.

— L'amore? — disse una volta, essendo caduto il discorso sul tema — L'amore? Prima di sposarmi, l'ho conosciuto anch'io. Dico di quell'amor che palpita — aggiunse burlescamente — Ebbene: per vincere l'amore non c'è che l'amore. Io, per esempio, ho il colore. Guardi.

Si fermò, a gambe larghe, e buttò indietro il cappello di tela. Socchiuse gli occhi, puntò il mento aguzzo, come altri avrebbe fatto con l'indice:

— Guardi — ripetè.

Una corona nera attorno all'azzurro: la terra e il cielo. Sulle siepi, sui campi, su di loro, una gioia viva di sole: oro, oro, oro. Vampate di calore e immobilità di cirri bianchi, come perle incastonate.

— Guardi: non sembra uno smalto? Prima lei non lo vedeva, adesso sì. Vien voglia di dire che l'originale è a casa mia, nello smalto dei rami.

Rise, e fissò una figura immobile. Una donna alta diritta: sembrava venuta su e tenuta su dalla terra:

— Non c'è che l'amore, per vincere l'amore — concluse. — Ed era la conclusione di un pensiero inespresso.

Quale amore? — pensò il giovane. — Io non sono che un povero stelo arido, senza il verde di una sola gemma.

In una fresca chiara mattina di maggio Beppi Sandonà scese dalla sua cascina al sagrato della canonica. Don Lorenzo era già pei campi, e il luogo pareva deserto. Bussò all'uscio. Nessuno rispose. — Diamine — pensò il pittore — anche Dele se n'è andata? — La finestra di Gian Maria, che dava sull'orto, era chiusa. — Certamente dorme ancora — pensò Beppi Sandonà — Ecco un poltrone che occorre svegliare. Vergogna, alle sette del mattino. — Raccolse qualche pietruzza, e cominciò il bombardamento contro le persiane. Nulla. Allora aumentò il calibro, e alzò la voce. Tale era il fracasso, che finalmente Gian Maria, che dormiva, si destò e al sentire la voce del vecchio pittore, si buttò dal letto: — Mi arrendo — gridò senza aprire alla gragnuola. E poi che il lancio era cessato, aprì le persiane: — Cosa avviene? — domandò affacciandosi.

— Avviene che bisogna venire con me, a una scoperta straordinaria. Ha voglia di camminare? Su, allora: si vesta e gambe in spalla.

— Una scoperta?

— Sì, sì: una grande scoperta. Non perda tempo.

Gian Maria avrebbe voluto saperne di più, ma il pittore mostrava di essere impaziente; e allora si vestì in fretta e scese.

— Dove si è cacciato ieri, che non sono riuscito a trovarlo? — domandò poi.

— Alla scoperta — rispose Beppi Sandonà.

— Benissimo. Mi vuol dire quale?

— Venga con me e vedrà.

— E' dunque una scoperta tanto misteriosa? — chiese Gian Maria tenendogli dietro.

— Misteriosa, si capisce. Però, come vede, mi preparo a svelare tutto.

— Allora sentiamo.

— No, no — rispose Beppi Sandonà — bisogna che si guadagni la sorpresa.

— Anche una sorpresa?...

— E come no? Le scoperte sono sempre una sorpresa.

— Sicchè non mi può anticipare nulla?

— Mio Dio, nulla... Posso dirle, per esempio, che faremo colazione a una decina di chilometri di qui, in una vecchia osteria a generi diversi che ha un'insegna d'incanto: «Buon vino e buon ristoro». C'è, naturalmente, una manciata di fieno, sulla porta, a indicare che di ristoro ce n'è anche per i cavalli.

Gian Maria piegò il labbro con un moto di diffidenza:

— L'insegna è suggestiva, ne convengo — disse — ma se è tutta lì, la scoperta...

— No, no. Quella è una tappa necessaria a preparare l'animo. Le cose dello spirito si propiziano meglio quando si è in regola col corpo. Noi siamo fatti anche di materia — rispose il pittore.

— Allora i digiuni, le mortificazioni?..

— Parlo di noi, gente profana.

— Dunque si tratta di una scoperta spirituale? Davvero mi mette in curiosità.

— Si prepari.

— Purchè la troppa aspettativa non cagioni poi una delusione...

— Si rassicuri. Mi basta che agisca l'elemento sorpresa, come è stato per me.

— Dunque si tratta di una scoperta occasionale?

— Assolutamente.

— Grande?

— Grande perchè piccola.

Gian Maria scoppiò a ridere:

— Non le sembra ora di tradurre questo linguaggio sibillino? — domandò.

— Non ancora.

Il giovane si fermò improvvisamente come colpito da un'idea:

— Ho capito — disse — Si tratta di un paesaggio... Qualcosa di suggestivo...

— Qualcosa di suggestivo, certamente... C'è anche il paesaggio, certamente... Ma non è tutto.

— Cosa profana, dunque, no... Allora è qualcosa di sacro...

— E' un bel modo per indovinare — rispose ridendo Beppi Sandonà — Mi sembra che lei mi costringa al giuoco dei ragazzi: acqua acqua; fuoco fuoco... — Si fermò a sua volta, buttò indietro il cappello di tela, come usava fare quando stava per dire qualcosa che gli stava a cuore e fissando il giovane domandò: — Lei è credente?

Gian Maria a quella domanda restò interdetto:

— Non capisco... — rispose.

— Eppure è una domanda semplicissima: lei crede o no?

A quelle parole, per as[...] idee, gli vennero in mente [...] dette dal pittore qualche [...] tro, alle quali non aveva [...] una risposta: non c'è che [...] vincere l'amore; ma quale [...]

— Ci pensa su tanto? — [...] pi Sandonà, che si era av[...]

— Non è che ci pensi [...] — disse Gian Maria — E' c[...] sa rispondere. Credere? C'è [...] do di credere. Per esempio, [...] di notte, lo spettacolo stup[...] le miriadi di atomi d'oro c[...] inquieti nel velo delle te[...] me, penso ad altri mondi, a[...] ture, ad altri dolori; e sento [...] to quello spasimo agisce la [...] comprensibile del Dio ignoto [...] monia alle cose tratte da[...] sua onnipotenza occulta. [...] vando quel cielo, io non m[...] rare, il buon Dio, affacciato [...] lo dell'ufficio celeste, ma [...] in ogni luogo...

— Esattamente.

— In tutta la materia...

— Si capisce.

— E' forza che genera se[...] pere il modo e la ragione [...] essere Iddio.

— D'accordo.

Proprietà letteraria - Riprod[...]